

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

Palazzo Chigi fra luci e ombre

Meloni, 1000 giorni al governo: conti a posto, male le riforme

CARLO BERTINI

Es

son mille: i primi mille giorni di governo della prima premier donna. Quinta nella classifica dei governi più duraturi, dopo un bis by

Silvio Berlusconi, dopo Bettino Craxi e Matteo Renzi. Quando avrà concluso la legislatura – perché ormai tutti in Parlamento credono che la concluderà – avrà eguagliato il Cavaliere. / PAGINE 2 E 3



Da sinistra: il ministro Ciriani, la premier Meloni e il ministro Giorgetti

Nell'esecutivo anche Gava e Savino

Il ministro Ciriani, fedelissimo che fa da ponte con il Parlamento

Un ministro, il pordenonese Luca Ciriani, un viceministro, la sacilese Vannia Gava e un sottosegretario, la triestina Sandra Savino. / PAGINA 3

ISTRUZIONE FVG

GLI INCARICHI

Cambiano i presidi nelle scuole, ecco la mappa

Molte conferme, qualche variazione legata agli accorpamenti e otto cambi della guardia dovuti soprattutto ai raggiunti limiti di età dei titolari. La nuova mappa dei presidi pubblicata, ieri, dall'Ufficio scolastico regionale (Usr) non evidenzia grandi variazioni anche se i cambi interessano scuole di peso. PELLIZZARI / APAG. 11

CASO RESINOVICH, GLI AGENTI IERI MATTINA NELLA CASA DEL MARITO A TRIESTE

Lilly, nuova perquisizione

La Procura vuole far luce sulle 3 ore che l'uomo passò nel laboratorio il giorno della scomparsa

Le polveri, in particolare quella di zirconio, prodotte dall'affilatura dei coltelli, e poi i consumi dei macchinari usati per questo tipo di attività sono stati gli elementi al centro della nuova perquisizione effettuata ieri nell'appartamento di via Verrocchio, a Trieste, dove risiede Sebastiano Visintin, indagato per la morte di Liliana Resinovich. TONERO / APAG. 20

CODAGNONE / A PAG. 21

Cabinovia, l'iter al vaglio del Tar A sentenza i cinque ricorsi

/ A PAG. 22

Petronzi, ritorno da Prefetto: «Per me Trieste è come casa»

DEGRASSI / A PAG. 24

Servola-Valmaura il rione chiede parcheggi, servizi e più autobus

FOCUS

AL PROCESSO A ROMA

Appello ai politici della madre di Trentini con i Regeni



Armanda Trentini e Paola Regeni

«Sono otto mesi esatti che mio figlio Alberto è in prigione. Ma tutto tace, e tace anche la nostra presidente del Consiglio». Stringe un foglio tra le mani Armanda Trentini, madre del cooperante veneto. / APAG. 7

L'INCENDIO È SCOPPIATO A MEZZANOTTE NELLE "CASE DEI PUFFI". A FUOCO UN FURGONE E QUATTRO VETTURE



Borgo San Sergio, 5 automobili date alle fiamme

Le cinque vetture date alle fiamme nel parcheggio delle "Case dei Puffi" a Borgo San Sergio (foto Lasorte) SARTI / APAG. 25

AMBIENTE E SVILUPPO

Un'alleanza fra gli Stati per tutelare l'Adriatico

Italia, Slovenia, Croazia, Albania e Montenegro. Cinque Paesi che scelgono di parlare da costa a costa, riconoscendosi in una sfida comune: tenere vivo il mare Adriatico dal punto di vista non solo ambientale, ma anche economico e sociale. Nel cuore di Ancona, un luogo storicamente di scambi, nasce l'alleanza della blue economy. Non per celebrare una foto di gruppo, ma per provare a cambiare le regole del gioco e scongiurare il rischio, messo concretamente sul tavolo, di non avere più pescatori in futuro. BALLICO / APAG. 8 E 9

L'EVENTO CHE SEGNO' LA STORIA DELLA MUSICA

Live Aid quarant'anni dopo



Freddie Mercury al Live Aid del 1985

ELISA RUSSO

Domenica ricorreva il quarantesimo anniversario del leggendario Live Aid, un evento unico nella storia della musica: un doppio concerto, svoltosi il 13 luglio 1985 agli stadi Wembley di Londra e Kennedy di Philadelphia e trasmesso in diretta tv. Un benefit di raccolta fondi per la carestia in Etiopia, che era riuscito a riunire oltre 70 artisti stellari. / APAG. 30

ABACOVIAGGI

abacoviaggi.com/dove-prenotare - tel. 0432 900077



Boemia e Moravia  
il Barocco Europeo

6 giorni - 5 notti

€ 1.060



Napoli, Capri  
e la Costiera Amalfitana

6 giorni - 5 notti

€ 1.290



Monaco  
e i castelli della Baviera

4 giorni - 3 notti

€ 790

Traguardo a Palazzo Chigi

# Mille giorni di governo

Meloni: «Come un continuo lancio con il paracadute, non posso sbagliare»  
Il bilancio dell'operato, fra realizzazioni e promesse finora tradite

CARLO BERTINI

«Ogni giorno al governo - sospira a Giorgia Meloni - è come un lancio col paracadute: non posso sbagliare». E di questi lanci ad alto rischio domani ne avrà fatti mille: i primi mille giorni di governo della prima premier donna. Quinta nella classifica dei governi più longevi, dopo un bis by Silvio Berlusconi, dopo Bettino Craxi e Matteo Renzi. Quando avrà concluso la legislatura - perché tutti in Parlamento credono che la concluderà - avrà eguagliato il Cavaliere. E punterà a un altro record: guidare due governi di fila, perché «questi qui - riferita alle opposizioni - finisce che mi inchiodano a Palazzo Chigi per un decennio», ha avuto modo di scherzare Giorgia, stando a un retroscena non smentito. Come darle torto, visto che l'altra parte è ancora senza una coalizione, senza un leader, mentre alle elezioni mancano solo due anni? E visto che dopo mille giorni dietro la scrivania più scomoda d'Italia, Giorgia è sempre in testa nelle classifiche di gradimento? Pure in tempi di alta tensione e massima difficoltà?

PREMIATA DAI NUMERI

Del resto, i suoi numeri sono buoni: l'ultimo sondaggio Ipsos certifica una crescita oltre il 28% del suo partito e dei suoi alleati, Lega e Forza Italia, con una flessione di oltre un punto di Pd e 5 stelle. Que-



La premier sui banchi del governo con i suoi vice Salvini e Tajani e altri ministri

**Davanti a lei solo due volte Berlusconi, Craxi e Renzi. E resta in testa nel gradimento**

sto grazie a una vittoria della partita referendaria sulla cittadinanza e il lavoro precario ottenuta senza neanche scendere in campo. Dato che i trend sono quelli che contano, quelli sul gradimento del suo governo e suo personale svelano un calo dall'insediamento a oggi, dal 54 al 45% per Meloni e dal 51 al 43 per il governo, ma un rialzo rispetto ai mesi scorsi significativo, se-

gno di una ripresa di fiducia e apprezzamento del Paese. Senza contare che la premier viaggia sul 45%, staccando gli altri di varie lunghezze, con Tajani al 32, Conte al 28 e Schlein al 24, solo un punto sopra Salvini.

Forse la chiave della stabilità sta nel saper trasmettere doti di leadership, nel dare l'idea che non vi siano altri, a destra e a sinistra, in grado di guidare il Paese; perché per il resto, a dire il vero non è che possa fregiarsi di troppi galloni.

Cosa resta dei grandi proclami riformatori dopo i primi mille giorni di governo del Paese di questo esecutivo di destra? Non il premierato,

**Luci e ombre di due anni e mezzo a palazzo Chigi, mentre FdI rimane oltre il 28%**

che doveva essere la grande rivoluzione di sistema sbandierata da Giorgia in ogni talk, finito in un cassetto del presidente della commissione Affari Costituzionali. Non l'Autonomia regionale, smontata dalla Corte costituzionale e congelata in attesa di tempi migliori, con buona pace della Lega. Marcia solo la riforma della Giustizia, che dovrà passare sul ponte tibetano di un



referendum confermativo.

Di sicuro uno stemma sul bavero del tailleur lo può appuntare: la linea ferma sulla frontiera che conta in politica estera, l'Ucraina, dove Giorgia sta con l'Europa più che con l'ondivaga America di Trump. Ma sulla frontiera che conta in economia, quella dei dazi e dei riflessi che causeranno, solo il primo agosto, quando Trump scioglierà il nodo sulle

tariffe all'Ue, si vedrà se la sua politica della mano tesa al tycoon avrà dato frutti.

In ogni modo, sul bilancio di questi mille giorni di governo, c'è chi la invita a vantarsi del «populismo rinnegato», perché - per dirla con il liberal Luigi Marattin, «ogni volta che ha scelto la responsabilità al posto del populismo ha fatto bene». Chi la strattona al grido «Meloni quanto ci costi?»,

Nordio, Ostellari, Urso, Casellati, Bitonci e Mazzi i veneti nell'esecutivo

## Dalla Giustizia al premierato Riforme, due veneti centrali

IL PUNTO

Tre ministri e altrettanti sottosegretari di Stato. È la squadra di governo - tra Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia - proveniente dal Veneto e che, a sua volta, ha completato questi primi mille giorni di stanza all'esecutivo.

C'è l'ex magistrato trevi-

giano Carlo Nordio, ministro della Giustizia in quota Meloni, e quindi responsabile della riforma - quella della separazione delle carriere - che è bandiera di Forza Italia.

Si tratta di una delle tre riforme oggetto della campagna elettorale del centrodestra, insieme ad Autonomia e Premierato. Quest'ultima - priorità di Fratelli d'Italia - vede come prima firmata-

ria, invece, Elisabetta Casellati: la ministra, Azzurra e padovana, per le Riforme istituzionali.

Tornando a Nordio, ultimamente è stato bersaglio delle critiche per un ritorno sulle pagine dei quotidiani del «caso Almasri»: l'ex capo della polizia giudiziaria libica, accusato dalla Corte Penale Internazionale di crimini di guerra e contro l'umanità, arrestato a Torino



Il ministro Carlo Nordio

lo scorso 18 gennaio, ma appena tre giorni dopo rilasciato e rimpatriato in Libia con un volo di Stato, nonostante un mandato di arresto internazionale.

Peraltro, sottosegretario di Stato alla Giustizia è un al-



La ministra Elisabetta Casellati

tro padovano: il leghista Andrea Ostellari, di professione avvocato.

Ulteriore ministro veneto è poi Adolfo Urso, di Fratelli d'Italia, nato a Padova, ma trasferitosi ancora bambino in Sicilia, regione di na-

scita del padre. Viste le origini venete, peraltro, in passato era stato accreditato tra i possibili successori di Zaia. Ma l'ipotesi sembra essere definitivamente tramontata. Anche per il ministero di Urso, le Imprese e il Made in Italy, c'è un sottosegretario veneto: Massimo Bitonci, padovano, già sindaco del capoluogo e con un passato da sottosegretario al ministero dell'Economia e le Finanze, durante il governo Conte.

Infine, Gianmarco Mazzi, sottosegretario alla Cultura. Anche lui in quota Fratelli d'Italia, veronese e - si vocifera - con ambizioni da sindaco nella sua città. —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Traguardo a Palazzo Chigi

### COSA FUNZIONA

# Conti in ordine e la leadership rimane solida

### IPRO

La stella che nessuno le contesta è la leadership. In questi anni la premier si è dimostrata in grado di reggere le redini del governo e del partito: una capacità non scontata, tanto che ai tempi della Dc vigeva la regola che un presidente del consiglio non potesse svolgere il ruolo di segretario del partito: un big come Ciriaco De Mita lo ha capito sulla sua pelle, perdendo in un colpo entrambe le cadreghe per eccesso di hybris. Invece Giorgia, non solo regge un governo di coalizione, ma per mano della sorella tiene in pugno dal 2022 pure i Fratelli d'Italia, che le riconoscono potere assoluto senza intralciarla. Le correnti esistono, ma rifugiate nelle segrete stanze e senza farsi pubblicità, nessuno si sogna di alzare il mento e guardare negli occhi Giorgia per sfidarla.

### POLITICA ESTERA LINEARE

Il secondo punto di forza è la politica estera: allineata al Capo dello Stato, con il quale c'è un rapporto problematico ma senza strappi (tranne che sui giudici), Meloni non segue gli estremismi di Salvini e dei Patrioti ma si posiziona sul versante europeista, facendo votare contro la mozione di sfiducia a Ursula Von der Leyen. Ha ancorato l'Italia in difesa dell'Ucraina, in linea con i "volenterosi" francesi e tedeschi, pur negando eventuale invio di truppe. Accetta il dogma del riarmo ben interpretato da Sergio Mattarella con la frase "rafforzare la difesa europea è uno sviluppo dell'integrazione europea". E le spese per sostenere lo, trascinandosi dietro Salvi-

ni che spera di convogliare fondi sul Ponte sullo Stretto, beccandosi però gli strali dei pacifisti che la accusano anche di sacrificare il welfare.

### MENO SBARCHI

Terzo punto col segno più, la frenata dell'immigrazione, ottenuta forse con mezzi discutibili come il decreto Curo, disapplicato da vari giudici per il rispetto dei diritti umani, o il centro di detenzione in Albania, che malgrado sia deserto, potrebbe avere una capacità di deterrenza agli arrivi: fatto sta che gli sbarchi sono crollati del 30% nel 2025, anche se altri dati mostrano che in giugno sono cresciuti del 14% e l'estate potrebbe serbare sorprese.

### CONTI OK, TRA LUCI E OMBRE

Meloni può vantare uno spread sprofondata a 80 punti, mai così basso da anni, un outlook in rialzo delle agenzie di rating grazie al rigore dei conti, pur con un debito pubblico in crescita. Ma sui lasciti al Paese reale, luci e ombre: Schlein denuncia i tagli alla spesa sanitaria, l'assenza di politiche industriali - industria 5.0 non funziona, lamentano gli imprenditori - la soppressione di incentivi per l'auto, un'escalation del lavoro precario, il no a un salario minimo legale, i tagli ai comuni. L'Istat di contro certifica una crescita dell'occupazione, un calo dell'inflazione, aumento dei salari reali. Certo è che l'Italia corre meno di Francia e Spagna, intorno all'1% nel 2025; che la crescita dei prezzi del carrello della spesa è doppia di quella dell'inflazione e che non si prevedono vacche grasse in tempi bui di guerre e instabilità geopolitica. —

C.B.

### COSA NON FUNZIONA

# Riforme a fatica e una coalizione che è sfilacciata

### I CONTRO

Di presidenti del consiglio eletti dal popolo non si parla da più di un anno, dopo il primo sì del Senato alla riforma. Poi le 200 e passa bocciature dei migliori costituzionalisti del Paese, su un testo che fa acqua, hanno fatto salire le quotazioni di una nuova legge elettorale, in gestazione: dove il volto di ogni candidato premier comparirebbe sulla scheda accanto ai simboli dei partiti in coalizione. Più o meno un premierato ottenuto con altri mezzi, che evitano la pessima soluzione di avere un Capo dello Stato senza il potere di nominare premier e ministri, debole e dimezzato.

### AUTONOMIA IN FORSE

L'altra riforma delle riforme, varata un anno fa dalle Camere e attesa dalla Lega, l'Autonomia, giace nei cassetti, fatta a pezzi dalla Consulta: con la speranza del suo ideatore Roberto Calderoli di farle rivedere la luce in autunno, ma con pochi fan al seguito, specie tra gli alleati di Forza Italia e i Fratelli-coltelli che hanno una base elettorale nel centro-sud.

### GUERRA CON I MAGISTRATI

Quella sulla Giustizia, invece, invocata da Forza Italia marcia come un treno. Quante volte ci ha provato Mattarella a scongiurare lo scontro con le toghe? Non si contano, dal 2022. Moral suasion, appelli, niente: un pranzo al Quirinale di Giorgia col presidente, a febbraio, aveva fatto pensare che il governo avrebbe smussato gli angoli della riforma che ferivano di più i giudici: non tanto la separa-

zione delle carriere, quanto sorteggio per il Csm e valutazione dei magistrati. Invece picche: dopo il sì della Camera al testo fotocopia uscito dalla penna di Nordio, al Senato lo stesso film: nessun ritocco, discussione strozzata e pugno duro. Magistrati in rivolta, Anm, camere penali, tutti contro. Ma fa nulla.

### ALLEANZA SFILACCIATA

Forse perché la bilancia delle riforme pende da una parte, la coesione dell'alleanza è una favola venduta ai creduloni: in realtà la coalizione è sfilacciata e nervosa, in attesa dell'ultimo test elettorale prima delle politiche: quel voto in 6 regioni dove la premier non toccherà palla se ridarà lo scettro alla Lega in Veneto. È la regione oggetto del contendere, cavallo di Troia per entrare nel cuore del Nord, così la vede Meloni. Di queste tensioni sulle candidature l'alleanza soffre, senza riuscire a venirci fuori. Una coalizione che litiga pure sull'Europa che mette bocca sulle banche italiane, sui dazi, sui diritti e sulle poltrone.

### IDIRITTI NEGATI

Quanti appelli, quante sentenze della consulta dal 2019 per aprire spazi negati sul fine-vita, per consentire ai giudici più margini, per chiedere al governo di fare una legge? Niente di fatto. Idem sulla cittadinanza, tornata in cantina, dopo quel «non è una priorità» pronunciato dall'erede Berlusconi per far abbassare il capo a Tajani. Forte del referendum sulla cittadinanza, il governo non tocca neanche questo nervo scoperto. La destra di Lega e Fdi comanda sui diritti, gli altri seguono si adeguano.

C.B.

La premier Giorgia Meloni, il suo governo ha raggiunto il traguardo dei mille giorni

rinfacciandole le promesse fiscali tradite, come fa Matteo Renzi. Chi la accusa di esser rimasta agli slogan ordine e sicurezza di Colle Oppio senza aver assunto un profilo più maturo e chi le rimprovera la doppiezza di un «garantismo di facciata e un giustizialismo nelle pene», contestando il decreto sicurezza che introduce nuovi reati.

Lei si autoassolve, soddisfatta

di aver adempiuto al suo compito con onore, tributo concesso dai suoi sodali, ma anche dai sondaggi che continuano a sorriderle. Malgrado ancora non si sia visto quello scatto, quel quid avrebbe detto il Cavaliere, che fanno di un leader un campione che lascia il segno. «Stabilità sì, crescita no», sintetizza bene sul Foglio Veronica De Romanis. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La pattuglia del Friuli Venezia Giulia si completa con Gava e Savino Il fedelissimo Ciriani è il ponte tra l'esecutivo e il Parlamento

### IRITRATTI

Un ministro, il pordenonese Luca Ciriani, un viceministro, la triestina Sandra Savino, la sacilese Vannia Gava e un sottosegretario, la friulana Sandra Savino. È la pattuglia che rappresenta il Friuli Venezia Giulia nel governo Meloni. Una squadra che rispecchia quasi perfettamente il peso elettorale dei

tre partiti della maggioranza di centrodestra in perfetto stile Cencelli.

Ciriani, 58 anni, è un fedelissimo della premier che nel 2018 ha seguito nel progetto di Fratelli d'Italia completando, con l'ingresso nel governo 4 anni dopo, un percorso politico lineare sempre all'interno della destra. Iscritto fin da giovane all'Msi è passato ad Alleanza Nazionale entrando nel 1998 nella giunta regiona-

le di Roberto Antonione a piazza Oberdan. Confermato nel 2003 e nel 2008 - questa volta con il Popolo della libertà -, con Renzo Tondo è il nuovo vicepresidente della Regione e viene rieletto anche nel 2013, poi nel 2018 il salto a Roma con l'elezione al Senato dove viene indicato come capogruppo. Dal 22 ottobre del 2022 è ministro per i rapporti con il Parlamento riportando il Friuli a Palazzo Chigi 33 an-



Il ministro Luca Ciriani

ni dopo Giorgio Santuz, ministro dei Trasporti nel Governo De Mita.

Proprio ieri Ciriani ha gelato le opposizioni chiarendo che, su Almasri e i dazi «non è né utile né opportuno riferire in Parlamento», anche perché



Vannia Gava e Sandra Savino

«su Nordio c'è in corso un'indagine da parte del Tribunale dei Ministri mentre sulle tariffe il governo è al lavoro».

Anche Gava, 51 anni, ha iniziato la sua militanza politica da giovanissima: nel 1994 ha aderito alla Lega Nord e, do-

po aver fatto il vicesindaco a Sacile, nel 2018 è stata eletta alla Camera venendo poi nominata sottosegretario di Stato per l'Ambiente nel Governo Conte I e sottosegretario al Ministero della Transizione Ecologica nel Governo guidato da Mario Draghi. Dal 15 dicembre 2022 è viceministro all'Ambiente e alla sicurezza energetica.

Savino, 65 anni, è sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze dopo essere stata assessore al Bilancio e Patrimonio del Comune di Trieste e assessore regionale alle Risorse Economiche e Finanziarie, Patrimonio e Servizi Generali sempre con Forza Italia. —

C.RI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Teatri di guerra

# L'Ue accusa la Russia «In Ucraina sta usando delle armi chimiche»

Per il Financial Times Trump incoraggiò Kiev a colpire direttamente Mosca  
Ma lui smentisce e dice di volere solo far finire «questo bagno di sangue»

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

«Zelensky non dovrebbe colpire Mosca»: Donald Trump smentisce indirettamente il Financial Times e anche le indiscrezioni di altri media secondo cui sarebbe pronto a fornire armi a lungo raggio a Kiev, a partire dai missili Tomahawk. «Per ora non le sto valutando», ha tagliato corto davanti ai reporter alla Casa Bianca, prima di volare in Pennsylvania per annunciare un maxi investimento nell'Ia. E alla domanda se stia dalla parte dell'Ucraina o della Russia, ha risposto: «Con nessuno, sto dalla parte dell'umanità e voglio finire questo bagno di sangue».

## L'ACCUSA DELLA UE

Intanto la Ue denuncia il crescente uso di armi chimiche da parte dei russi in Ucraina: «Questi attacchi si stanno in-

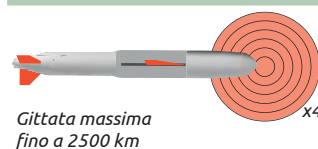
«Dall'inizio della guerra oltre 9 mila attacchi con delle sostanze proibite»

tensificando», ha accusato l'alto rappresentante per la politica estera, Kaja Kallas. «È sorprendente - ha aggiunto - ma dall'inizio dell'invasione ci sono stati oltre 9 mila casi di attacchi con armi chimiche proibite. Lo dicono i servizi di intelligence di Olanda e Germania, e il fatto che stiano aumentando è preoccupante, Mosca vuole che Kiev si arrenda». I 27 però restano divisi sulle nuove sanzioni al-

## Il prossimo invio di armi a Kiev

L'amministrazione Trump invierà le nuove batterie di missili Patriot a Kiev, ma in futuro secondo i media potrebbero seguire consegne di missili Tomahawk e Atacms

**TOMAHAWK**  
Produzione americana



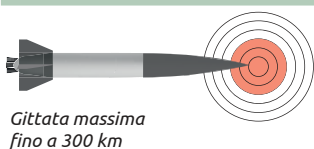
Gittata massima fino a 2500 km

Sono noti per la loro precisione e capacità di colpire obiettivi a grande distanza. Possono colpire obiettivi a distanze che superano i 2.500 chilometri.

Utilizzano sistemi di navigazione avanzati, come il Tercom (Terrain Contour Matching) e il Gps, per la guida di precisione.

Possono essere lanciati da navi, sottomarini e, in passato, anche da postazioni di terra

**ATACMS**  
Produzione americana



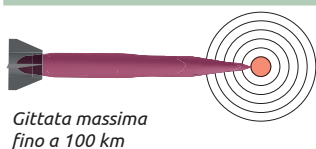
Gittata massima fino a 300 km

Acronimo per Army Tactical Missile System con Mgm che sta per missile guidato da lancio mobile e 140 che indica la gittata media

È un missile balistico tattico terra-terra a medio raggio a combustibile solido, lungo circa 4 metri, prodotto dall'americana Lockheed Martin, che arriva a una velocità di Mach 3

Vengono utilizzati normalmente da un lanciatore multiplo mobile Himars

**PATRIOT (MIM-104)**  
Produzione americana



Gittata massima fino a 100 km

Si tratta di un sistema missilistico terra-aria a lungo raggio, utilizzato per la difesa tattica aerea e antimissile.

È il principale sistema di questo tipo dispiegato dagli Stati Uniti e da altri Paesi del mondo occidentale. Vengono guidati con un misto di radio ed impulsi radar "phase array"

ANSA

la Russia. Bratislava ha nuovamente bloccato il severo pacchetto di misure che dovrebbe comprendere anche il price cap sul prezzo del petrolio e del gas russi. «Ma sono fiduciosa che raggiungeremo una decisione», ha confidato Kallas, che ha aperto una nuova polemica con la Casa Bianca, auspicando che anche gli Usa «condividano l'onere» del costo delle armi inviate a Kiev (la prima tranche è sui 10 miliardi di dollari). A suscitare interrogativi sulla posizione di Trump verso Putin è stato il Financial Times, secondo cui il presidente Usa avrebbe incoraggiato privatamente Volodymyr Zelensky a bombardare più in profondità il territorio russo,

## La first lady alleata di Kiev

## «L'agente Melania Trumpenko» Donald svela le critiche a Mosca

«Agente Melania Trumpenko». La first lady americana vive un momento di particolare popolarità fra gli ucraini, che sui social le dedicano meme con tanto di ringraziamenti. Cosa è successo? È emerso un ruolo inaspettato da consigliera per la first lady riluttante dopo che lo stesso presidente Donald Trump ha rivelato - in conversazione nello Studio Ovale con il segretario generale della Nato Mark Rutte - le

critiche della moglie verso Vladimir Putin. Al punto che - questo nelle ricostruzioni di stampa - proprio questa posizione di Melania sembra abbia potuto avere un ruolo nel cambio di registro del presidente Usa verso il presidente russo. Trump ha raccontato a Rutte come sua moglie abbia sottolineato la doppiezza di Putin, in conversazioni private, di quelle tra le mura della Casa Bianca.



Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump alla Casa Bianca ANSA

chiedendogli persino se fosse in grado di colpire Mosca o San Pietroburgo qualora gli Usa gli avessero fornito armi a lungo raggio. «Volodymyr, puoi colpire Mosca?... Puoi colpire anche San Pietroburgo?», avrebbe chiesto il presidente americano. «Assolutamente, lo possiamo fare se ci date le armi», avrebbe risposto il leader ucraino, secondo due persone a conoscenza della conversazione. Il tycoon avrebbe quindi segnalato il suo sostegno all'idea, indicando come l'obiettivo della strategia fosse «far sentire il dolore ai russi» e costringere il Cremlino al tavolo negoziale. Il colloquio sarebbe avvenuto il 4 luglio, all'indomani della «brutta» telefonata

con Vladimir Putin, che ha aumentato la frustrazione di Trump spingendolo alla svolta annunciata lunedì nello Studio Ovale insieme al segretario generale della Nato Mark Rutte: Patriot ed altre armi Usa a Kiev pagate dagli europei, nonchè dazi secondari al 100% se non si raggiunge un accordo entro 50 giorni.

Prima che il tycoon rispondesse ai reporter, dalla Casa Bianca era arrivata solo una parziale smentita al Ft: «Le dichiarazioni del presidente sono state prese fuori dal contesto, stava semplicemente ponendo una domanda, non incoraggiando ulteriori morti», ha assicurato la portavoce Karoline Leavitt. —

## L'ULTRADESTRA AMERICANA

# I mal di pancia del movimento Maga «Armi a Kiev? Non è la nostra guerra»

Serena Di Ronza / NEW YORK

Donald Trump sigla un accordo con la Nato per fornire armi all'Ucraina e il mondo Maga insorge vedendo nell'intesa un tradimento delle sue promesse elettorali. Già innervosito dalle iniziative del presidente sull'immigrazione e sullo scottante dossier di Jeffrey Epstein, il movimento non nasconde la sua contrarietà e in parte delusione

nei confronti del tycoon. Quella in Ucraina «non è la nostra guerra e una escalation non è nell'interesse dell'America», è una delle voci che rimbalza con forza fra i Maga complice Steve Bannon, l'ex controverso stratega della Casa Bianca e teorico del movimento. «È una guerra europea, lasciamo che se la vedano loro. Hanno le risorse», ha detto Bannon durante il suo podcast War

Room. Osservando come l'Ucraina «sta diventando pericolosa», l'alleato di Trump ha notato come, inviando armi, gli Stati Uniti stanno «per armare persone su cui non abbiamo il controllo. Questa è una guerra vecchio stile nelle terre insanguinate d'Europa, e ci stanno trascinando dentro». A criticare il presidente è anche la deputata repubblicana e trumpiana di ferro Marjorie Taylor Greene.

In un raro slancio contro il tycoon, Greene ha spiegato che fornire armi all'Ucraina è una tradimento delle promesse elettorali ed espresso dubbi sul fatto che, alla fine, i contribuenti americani non pagheranno il conto. Nell'annuncio dell'accordo con la Nato, il presidente ha chiarito a più riprese che gli Stati Uniti si limiteranno a produrre le armi e a pagare saranno gli europei. Una rassicurazione



Supporters di Trump con alcuni cappellini del movimento Maga ANSA

che non è riuscita però a placare i mal di pancia nel mondo Maga. «Senza ombra di dubbio i nostri soldi delle tasse vengono usati», ha taglia-

to corto Greene, puntando il dito contro i costi indiretti, quali le missioni di addestramento per l'utilizzo delle armi. —

## Teatri di guerra



Il presidente russo Vladimir Putin ANSA

# Putin tace ma non arretra Più forte l'asse con la Cina

Per ora lo zar preferisce non affrontare di petto il presidente degli Stati Uniti  
Ma il Cremlino non ha intenzione di fare marcia indietro. Lavrov ricevuto da Xi

Alberto Zanconato / MOSCA

Putin non commenta pubblicamente, non volendo mettere a repentaglio l'ambiguo rapporto instaurato con Donald Trump. Il presidente russo ha «bisogno di tempo per analizzare ciò che è stato detto» dal tycoon, fa sapere il Cremlino. Ma fonti a lui vicine, citate dalla Reuters, dicono che il leader russo non ha alcuna intenzione di fare marcia indietro in Ucraina, nemmeno di fronte alla minaccia delle sanzioni americane.

### NESSUN CAMBIO DI LINEA

Il presidente russo, insomma, rimane imperturbabile e intende continuare a combattere fino a che l'Occidente non accetterà le sue condizioni per la pace, hanno affermato tre intervistati con accesso

al vertice del potere. Le sue richieste territoriali, anzi, potrebbero ampliarsi con l'avanzata delle forze russe che anche nelle ultime ore, secondo quanto affermato dal ministero della Difesa, hanno conquistato due villaggi nella regione del Donetsk. Per il capo del Cremlino, quindi, l'economia e le forze armate russe sono abbastanza forti da resistere a ulteriori miserie occidentali. «La Russia sta già affrontando un numero senza precedenti di sanzioni, ma non ho dubbi che ce la faremo», ha confermato il ministro degli Esteri, Serghei Lavrov. Il capo della diplomazia di Mosca parlava dalla Cina, dove ha concluso una missione volta a rafforzare i legami con due alleati chiave in questo delicato frangente. Dapprima ha incontrato a Pyongyang il leader nordco-

reano Kim Jong-un, che gli ha già fornito migliaia di soldati nella durissima battaglia per respingere oltre frontiera le truppe d'invasione ucraine nella regione del Kursk. E ora si è impegnato ad inviare contingenti di smintoriti per bonificare un territorio che gli ucraini hanno infestato di mine. Poi Lavrov ha visto a Pechino il presidente cinese Xi Jinping, che ha ribadito la vicinanza alla Russia affermando che i due Paesi devono «rafforzare il loro sostegno reciproco». La Cina, che non ha mai ammesso alcun aiuto militare a Mosca, si è schierata apertamente contro le nuove sanzioni minacciate da Trump, che la colpirebbero direttamente. Il presidente Usa si riserva infatti di introdurre dazi del 100% ai partner commerciali della Russia se non si arriverà ad

un accordo di pace in Ucraina entro 50 giorni. E Pechino, con un interscambio di 240 miliardi di dollari con Mosca, è tra i principali importatori di petrolio russo, da cui derivano buona parte delle entrate utilizzate per finanziare lo sforzo bellico. La Repubblica popolare «si oppone fermamente a qualsiasi sanzione unilaterale illegale» ed è convinta che «la coercizione e le pressioni non portino da nessuna parte», ha chiarito il ministero degli Esteri. Lavrov, del resto, si è detto sicuro che i partner della Russia non l'abbandoneranno, perché non rinunceranno «alla loro politica indipendente». D'altro canto il ministro degli Esteri russo ha assolto Trump dal sospetto di cercare una sconfitta della Russia. Per Lavrov, sono Nato e Ue a fare pressione. —

### MEDIO ORIENTE

## L'Ue a Israele: «Sugli aiuti a Gaza faremo verifiche»

BRUXELLES

L'Unione Europea - come sempre profondamente spaccata sulla condotta da tenere con Israele dopo lo scoppio della guerra a Gaza - non ha adottato nessuna delle 10 misure contenute nel rapporto stilato dall'alto rappresentante Kaja Kallas, in cui si spaziava dalla sospensione dell'accordo di associazione (l'opzione nucleare) all'embargo dei prodotti provenienti dai territori occupati. Era prevedibile, e infatti è stato previsto. Il Consiglio Affari Esteri, l'ultimo prima della pausa estiva, non è stato però del tutto inutile: gli Stati membri più critici nei confronti di Tel Aviv hanno strappato il «monitoraggio» dell'intesa appena siglata con l'Ue per la consegna degli aiuti a Gaza e deciso di «rianalizzare» la situazione a fine agosto. «Vediamo segnali positivi: più camion e rifornimenti raggiungono Gaza e più punti di accesso vengono aperti, ma Israele deve adottare misure più concrete per migliorare la situazione umanitaria sul campo», ha detto Kallas in conferenza stampa al termine del Consiglio. Ora ogni due settimane sarà consegnato un rapporto sui numeri al Comitato di Politica e Sicurezza dell'Ue e si tireranno le somme al Consiglio informale di Copenhagen, appunto a fine agosto. «Saremo pronti ad agire se Israele non manterrà i suoi impegni», ha sottolineato tornando sulle 10 opzioni. «L'obiettivo non è punire Israele ma migliorare concretamente la situazione a Gaza». A Gaza però lo scenario resta catastrofico, con l'esercito israeliano che ha ordinato l'evacuazione di gran parte di Gaza City e di Jabalia. —

### Cisgiordania

## Violenze dei coloni contro i cristiani Rapporto al Papa

Questa volta la comunità cristiana della Terra Santa, e non solo, ha deciso di alzare la voce. Si stanno moltiplicando in queste ore le condanne contro la violenza indiscriminata dei coloni contro i cristiani in Cisgiordania. Un dossier «dettagliatissimo» a riguardo sta per arrivare sul tavolo della Santa Sede, all'esame della Segreteria di Stato e poi del Papa.

### LE ACCUSE DELLA MOGLIE DI NAVALNY

## Un caso il concerto di Gergiev a Caserta Giuli lancia l'allarme sulla propaganda

Cinzia Conti / ROMA

Quel filo a volte sottile ma ben visibile che divide la libertà dell'arte dalla politica e dalla propaganda sembra essersi irrimediabilmente spezzato sul nome del maestro russo Valery Gergiev. Il 72enne direttore di prestigiosissime orchestre come quella del Teatro Mariinsky a San Pietroburgo e del Bolshoi a Mosca, considerato fermo sostenitore del presidente Vladimir Putin, è atteso il 27 luglio alla rassegna «Un'estate da Re» alla Reggia di Caserta, programmata e finanziata dalla Regione Campania. Ma la polemica che circonda l'esibizione da giorni è deflagrata completamente ieri scatenando anche la netta presa di posizione del ministro della Cultura Alessandro Giuli che ha detto: «L'arte è libera e non può essere censurata. La propaganda però, anche se fatta con talento, è un'altra cosa».

Dalle colonne di Repubblica aveva alzato la voce Julija Navalnaja, moglie del dissidente russo Navalny, secondo cui «il famoso direttore d'orchestra russo» è un «caro amico di Vladimir Putin. Non solo un amico. E non solo un sostenitore. Ma anche un promotore della politica criminale di Putin, suo complice e fiancheggiatore». Gergiev,

aveva ammesso, è «un direttore d'orchestra eccellente. Ma, come sappiamo dalla storia, i grandi artisti possono essere nell'elenco dei cattivi e non esitare a coprire con la loro reputazione regimi crudeli e disumani». Si è schierato Giuli: «Il concerto dell'amico e consigliere di Putin, Valery Gergiev, voluto, promosso e pagato dalla Regione Campania e che si terrà nella Reggia di Caserta, autonoma nella

scelta di quali eventi ospitare, come tutti gli istituti autonomi del ministero della Cultura, - ha detto - rischia di far passare un messaggio sbagliato». Ha invece difeso la scelta di invitare la celebre bacchetta russa il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. —



Il maestro russo Valery Gergiev ANSA

## La guerra commerciale

LE DUE SPONDE DELL'ATLANTICO

Sulle tariffe una trattativa senza sosta  
Trump: «Con l'Europa andrà bene»

I tecnici dell'Ue volati negli States con offerte su tutti i fronti. I contro-dazi sono pronti a scattare dal prossimo 6 agosto

Valentina Brini / BRUXELLES

L'apertura di Donald Trump ha attraversato l'Atlantico mentre a Bruxelles la giornata volgeva al termine e a Washington era ancora pieno giorno. I dazi al 30% restano sul tavolo, «ma stiamo discutendo» perché - è stata l'assicurazione del tycoon - adesso l'Europa «ci sta trattando bene». Un refrain già sfoderato pochi giorni prima di agitare le tariffe punitive. Poi la previsione distensiva: «Credo che andrà bene». A soli quattro giorni dalla lettera-schiaffo recapitata all'esecutivo von der Leyen, i canali sono di nuovo aperti. Gli emissari

La seconda tranche da 72 miliardi è sul tavolo dei 27, colpirà industria e alimentare



Una nave portacontainer nel porto di Oakland, in California ANSA

ri Ue sono volati oltreoceano con proposte su tutti i fronti: dal compromesso minimo al 10% - rilanciato anche da Roma - agli sconti settoriali, fino al tormentato dossier Airbus-Boeing. Segnali di una volontà politica che Palazzo Berlaymont continua a rivendicare, puntando a trovare l'intesa entro il primo agosto. Il conto alla rovescia però prosegue e, davanti allo spettro del no deal, i primi contro-dazi da 21 miliardi di euro - con aliquote tra il 10 e il 25% per rispondere alle tariffe americane su acciaio e alluminio - scatteranno il 6 agosto. Accanto, la seconda ondata da 72 miliardi è sul tavolo dei Ventisette, pronta a colpire industria e agroalimen-

tare Usa.

IL CANCELLIERE

Tanto che, da Berlino, persino il prudente Friedrich Merz ha lanciato un monito alla Casa Bianca a «non sottovalutare» la risposta continentale «a dazi eccessivi» con «misure analoghe».

La difficoltà del negoziato è ormai evidente ai governi continentali, sintetizzata dalla linea del cancelliere tedesco che - pur professando fiducia - si è detto consapevole che chiudere «non sarà facile». E neppure l'assicurazione, a suo modo conciliante, del presidente americano sul dialogo in corso con l'Ue o l'accordo lampo con l'Indonesia - sbandierato

Gli effetti

Accelera l'inflazione americana  
Federal Reserve sotto pressione

L'impennata dei prezzi che in molti si attendevano dai dazi non è arrivata. Ma l'inflazione americana - a mesi dall'entrata in vigore delle tariffe universali e settoriali decise da Trump - inizia a dare segnali di tensione aumentando ulteriormente la pressione sulla Fed, alla quale il presidente americano continua a chiedere un taglio di tassi di interesse di tre punti. I prezzi al consumo a giugno sono saliti

al 2,7%, sopra il 2,4% di maggio e oltre le previsioni. L'aumento su base mensile è stato dello 0,3%, il maggiore da gennaio. L'indice core, al netto di energia e alimentari, è comunque salito rispetto a maggio dello 0,2%, meno delle attese per il quinto mese consecutivo. A contenere i prezzi il calo delle auto, mentre i beni più esposti alle tariffe sono aumentati a una velocità non vista da anni.

dall'inquilino della Casa Bianca appena una settimana dopo la minaccia di dazi al 32% - basta a delineare un disegno coerente. Agli occhi di Palazzo Berlaymont, il tycoon resta un'incognita. Il primo scambio tra Maros Sefcovic e l'omologo Howard Lutnick è stato definito «neutrale». Ma, già all'indomani, il capo negoziatore Ue si è impegnato in un nuovo round, stavolta con l'altro interlocutore Usa, Jamieson Greer. Di fronte alle pressioni dell'ala degli intransigenti - guidati da Parigi che, per bocca del ministro Jean-Noël Barrot, ha ribadito che l'Europa «non può essere vassalla» degli Stati Uniti, bollando come «un ricatto» l'aliquota al 30% - co-

munque a Bruxelles prevale la cautela, ritenuta indispensabile il negoziato. «Non è nostra intenzione attivare alcuna contromisura prima del primo agosto», è la linea dell'Ue. Sul tavolo dei governi tuttavia ora è plannata in via ufficiale la lista formale lunga 200 pagine della seconda tranche di contro-dazi: snellita rispetto ai 95 miliardi ipotizzati inizialmente, ma ancora carica di simboli come carni bovine e suine, suv, pick-up, componenti legati a Boeing (su pressione di Parigi) e il bourbon del Kentucky, nonostante i timori di Italia, Francia e Irlanda su possibili rappresaglie americane nei confronti delle eccellenze agroalimentari continentali. —

LA PREMIER

Meloni ribadisce la linea  
«Necessario un accordo favorevole per tutti»

ROMA

Tra Stati Uniti ed Unione europea va trovato «un accordo che deve essere vantaggioso per tutti», ogni altro scenario «sarebbe insensato». Giorgia Meloni resta convinta che ci siano i margini per convincere Donald Trump a ritirare la minaccia dei dazi al 30%. Assicura di lavorare «assieme agli altri leader» e in «costante contatto con la Commissione Ue». La premier ha sempre sostenuto che il 10% sarebbe «sostenibile». E il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti sottolinea che quella soglia era «ragionevole» e «non si può anda-



La premier Giorgia Meloni ANSA

re molto lontano da questo numero, altrimenti diventa insostenibile». Questa partita è uno dei «lanci con il paracadute» che quotidianamente la presidente del Consiglio sente

di vivere alla guida del governo, con «decisioni delicate, su temi molte volte inesplorati, da prendere in fretta e su cui non sono ammessi errori», perché «ci sono altri italiani che li pagherebbero». Una metafora usata - raccontando la storia del pilota Usa Charles Plumb durante la guerra del Vietnam e del marinaio che dopo ogni lancio gli riponeva vela e funi -, davanti alle giovani leve dei servizi, ringraziati «per tutte le volte in cui hanno preparato il nostro paracadute». È la Commissione Ue a guidare i negoziati sui dazi, ma Roma sta cercando di giocare un ruolo non secondario. E Meloni sa che in questo caso un lancio fallimentare costerebbe alle imprese ricadute per miliardi, con inevitabili effetti occupazionali. Le opposizioni insistono affinché la premier riferisca al Parlamento. Alla Camera Avs, Pd, M5s, Iv, Azione e Più Europa hanno chiesto un'informativa urgente, accusando Meloni «di nascondersi e scappare». —

LA MISSIONE

Tajani incontra Rubio  
«Noi pronti a investire di più negli Stati Uniti»

WASHINGTON

Raggiungere intese che soddisfino le due sponde dell'Atlantico, per trovare «accordi win-win». È questo il succo della missione lampo in terra americana del ministro degli Esteri Antonio Tajani sui caldi dossier internazionali, a partire dai dazi al 30% paventati da Donald Trump a partire dal primo agosto.

Ma altissima è l'attenzione anche sulle guerre, a partire da quella sull'Ucraina. Nella sua visita a Washington, Tajani ha avuto incontri col segretario di Stato,



Antonio Tajani e Marco Rubio

Marco Rubio, il presidente della Commissione Affari Esteri del Senato, Jim Risch, e il rappresentante per il commercio del presidente Trump, Jamieson Greer.

Nel faccia a faccia con Rubio, il titolare della Farnesina ha sottolineato che le relazioni transatlantiche godono di ottima salute e «sono molto positive dal punto di vista politico». Roma e Washington, ha assicurato Tajani lavorano «per trovare un accordo sui dazi», precisando di avere ricevuto dal suo omologo americano «rassicurazioni sulla parte politica». «Una guerra dei dazi non conviene a nessuno», ha aggiunto. Anche l'Europa vuole accelerare, così come gli Stati Uniti, sul negoziato sulle tariffe commerciali, questo perché, «l'incertezza crea grandi difficoltà a chi esporta». Sul negoziato, dunque, serve un accordo che soddisfi tutti che sia «win win», con l'obiettivo di avere una grande area di mercato che includa l'Europa, l'America, il Canada e il Messico. L'Italia, da parte sua, è pronta a investire di più negli Usa. —

Il cooperante veneto prigioniero in Venezuela

# Troppi silenzi

## La mamma di Trentini

### «Tace anche la premier»

Armanda a Roma con la madre di Regeni. Appello a governo e Farnesina

Camilla Gargioni

«Sono otto mesi esatti che mio figlio Alberto è in prigione. Ma tutto tace, e tace anche la nostra presidente del Consiglio. Questo silenzio per me e la mia famiglia è insostenibile. Non possiamo più aspettare: le nostre istituzioni dimostrino di avere a cuore la vita di un connazionale». Stringe un foglio tra le mani Armanda Trentini, la voce spezzata, di fronte al tribunale di Roma dove ieri era in programma una nuova udienza del processo per l'omicidio di Giulio Regeni. Paola, mamma di Giulio, il ricercatore di Trieste trovato morto a Il Cairo nel febbraio 2016, guarda Armanda mentre legge quelle parole, regge a sua volta lo striscione verde che chiede ancora una volta attenzione su Alberto. C'è solidarietà, sostegno, tra le due madri. L'udienza di ieri continua il processo per il sequestro, la tortura e l'omicidio di Regeni, attorno alla quale si è di nuovo riunito il popolo giallo che chiede «verità». E con loro, ecco Armanda: di nuovo invoca l'attenzione della premier e del governo perché riportino a casa il suo Alberto, cooperante del Lido di Venezia in carcere a Caracas dal 15 novembre 2024.

Non è sola Armanda: al suo fianco c'è il fondatore di Libera, Don Luigi Ciotti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, il portavoce di Articolo 21 Beppe Giulietti. Reggono uno striscione verde, il volto di Alberto e la scritta «Trentini Libero» coperta dai microfoni che si avvicinano per catturare il suo appello.



Roma: la veneziana Armanda Trentini parla ai microfoni delle tv. Al suo fianco c'è Paola Deffendi, la madre di Giulio Regeni

Dalla Farnesina, al momento, non ci sono aggiornamenti: ieri il ministro Antonio Tajani era in missione negli Stati Uniti, ha incontrato il Segretario di Stato Marco Rubio. L'ultima novità in ordine di data risale al 16 maggio: è la chiamata tra il 46enne e i familiari, la prima e unica dalla sua detenzione a El Rodeo I, in cui Alberto ha detto di stare bene e di essere in buone condizioni. «Il nostro governo deve attivarsi come ha fatto quello svizzero con il compagno di prigionia di mio figlio che è stato liberato da poco e ha raccontato alla stampa le terribili condizioni di detenzione in cui si trova an-

cora Alberto», sottolinea mamma Armanda, «ogni giorno di inerzia in più corrisponde a indicibili sofferenze per Alberto. E per noi. Contatti non ce ne sono e noi aspetta-

mo con fiducia che qualcuno faccia ciò che è necessario».

Vicino ad Armanda, don Luigi Ciotti usa parole chiare e dirette per definire il silenzio attorno alla vicenda di Al-

berto: «Assordante». «Troppi silenzi hanno accompagnato questi mesi. Troppe prudenze, troppe deleghe e, soprattutto, troppe ambiguità. Torneremo a far risuonare forte la nostra voce in nome di Alberto Trentini», afferma con veemenza il fondatore di Libera, «essere impegnati per i diritti umani non può trasformarsi in una colpa. Per Alberto siamo in tempo per chiedere rispetto per la sua vita, la libertà e la verità. È passato troppo tempo, stiamo perdendo tempo». Poi l'affondo, rivolgendosi direttamente a Nicolás Maduro, presidente del Venezuela: «C'è un presidente, un tiran-

no che si professa cattolico e che manda i suoi figli nelle scuole cattoliche, si ponga una mano sulla coscienza che Dio fa esattamente il contrario e ci invita a impegnare la vita per i diritti di tutte le persone. Il presidente Maduro faccia la propria parte e la faccia anche la nostra presidente».

Anche la politica scende a fianco di Armanda: c'è la segretaria dem Elly Schlein, che lancia a sua volta un appello al governo invocando un impegno concreto. «Questo silenzio non può continuare, serve un impegno concreto da parte del governo e di chiunque ne ha il potere, noi la nostra parte la stiamo facendo, per la liberazione di Alberto» afferma Schlein, «È una situazione che non può essere tollerata un minuto di più».

Alle parole della segretaria dem reagisce il capodelegazione di Fratelli d'Italia al Parlamento Europeo Carlo Fidanza, che polemizza: «Schlein non ha mai pronunciato nette parole di condanna del regime narco-comunista venezuelano, oggi d'improvviso il risveglio dal torpore, solito vergognoso silenzio sul regime».

Dalla camera arriva invece il sostegno di Luana Zanella, capogruppo di Alleanza Verdi e Sinistra. «Il governo della "donna e madre Meloni" ha il dovere morale e politico di attivarsi subito e riportare a casa Alberto», dice. Il senatore Pd Andrea Martella aggiunge: «Le parole di Armanda Trentini sono un grido di dolore che non può restare inascoltato. Il tempo è finito: si intervenga ora, senza altri ritardi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In carcere da 242 giorni



Alberto Trentini lavora per la Ong Humanity & Inclusion, impegnata nell'assistenza umanitaria alle persone con disabilità. Era arrivato in Venezuela lo scorso 17 ottobre per una missione umanitaria. Il 15 novembre, in direzione Guadalupe da Caracas, è stato fermato a un posto di blocco, insieme all'autista dell'organizzazione.

Gli amici di Alberto arrivano anche alla ventesima settimana di digiuno «La famiglia deve avere la certezza che ci sia una trattativa concreta»

## Ipotesi sit-in per il Redentore Giulietti: «Serve attenzione»

IL PUNTO

Un sit-in per il Redentore. È l'idea su cui stanno lavorando gli amici di Alberto Trentini, che da quando hanno saputo della sua prigionia non hanno mai smesso di riunirsi, organizzare

cortei, dar vita a flash mob. Un momento per sensibilizzare sul cooperante lidense proprio durante una delle feste più sentite dalla città, per puntare con ancora più forza i riflettori sulla sua detenzione a Caracas.

«È sempre stata comprensibile l'esigenza di tenere bassi i toni, ma ora serve la

certezza di sapere che è in corso una trattativa concreta», afferma Beppe Giulietti, coordinatore di Articolo 21 che abita a pochi passi dalla famiglia Trentini e che ieri ha seguito Armanda a Roma, «dopo otto mesi, c'è il rischio che i riflettori si spengano: la pressione pubblica può fare la diffe-



Uno degli ultimi cortei per Alberto Trentini, in piazza Ferretto a Mestre

renza». Giulietti, che da sempre segue da vicino la vicenda, ieri ha ribadito con forza le parole scelte dal fondatore di Libera, su quel silenzio diventato assordante. «Don Ciotti ha fatto un

appello molto forte e duro», sottolinea Giulietti, «è stato un presidio molto partecipativo».

Oggi, poi, inizia la ventesima settimana di digiuno a staffetta per Alberto. Sulla

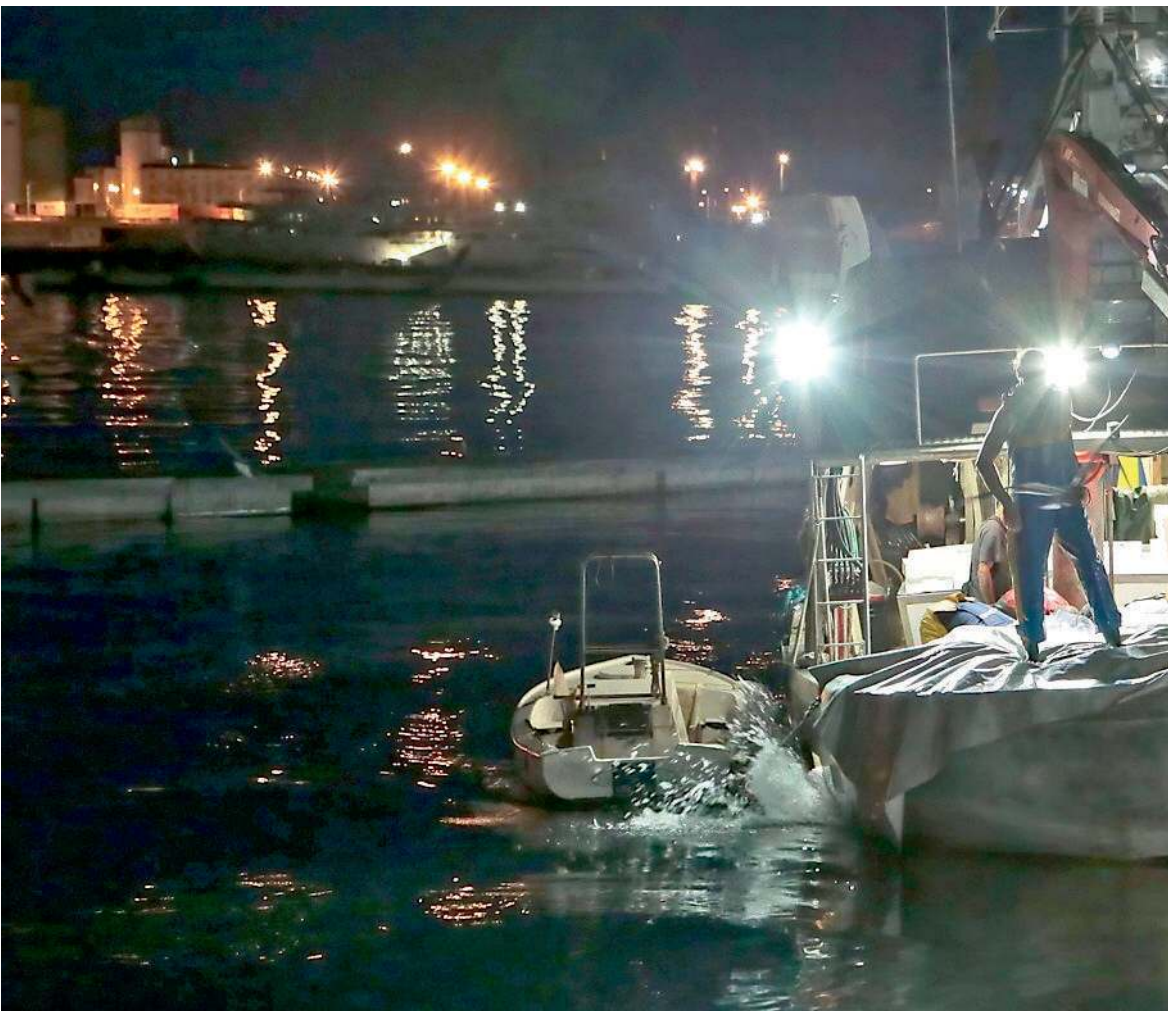
pagina Facebook nata per tenere alta l'attenzione sul cooperante lidense è apparso un messaggio: «Non molliamo! Continuiamo a partecipare e a chiedere la liberazione di Alberto. Ogni giorno, ogni ora, ogni minuto è prezioso».

Tra le ultime azioni per Alberto Libero, c'è stato il corteo fino in piazza Ferretto a Mestre, oltre che ai sit-in di fronte a Palazzo Ducale e davanti alla basilica della Salute, con in prima linea l'attrice Ottavia Piccolo: «Vorremmo sentirne parlare di più, vorremmo che si sentisse una voce chiara», aveva detto Piccolo, «siamo tutti in ansia».

C.G.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambiente e sviluppo



# Alleanza a 5 per l'Adriatico

Blue economy: patto fra Italia, Croazia, Slovenia, Albania, Montenegro

Marco Ballico

Italia, Slovenia, Croazia, Albania e Montenegro. Cinque Paesi che scelgono di parlare da costa a costa, riconoscendosi in una sfida comune: tenere vivo il mare Adriatico dal punto di vista non solo ambientale, ma anche economico e sociale. Alla Loggia dei Mercanti, nel cuore di Ancona, un luogo storicamente di scambi, nasce l'alleanza della blue economy. Non per celebrare una foto di

gruppo, a sentire gli interventi, ma per provare a cambiare le regole del gioco e scongiurare il rischio, messo concretamente sul tavolo, di non avere più pescatori in futuro.

IL VERTICE

L'iniziativa promossa dal ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida era allargata ai colleghi ministri dell'Agricoltura della Croazia, David Vljacic, e della Slovenia, Mate-

ja Calusic, ai sottosegretari generali dell'Albania, Dritan Palnikaj, e del Montenegro, Salih Gjonbalaj, oltre al sottosegretario Patrizio La Pietra, al presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli (il padrone di casa, non c'erano esponenti di Friuli Venezia Giulia e Veneto) e al presidente della commissione Agricoltura della Camera Mirco Carloni.

IL MODELLO REPLICABILE

Sotto il titolo "Sostenibilità, In-

novazione e Cooperazione nella Blue Economy per il Mare Adriatico", davanti ai rappresentanti delle associazioni di categoria (Federpesca, Coldiretti pesca, Confcooperative Fedagri pesca, Legacoop agroalimentare, Assoittica), è emerso l'obiettivo comune di perfezionare il coordinamento lungo un mare che unisce. Il modello virtuoso da replicare nelle zone pesca su cui si affaccia l'Italia, tra l'altro, è già scritto. A maggio, a Mazara del Vallo,

l'Italia ha guidato un confronto analogo con i Paesi del canale di Sicilia. Ora tocca all'Adriatico, bacino cruciale dove le economie blu possono diventare un ponte – non solo commerciale, ma culturale e politico – tra l'Unione europea e i suoi vicini.

UNITÀ

L'obiettivo? Parlare con una voce sola ai tavoli internazionali, dove spesso le istanze delle piccole marinerie e delle eco-

nomie locali vengono oscurate dal tecnicismo e dalla logica della grande industria. Di qui la sollecitazione di Lollobrigida a «superare le attuali rigidità tecnico-burocratiche che possono compromettere lo sviluppo del settore».

«Ci siamo riuniti per trovare motivi di unità sostanziale che vadano ben oltre le codificazioni regolatorie dell'Unione europea o di altra natura – la premessa del ministro –. Serve una visione strategica da costruire in sinergia con i corpi intermedi, il mondo associativo e quello della rappresentanza, per comprendere ciò che può fare l'Italia, ciò che possono fare le nazioni amiche che condividono lo stesso bacino e ciò che può fare l'Europa», ha proseguito Lollobrigida insistendo sull'urgenza di «regole uguali per tutti e riassumendo la filosofia della conferenza di Ancona: «Un momento di dialogo e amicizia con Croazia, Slovenia, Montenegro e Albania per individuare opportunità di interscambio tra le nostre imprese, all'interno di un quadro di sviluppo economico che renda queste nazioni sempre più competitive», la sottolinea-

## È il più rilevante intervento di refitting nella storia trentennale della nave Nuovi lavori da 4 milioni di euro sulla rompighiaccio Laura Bassi

IL FOCUS

Giulia Basso

Nel cuore del canale navigabile triestino l'unica rompighiaccio italiana si rifà il look. La Laura Bassi, orgoglio dell'Ogs e delle spedizioni scientifiche nazionali, è alle Of-

ficine Quaiat per il più importante intervento di refitting della sua storia trentennale. Un investimento da 4 milioni che promette di regalarle altri vent'anni di carriera.

«È la terza volta che la nave viene nel nostro cantiere, ma quest'anno facciamo l'intervento più importante» spiega Marino Quaiat, proprietario delle Officine che da aprile

ospitano il colosso da 80 metri di lunghezza. «Si tratta del rifacimento totale della strumentazione e del rinnovamento dei motori principali». Un cantiere che brulica di attività, dove oltre 40 imprese (per il 90% regionali) lavorano gomito a gomito. Un ecosistema produttivo locale che abbraccia microimprese artigiane del Fvg. «Va ringraziato l'Ogs, mecena-



A bordo della rompighiaccio Laura Bassi, orgoglio dell'Ogs. FOTO LASORTE

te per la crescita di queste piccole aziende» sottolinea Quaiat. Grazie a un finanziamento di 4 milioni, spiega Franco Coren, direttore della nave di Ogs, è stato messo a punto un programma quinquennale di

rinnovamento. I lavori toccano ogni aspetto: dalla riorganizzazione degli alloggi al rinnovo delle attrezzature per la messa a mare della strumentazione scientifica, fino allo sviluppo di due ulteriori laborato-

ri di ricerca.

Con costi operativi di 800 mila euro al mese, la Laura Bassi è un investimento importante per la ricerca italiana. I finanziamenti arrivano dal Ministero della Ricerca tramite Ogs (6 milioni) e fondi Pnrr (4,5 milioni), ai quali si aggiungono 3 milioni dal Pnrr e 5 milioni ottenuti nel 2021 per l'acquisto di strumentazione. Comprato anche un sottomarino autonomo capace di raggiungere i 3000 metri di profondità. «La nautica artigianale in Fvg è una realtà consolidata che ha prospettive di assoluta crescita» evidenzia l'euro parlamentare Anna Maria Cisint. Fino a fine agosto la nave resterà nel cantiere, per poi affrontare le prove a mare e ripartire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambiente e sviluppo



**PESCATORI IN AZIONE A TRIESTE**  
A SINISTRA, L'EVENTO DI ANCONA  
E UNA BARCA DAVANTI ALLA DALMAZIA

Allarme in prospettiva sulla mancanza di pescatori e l'appello all'unità per il settore

L'obiettivo è parlare a una voce sola anche con l'Europa superando gli ostacoli

tura.

**DIALOGO SUI DAZI**

Non è mancata una stoccata all'Ue, che «ha sbagliato a mettere la produzione all'ultimo posto dell'attenzione». E, a margine, un commento sul tema dazi: «Le criticità non vanno superate con un braccio di ferro insensato, in cui a un errore si risponde con i contro-dazi. Perché le nostre imprese esportano e importano anche dagli Usa, e perciò pagherebbe-

**LA SPEDIZIONE NUMERO 41**

## Missione in Antartide: partenza il 10 ottobre

Il calendario è già scritto: il 10 ottobre prossimo la Laura Bassi saluterà Trieste per la 41.a spedizione italiana in Antartide. Ma prima l'aspettano altre missioni strategiche nel Mediterraneo. «A fine agosto ci sposteremo nell'Adriatico Meridionale-Ionio per una serie di misure nell'ambito di un progetto dell'Ogs», spiega Franco Coren. «Poi andremo verso le isole Eolie per studi legati all'energia che può essere recuperata dai vulcani». Ma è l'Antarti-

ro due volte. Credo che il dialogo possa mettere tutti nelle condizioni di capire che c'è in gioco molto di più rispetto al commercio, vale a dire la difesa di modelli istituzionali democratici rappresentati da Paesi dell'Europa e degli Stati Uniti che devono garantire prosperità ai loro popoli affinché non guardino a modelli auto-critici pericolosi».

**IL RISCHIO**

Nel corso dei lavori, il focus specifico sulla pesca del sottosegretario La Pietra. Detto che «la riduzione degli stock ittici va ascrivita anche a fattori quali i cambiamenti climatici, l'innalzamento delle temperature e del livello del mare oltre alla comparsa di specie alloctone che minacciano la ricchezza dei nostri mari», La Pietra ha a sua volta fatto appello ad affrontare le sfide in maniera unitaria, «consapevoli che la sostenibilità ambientale va di pari passo con quella economica e sociale, perché non dobbiamo correre il rischio, nei prossimi anni, di non avere pesce sulle nostre tavole, non per mancanza di risorsa, ma perché non ci saranno più pescatori». —

**PATRIZIO LA PIETRA**

### Il ruolo chiave



Il sottosegretario Patrizio La Pietra parla di rischio concreto che in futuro non mangeremo più pesce per assenza di pescatori. Citati l'impatto del cambiamento climatico, l'arrivo delle specie aliene, l'aumento della temperatura e l'innalzamento del mare, La Pietra assegna alla Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo un «ruolo chiave per preservare la biodiversità e tutelare le nostre economie marittime».

**MATEJA CALUSIC**

### Buon vicinato



«Una pesca sostenibile fa dei pescatori i custodi del mare». Mateja Calusic, ministra dell'Agricoltura della Slovenia, ha presentato un comparto «piccolo, ma significativo per altre attività commerciali del litorale, con un contributo fondamentale anche per la sicurezza alimentare». Di qui l'urgenza della cooperazione: «La resilienza delle nostre comunità costiere è strettamente correlata al buon vicinato».

**FRANCESCO ACQUAROLI**

### Le particolarità



«La blue economy ha le sue radici in tanti secoli di storia e come Regione ci crediamo tanto nonostante l'economia stia soffrendo», le parole del presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli. L'Europa, ha aggiunto, «dovrà giocare un fattore determinante, considerando il mare Adriatico come mare particolare. Le imprese che ci agiscono hanno bisogno di essere comprese e valutate per l'ambiente dove lavorano».

La proposta in uno studio di Uniontrasporti che è stato presentato nella sede di Trieste della Camera di Commercio Venezia Giulia

## Megayacht e green nel futuro distretto della nautica Fvg Un piano in tre fasi

**Valeria Pace**

La crescita per il settore della nautica regionale passa dai megayacht e dalle tecnologie green. Questo è quello che propone lo studio Uniontrasporti presentato nella sede della Camera di Commercio Venezia Giulia a Trieste tracciando l'obiettivo di creare un vero e proprio distretto «eonautico» regionale in tre fasi.

I megayacht sono infatti i driver del mercato della nautica globale che vale 33 miliardi di euro. I superyacht da soli ne rappresentano 25. E l'Italia in particolare è il leader del settore con il 54% della quota di mercato. Inoltre, sono sempre i megayacht a investire maggiormente in tecnologie green, ha spiegato Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti.

Un dato che interessa soprattutto Trieste e Monfalcone, ma che ha la potenzialità di arricchire l'intera regione: l'economia del mare, infatti, agisce da moltiplicatore. Per ogni euro prodotto dalla Blue economy ne sono attivati 1,8 nel resto dell'economia secondo uno studio dell'Istituto Tagliacarne che stima in 76,6 miliardi di euro il valore aggiunto prodotto a livello nazionale e in 140 miliardi di euro quello attivato dalla Blue Economy. In particolare, cantieristica navale e trasporto di merci e passeggeri via mare hanno moltiplicatori ancora più elevati (2,5 e 2,6).

Il Friuli Venezia Giulia può crescere molto sia da un punto turistico che da un punto di vista industriale. Da un lato infatti è la regione che ha più posti barca per chilometro di costa (165), dall'altro può contare su un sistema già sviluppato di infrastrutture portuali con specializzazione nella cantieristica che ha già attratto l'insediamento di player internazionali. Ma si può fare ancora di più migliorando le infrastrutture per la nautica da diporto, che al momento non hanno prezzi competitivi con i vicini di oltreconfine né servizi sviluppati quanto le marine di altre regioni.

Lo studio propone lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste come polo per la nautica sostenibile. Per Monfalcone invece la prospettiva è quella di diventare un polo per la nautica di lusso.

Le raccomandazioni che emergono riguardano l'otti-



**IL CONVEGNO**

SOPRA, A SINISTRA ANTONIO PAOLETTI  
SOTTO IL PUBBLICO. FOTO SILVANO

Fattore moltiplicatore Per ogni euro prodotto dall'economia del mare se ne attivano 1,8 in altri ambiti

Nel capoluogo Porto Vecchio hub della sostenibilità Monfalcone polo per la cantieristica di lusso

mizzazione delle tariffe di ormeggio attuali con l'introduzione di pacchetti agevolati per soste prolungate e ormeggi stagionali e di accordi con altri porti dell'Adriatico; il miglioramento delle infrastrutture creando banchine per i megayacht con servizi avanzati, investendo nel refitting di lusso e migliorando l'accessibilità ai porti; lo sviluppo di una strategia di promozione per creare un brand regionale per la nautica di lusso; la comunicazione digitale e il marketing con influencer del set-

tore.

Le tre fasi in cui mettere a terra il distretto eonautico comprendono una prima fase (2025-27) in cui identificare le aree per le nuove infrastrutture e definire il modello di governance, una seconda fase (2027-30) in cui realizzare marine per imbarcazioni di grandi dimensioni e una terza fase (2030-35) in cui attrarre investitori stranieri. Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio Venezia Giulia, ha ricordato che «con 2,7 miliardi di valore aggiunto legato all'economia del mare, il settore rappresenta oltre il 7% del Pil regionale», inoltre «Trieste può ampliare l'offerta sia all'interno del Porto Vecchio, che nell'area di Porto Lido dove nell'ambito del progetto del Nautaverso la stessa Camera di commercio creerà le condizioni per la realizzazione di una marina con queste particolari caratteristiche». Ed Enrico Samer, presidente e ad di Samer & Co. Shipping, rileva che Trieste può diventare strategica per la costruzione di yacht dai 50 metri in su, che godono in Italia di pochi spazi: «Abbiamo l'obiettivo di creare un magazzino ampio al punto da contenere megayacht fino a 90 metri, genererà un indotto incredibile in termini di occupazione e produzione». —

Friuli Venezia Giulia

# Liste d'attesa e diritto di garanzia Aumentano i percorsi attivati

Oltre 17.700 nei primi cinque mesi dell'anno, in tutto il 2024 erano stati poco più di 21 mila

Valeria Pace

Aumentano le persone che fruiscono dei percorsi attivati dalle aziende sanitarie per rispettare il diritto di garanzia nell'ambito delle liste d'attesa. Lo ha riferito l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi rispondendo a un'interrogazione di Manuela Celotti (Pd) in III Commissione del Consiglio regionale. Tramite questi percorsi, se non è possibile prenotare la visita all'interno del sistema pubblico o nel privato accreditato entro la priorità segnata sulla ricetta (B 10 giorni, D 30 giorni per le visite o 60 per gli accertamenti diagnostici e P 180 giorni), il cittadino può chiedere che gli sia garantito il rimborso del costo di una visita nel privato, a eccezione del costo del ticket che rimane a carico suo.

Rispetto al secondo semestre 2024, infatti, si registrano nei primi cinque mesi del

2025 nelle aziende della regione numeri più elevati di percorsi di garanzia attivati. In Asufc si passa da 5.170 a 8.334 casi, in Asfo da 4.585 a 5.737 e in Asugi da 3.696 a 3.660. Insomma, in totale in regione sono stati 17.731 i percorsi attivati fino a maggio 2025, mentre in tutto il 2024 erano stati poco più di 21 mila, di cui 13.451 nel secondo semestre.

Non sono stati diffusi i dati di quanti di questi percorsi si sono conclusi con un rimborso e quanti invece sono riusciti ad ottenere una prenotazione nei tempi previsti. Secondo i dati 2024 diffusi dopo un accesso agli atti del consigliere Nicola Conficoni (Pd), i rimborsi sono stati effettuati in una manciata di casi.

Si tratta di uno «sforzo straordinario» da parte delle aziende sanitarie, sottolinea l'assessore Riccardi, che evidenzia come «i miglioramenti nelle attese sono frutto di in-



L'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi e la consigliera del Pd Manuela Celotti



Riccardi: «Sforzo straordinario, impossibile senza il privato accreditato»

terventi dentro le aziende ma anche della collaborazione del privato accreditato senza il quale sarebbe stato impossibile questo lavoro». Per l'assessore «il pubblico da solo non ce la fa, il privato è indispensabile» ma deve rispondere a re-

gole chiare poste dal pubblico. L'assessore ha anche ricordato che c'è un piano nazionale sulle liste d'attesa di cui si attende la messa a punto e ha ribadito che il problema è legato all'inappropriatezza delle prescrizioni. Celotti dal canto

suo rivendica che la creazione di percorsi per tutelare il diritto di garanzia discende dall'attivismo dell'opposizione e chiede all'assessore di pubblicizzarli meglio e di renderli più semplici e intuitivi per i cittadini.

Occasione per discutere del rapporto tra pubblico e privato è anche l'interrogazione di Furio Honsell (Open) sulle esternalizzazioni del Pronto soccorso a Udine, San Daniele, Palmanova e a Latisana. Riccardi in questo caso fa sapere che si tratta di qualcosa «che non piace a nessuno», ma che è discesa dalla considerazione che «altrimenti si sarebbe dovuto interrompere un pubblico servizio». Honsell si domanda: «Come mai i professionisti nel privato si trovano?» e rimarca che gli incentivi da 40 milioni stanziati sono tardivi: «L'opposizione aveva fatto proposte analoghe un anno e mezzo fa».

Ulteriori interrogazioni hanno toccato i temi delle Case di comunità e dell'assistenza primaria. L'assessore ha reso noto che il contratto integrativo con i pediatri di libera scelta è ormai perfezionato, mentre si discute ancora per quanto riguarda quello con i medici di medicina generale. Tra i nodi da sciogliere anche quello del loro ruolo nel futuro all'interno delle Case della comunità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESTAMENTO ESTIVO DA 1,1 MILIARDI DI EURO

## La maxi-manovra presentata al Consiglio delle autonomie

«La sicurezza del territorio, i servizi per la comunità, gli investimenti per le imprese e le infrastrutture sono tra gli assi portanti di questa manovra di assestamento. Con una dotazione che raggiunge il miliardo e 191 milioni, prosegue l'impegno della Regione nel consolidare una serie di interventi per lo sviluppo e la crescita del territorio, oltre che per aumentarne l'attrattività». Così l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli ha illustrato ieri al Consiglio del-

le autonomie locali le linee di finanziamento incluse nel Ddl assestamento che sarà discusso in Aula la prossima settimana.

La rappresentante della Giunta regionale ha ribadito, in particolare, l'attenzione rivolta alla sostenibilità e alla «responsabilità energetica», attraverso una serie di misure che vanno dai contributi a imprese, privati ed enti pubblici per il fotovoltaico a quelli per favorire processi aggregativi nella gestione dei servizi idrici

e dei rifiuti.

Importanti dotazioni finanziarie, riservate al capitolo infrastrutture, andranno a beneficio dei Consorzi di sviluppo economico locali, al rafforzamento delle infrastrutture viarie e dei ponti e allo sviluppo della rete ciclabile del territorio. A tal proposito, oltre ai 5 milioni di euro per i lavori di adeguamento della ciclovia Fvg 6 del Tagliamento, saranno finanziati progetti di collegamento tra i centri residenziali e le zone indu-



L'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli

striali e artigianali attraverso nuovi percorsi ciclabili.

Guardando alle ricorrenze e ai grandi eventi in programma nel prossimo biennio, la manovra prevede

stanziamenti specifici per le iniziative connesse al cinquantesimo anniversario del terremoto nel 2026, finalizzate al ricordo delle vittime e alla valorizzazione

del «Modello Friuli», alla capitale italiana della Cultura a Pordenone e agli Eyof di Lignano Sabbiadoro nel 2027.

Tra gli ultimi emendamenti approvati dalla Giunta regionale figurano l'attivazione di nuovi fondi per l'ammodernamento del patrimonio alberghiero della regione (per un totale di 50 milioni di euro). Quindi, 3 milioni saranno destinati all'Interporto di Pordenone per garantire la piena fruibilità del sito in relazione alle esigenze della logistica dell'ultimo miglio.

Infine, ci sono altri 3 milioni di euro che serviranno per la mitigazione del rischio idrogeologico con la messa in sicurezza di ulteriori tratti costieri e fluviali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sinergia con Regione e Accademia Nautica. Via in autunno: 25 i posti Formazione e lavoro retribuito Despar scommette sui giovani

IL PROGETTO

Lorenzo Degrassi

Un contratto, uno stipendio garantito e un percorso formativo mirato per diventare specialisti nel settore della grande distribuzione. Si tratta di Despar Study&Work, il nuovo progetto lanciato da De-

spar Nord in collaborazione con l'Accademia Nautica dell'Adriatico, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione giovanile e favorire lo sviluppo del territorio.

Il programma è rivolto a 25 giovani tra i 18 e i 29 anni residenti in Fvg e vedrà il via già il prossimo autunno. I partecipanti saranno assunti fin da subito con un contratto di apprendistato e verranno inseriti

nei punti vendita Despar della regione. Parallelamente, seguiranno un percorso biennale di formazione teorico-pratica che li porterà a ottenere il Diploma tecnico superiore in «Strategia commerciale per la distribuzione», un titolo riconosciuto a livello europeo. All'incontro di lancio erano presenti l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, il direttore regionale Despar

Nord per il Fvg, Fabrizio Cicero, la direttrice Sviluppo e Formazione Risorse umane di Despar Nord, Patrizia Pitueli, e Bruno Zvech, direttore generale dell'Accademia Nautica dell'Adriatico. «Quest'iniziativa rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra pubblico e privato, capace di offrire reali opportunità occupazionali ai giovani del nostro territorio», ha dichiarato Rosolen. «Valorizzare percorsi come questo significa investire in una formazione in grado di rafforzare lo sviluppo socio-economico della regione».

Il modello su cui si basa il progetto è quello dell'apprendistato duale di terzo livello, che integra la formazione in aula con l'esperienza lavorativa retribuita. Durante il primo an-



La presentazione. FOTOLASORTE

no, i giovani si specializzeranno nei reparti freschi - ortofrutta, gastronomia, panetteria, pescheria e macelleria - mentre il secondo sarà dedicato all'acquisizione di competenze trasversali: gestione del

team, relazione con i clienti, capacità organizzative e di leadership. Le lezioni teoriche, curate dall'Accademia Nautica, spazieranno dalla logistica al marketing, dalle tecniche di vendita alla gestione merceologica dei prodotti freschi. «Investiamo nei giovani e nel loro futuro - ha sottolineato Cicero - offrendo loro un percorso che colma il divario tra scuola e impresa, costruendo competenze reali sul campo». Per l'Accademia Nautica, questa collaborazione rappresenta una naturale estensione della propria missione, il cui obiettivo è quello di «formare figure professionali altamente specializzate, in grado di rispondere alle reali esigenze del mercato», ha spiegato Zvech. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friuli Venezia Giulia

Molte conferme e otto variazioni da settembre negli istituti scolastici  
A Udine avvicendamenti anche al Malignani e al liceo Stellini

Ecco la nuova mappa  
dei presidi in regione  
Dai riassetti a Gorizia  
al Bartol di Trieste

LE NOVITÀ

Giacomina Pellizzari

Molte conferme, qualche variazione legata agli accorpamenti e otto cambi della guardia dovuti soprattutto ai raggiunti limiti di età dei titolari. La nuova mappa dei presidi pubblicata, ieri, dall’Ufficio scolastico regionale (Usr) non evidenzia grandi variazioni anche se i cambi interessano scuole di peso e presidi con una certa esperienza alle spalle.

Primo tra tutti l’istituto tecnico Malignani di Udine, la scuola più grande d’Italia che dal primo settembre sarà gestita da Maria Elisabetta Giannuzzi, attuale dirigente dell’I-sis Bassa Friulana: la nuova preside riceverà il testimone dal collega Oliviero Barbieri, giunto all’età della pensione. E se in provincia di Trieste l’unico cambiamento si avrà all’istituto comprensivo con l’insegnamento della lingua slovena Bartol, in quella di Pordenone la situazione resta quasi immutata. In provincia di Gorizia, invece, sono stati incaricati i dirigenti degli istituti comprensivi che a seguito degli accorpamenti hanno esteso le loro competenze.

La mappa, però, è ancora provvisoria, per avere la definitiva bisognerà attendere la chiusura della mobilità inter-regionale che, in assenza di intoppi, sarà ufficializzata venerdì. In Friuli Venezia Giulia si contano 17 domande di tra-

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
IERI LA PUBBLICAZIONE DEI NOMI  
DI TUTTI I DIRIGENTI SCOLASTICI

In alcuni casi  
si è trattato  
di pensionamenti  
e in altri  
di accorpamenti  
tra diversi poli

Le domande  
di trasferimento  
in uscita verso  
altre regioni  
quest’anno  
sono state diciassette

sferimento in uscita verso altre regioni, molte delle quali sono già state rifiutate, e tre in entrata. Nelle nostre scuole sono stati confermati 39 dirigenti scolastici con contratti in scadenza, a cui si aggiungono altri sei negli istituti sloveni di Gorizia, San Pietro al Natissone, Doberdò del Lago, San Dorligo della Valle e Trieste. Hanno ricevuto un altro incarico, invece, i sette presidi di altrettanti istituti comprensivi coinvolti dalla ristrutturazione o riorganizzazione della rete scolastica. Parliamo di Andrea Amidei assegnato all’università Castrense di San Giorgio di Nogaro, Cristina Del Bel Belluz a Pasiano-Chions-Pravissdomini, Oriana Gilotti al Pascoli di Cormons, Filomena Nunziata all’Ascoli, Alessan-

dra Putortì al Locchi-Perco e Alessandro Puzzi al Galilei-Cossar, questi tre sono tutti di Gorizia, e di Matteo Tudech che andrà al comprensivo Palmanova-Destra Torre con sede nella città stellata.

Inuovi incarichi coinvolgono pezzi da novanta. Primo tra tutti il dirigente scolastico del liceo classico Stellini, Luca Gervasutti, che andrà al liceo Percoto, sempre di Udine. Allo Stellini, dal convitto Paolo Diacono di Cividale, arriverà Monica Napoli, che, come spiegano all’Usr, ha chiesto e ottenuto, per motivi personali, l’avvicinamento a casa. Oltre a Gervasutti e Giannuzzi, cambieranno scuola pure Stefano Bulfone che da Tarcento andrà a dirigere l’istituto Manzini di San Daniele, Adriano Degiglio, dal professionale Ceconi al Cpia di Udine al posto di Flavia Virgilio, destinata all’istituto comprensivo di Manzano. Il Ceconi, invece, passerà nelle mani di Alessandra Vidal, attuale dirigente dell’istituto comprensivo di Gonars. Elena Venturini, infine, ha visto trasformare la sua reggenza in incarico all’istituto tecnico Zanon di Udine, mentre Maja Lapornik dirigerà il comprensivo Bartol.

Venuto meno il conferimento di nuovi incarichi, Raffaella Cerquetti, Donatella Gironcoli De Steinbrunn e Stefano Zulini sono stati confermati d’ufficio, rispettivamente, all’istituto Torricelli di Maniago e ai comprensivi Celso-Macor di Mariano del Friuli e Don Milani di Fiumicello-Villa Vicentina. —

I DIRIGENTI SCOLASTICI

SCUOLE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO ITALIANA

|    |                          |                                          |                         |
|----|--------------------------|------------------------------------------|-------------------------|
| 1  | Rosaria Arfe'            | Ili di Udine                             | Udine                   |
| 2  | Martina Arich De Finetti | Dante Alighieri                          | Staranzano              |
| 3  | Andrea Battaglia         | Paschini - Linussio                      | Tolmezzo                |
| 4  | Marzia Battistutti       | Gabriele d'Annunzio                      | Gorizia                 |
| 5  | Ariella Bertossi         | Da Vinci - Carli - De Sandrinelli        | Trieste                 |
| 6  | Carla Bianchi            | Le Filandiere                            | San Vito al Tagliamento |
| 7  | Vincenzo Caico           | Michelangelo Buonarroti                  | Monfalcone              |
| 8  | Enrico Cazzaro           | Spilimbergo                              | Spilimbergo             |
| 9  | Monica De Carolis        | Marco Polo                               | Trieste                 |
| 10 | Paolo De Nardo           | N. Copernico                             | Udine                   |
| 11 | Carla Fabbro             | P. D. M. Turoldo                         | Monteale Valcellina     |
| 12 | Francesco Gri            | Pordenone Sud                            | Pordenone               |
| 13 | Luella Guglielmin        | T. Modotti                               | Premariacco             |
| 14 | Paola Linossi            | J. Linussio - A. Matiz                   | Paluzza                 |
| 15 | Stefania Mamprin         | Giov. Cadelli                            | Roveredo In Piano       |
| 16 | Manuela Mecchia          | F. Solari                                | Tolmezzo                |
| 17 | Sabrina Monai            | I di Udine                               | Udine                   |
| 18 | Fabio Pio Mulcini        | Alberto Manzi                            | Cordenons               |
| 19 | Angela Napolitano        | L. Mattei                                | Latisana                |
| 20 | Raffaella Novelli        | Altipiano                                | Trieste                 |
| 21 | Maria Peghin             | Aviano                                   | Aviano                  |
| 22 | Rosetta Petrarolo        | P. Bagellardo                            | Fiume Veneto            |
| 23 | Rosella Quattaro         | Cpia 1                                   | Pordenone               |
| 24 | Enrico Quattrin          | G. Galvani                               | Cordenons               |
| 25 | Nicola Redi              | Valli Della Val D'arzano - Osai - Arzino | Travesio                |
| 26 | Elena Romano             | Giovanni XXIII                           | Tricesimo               |
| 27 | Maria Carmela Romeo      | R.I. Molteni /cm1                        | Fontanafredda           |
| 28 | Alessandra Rosset        | Mattiussi - Pertini - Marchetti - Hack   | Pordenone               |
| 29 | Laura Ruggiero           | Marchetti - Hack                         | Pordenone               |
| 30 | Erminia Salvador         | Cordovado                                | Cordovado               |
| 31 | Cristina Sirissa         | Marchetti - Hack                         | San Vito al Tagliamento |
| 32 | Doris Siega              | I. Bachmann                              | Tarvisio                |
| 33 | Franca Soranzio          | Leonardo da Vinci                        | Ronchi dei Legionari    |
| 34 | Piero Stuffle            | I. Flora                                 | Udine                   |
| 35 | Marco Tommasi            | Magrini - Marchetti                      | Gemona del Friuli       |
| 36 | Ornella Varini           | M. Grigoletti                            | Pordenone               |
| 37 | Alessandro Venerus       | I. Nevo                                  | Cordovado               |
| 38 | Francesca Zamar          | Randaccio Giovanni                       | Monfalcone              |
| 39 | Annamaria Zilli          | Educando Uccellis                        | Udine                   |

SCUOLE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA

|   |                |              |                         |
|---|----------------|--------------|-------------------------|
| 1 | Peter Cernic   | S. Gregorčič | Gorizia                 |
| 2 | Davide Clodig  | I. Lendi     | San Pietro al Natissone |
| 3 | Sonja Klanjšek | Doberdob     | Doberdob                |
| 4 | Lucia Kramžič  | L. Jager     | San Dorligo della Valle |
| 5 | Mara Petaros   | De Opčine    | Trieste                 |
| 6 | Eva Sancin     | A.m. Slomšek | Trieste                 |

SCUOLE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO ITALIANA

|   |                         |                              |                       |
|---|-------------------------|------------------------------|-----------------------|
| 1 | Andrea Amidei           | Università Castrense         | San Giorgio di Nogaro |
| 2 | Cristina Del Bel Belluz | Pasiano-Chions-Pravissdomini | Chions                |
| 3 | Oriana Gilotti          | Giovanni Pascoli             | Cormons               |
| 4 | Filomena Nunziata       | Ascoli                       | Gorizia               |
| 5 | Alessandra Putortì      | Locchi-Perco                 | Gorizia               |
| 6 | Alessandro Puzzi        | Galilei-Cossar               | Gorizia               |
| 7 | Matteo Tudech           | Palmanova-Destra Torre       | Palmanova             |

DIRIGENTI CON CONTRATTO IN SCADENZA AL 31.08.2025

|   |                            |              |                           |
|---|----------------------------|--------------|---------------------------|
| 1 | Stefano Bulfone            | V. Manzini   | San Daniele del Friuli    |
| 2 | Adriano Degiglio           | Cpia 1 Udine | Udine                     |
| 3 | Luca Gervasutti            | C. Percoto   | Udine                     |
| 4 | Maria Elisabetta Giannuzzi | G. Malignani | San Giovanni al Natissone |
| 5 | Elena Venturini            | A. Zanon     | Gorizia                   |
| 6 | Alessandra Vidal           | G. Ceconi    | Udine                     |
| 7 | Flavia Virgilio            | Manzano      | Manzano                   |

SCUOLE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA  
DIRIGENTI SCOLASTICI DAL A.S. 2025/26

|   |               |           |         |
|---|---------------|-----------|---------|
| 1 | Maja Lapornik | V. Bartol | Trieste |
|---|---------------|-----------|---------|

CONFERME INCARICO DAL 1.09.2025 (SENZA NUOVO INCARICO)

|   |                                   |               |                              |
|---|-----------------------------------|---------------|------------------------------|
| 1 | Raffaella Cerquetti               | E. Torricelli | Maniago                      |
| 2 | Donatella Gironcoli De Steinbrunn | Celso Macor   | Mariano del Friuli           |
| 3 | Stefano Zulini                    | Don L. Milani | Fiumicello - Villa Vicentina |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO CHE DAL 1.09.2025 RICEVERÀ UN MUTAMENTO DI INCARICO IN CASI ECCEZIONALI È:

|   |               |             |       |
|---|---------------|-------------|-------|
| 1 | Monica Napoli | J. Stellini | Udine |
|---|---------------|-------------|-------|

WITHUB

ARIELLA BERTOSSI

Continuità



A Trieste la dirigente Ariella Bertossi (nella foto) è stata confermata alla guida dell’I-sis Da Vinci-Carli-Sandrinelli. Conferme anche per Monica De Carolis alla direzione dell’istituto comprensivo Marco Polo e per Raffaella Novel alla guida dell’istituto comprensivo Altipiano. Passando al territorio isontino, Oriana Gilotti dirigerà l’istituto Pascoli di Cormons. A Gorizia Filomena Nunziata è assegnata all’Ascoli, Alessandra Putortì all’istituto Locchi-Perco e Alessandro Puzzi al Galilei-Cossar.

LUCA GERVASUTTI

Al vertice in Fvg



Lo spostamento che ha colto tutti decisamente di sorpresa è quello del dirigente scolastico del liceo classico Stellini e presidente regionale dell’Associazione nazionale presidi, Luca Gervasutti, che da settembre andrà a gestire il liceo Percoto di via Leicht, articolato in vari indirizzi: Musicale e coreutico, Scienze umane, Economico sociale e Linguistico.

Gervasutti riceverà il testimone dalla collega Gabriella Zanonco, pure lei giunta all’età pensionabile.

DALLA REGIONE FONDI PER SCAVI, INIZIATIVE E PUBBLICAZIONI

Un bando da centomila euro  
per sostenere l’archeologia

Margherita Scialino

Un nuovo bando regionale dedicato alla ricerca archeologica e alla divulgazione culturale. Attivo dal 1° agosto al 31 ottobre, l’avviso pubblico nasce da una proposta del gruppo consiliare di Fratelli d’Italia al fine di valorizzare il patrimonio storico regionale poiché «ogni sito rappresenta un tassello prezioso del mosaico culturale del Friuli Venezia Giu-

lia» commenta il consigliere regionale Markus Maurmair, che ieri ha presentato nella sede della Regione a Udine il bando.

Centomila euro è la dotazione finanziaria per sostenere iniziative come nuove campagne di scavo archeologico, pubblicazioni o prodotti multimediali dedicati alle ricerche effettuate. A presentare i propri progetti, che potranno beneficiare di un finanziamento

massimo di 15 mila euro, saranno i Comuni e le associazioni con sede nel territorio regionale. Questi ultimi dovranno trasmettere la propria domanda di contributo al Servizio beni culturali e affari giuridici della Direzione centrale culturale a sport.

La documentazione richiesta prevede una descrizione dell’intervento, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti, un preventivo di spesa e le attesta-



Da sinistra: Markus Maurmair, Mario Anzil e Igor Treleani

zioni di presa visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali.

L’importanza del bando è sottolineata dal vicepresidente della Regione, Mario Anzil: «Il nostro territorio è profondamente segnato dalla storia. La

mancanza di risorse economiche impedisce spesso di procedere con studi approfonditi o scavi sistematici. Con il bando appena approvato, la Regione intende colmare questa lacuna». Presenti in Regione, i rappresentanti di associazioni le-

gate al mondo dell’archeologia salutano l’iniziativa ma evidenziano degli elementi da attenzionare: «Per applicare al bando è richiesta la concessione di scavo della Soprintendenza. Avere una risposta prima del 31 ottobre non è facile considerando i normali tempi di rilascio delle concessioni», il pensiero di Mirko Furlanetto di Ikarus Aps, attiva nel pordenonese. Di fronte ai suggerimenti delle associazioni, Anzil e Maurmair non escludono la possibilità di prorogare la scadenza del bando. Ma al momento nulla è ancora certo e ai soggetti interessati non resta che considerare il periodo compreso tra l’inizio di agosto e la fine di ottobre per candidare il proprio progetto. —

AUTOSOLE

# Tir travolge un'auto ferma in galleria Tre morti e due feriti nello schianto sull'A1

L'incidente è avvenuto nel tunnel di Base della Variante di valico. Gravi una donna e la figlia, le vittime nonni e zia

Paola Catani / FIRENZE

Uno stop improvviso in galleria mentre viaggiava in careggiata nord. Così una Fiat Panda, fermatasi in corsia di marcia, è stata travolta da un tir che non è riuscito ad evitare il violento impatto. È pesante il bilancio dell'incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di ieri nella galleria di Base della Variante di Valico, sull'A1, nel tratto toscano ma al confine con l'Emilia Romagna, tra Firenzuola e Badia: un uomo di 70 anni e due donne, di 65 e di 39 anni, hanno perso la vita mentre una bambina di 4 anni è in prognosi riservata all'ospedale pediatrico fiorentino Meyer e un'altra donna, 37 anni, è in condizioni molto gravi, per un politrauma, ed è ricoverata al trauma center del policlinico di Careggi. Anche per lei prognosi riservata. Da quanto appreso i cinque occupanti dell'auto risultano residenti in Piemonte, nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola: le ferite sono mamma e figlia, le vittime i nonni materni e una zia della bambina. Illeso invece il conducente dell'autocarro: sottoposto ai consueti controlli è risultato negativo all'alcoltest e alle analisi antidroga. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del comando di Firenze, le pattuglie della polizia stradale da Bologna, il personale di Autostrade e sanitari inviati sia dalla centrale del capoluogo toscano sia da quella bolognese. La circolazione nel tratto è rimasta bloccata completamente in nord dalle 14 a poco prima

delle 16, prima per consentire le operazioni di soccorso poi per eseguire i rilievi del caso e la rimozione dei mezzi. Intorno alle 17, il traffico è tornato regolare anche sulle altre corsie. Nel frattempo si è formata una coda di 7 chilometri e i tecnici di Autostrade hanno provveduto a distribuire bottiglie di acqua agli automobilisti.

## LA DINAMICA

In base a una prima ricostruzione, i cinque viaggiavano a bordo di una Panda, in direzione Bologna. La trentasettenne sarebbe stata alla gui-

da dell'auto e seduto accanto c'era la 65enne, sui sedili posteriori viaggiavano le altre vittime, la bambina e un cane: anche l'animale è morto nell'impatto. All'improvviso, la vettura si sarebbe bloccata sulla corsia di marcia, all'interno della galleria: un video della galleria riprenderebbe l'auto ferma alcuni secondi con le doppie frecce. Più auto che sopraggiungevano sarebbero riuscite ad evitarla mentre il camion avrebbe cercato di frenare ma non è riuscito a evitare l'impatto, molto violento, con l'utilitaria. Accertamenti della polizia strada-



Un elisoccorso interviene dopo l'incidente avvenuto in galleria sull'A1

le per cercare di capire perché l'auto non sia riuscita ad accostare - nelle vicinanze ci sarebbe stata una piazzola - oltre a stabilire perché si sia fermata, se ad esempio a causa di un guasto.

I soccorsi sono scattati poco prima delle 14. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno operato con divaricatori e cesoie per liberare ed estrarre le cinque persone dalla vettura. Purtroppo al termine delle operazioni, i soccorritori hanno constatato il decesso di due donne e un uomo. La bambina e la donna ferite sono state tra-

sportate in elisoccorso in ospedale, entrambe in condizioni gravi. La procura ha aperto un'inchiesta.

Nella mattinata, un incendio boschivo aveva invece imposto per motivi di sicurezza la chiusura del traffico sulla A1 Panoramica, nel comune di Barberino del Mugello (Firenze). Per spegnere le fiamme è stato attivato l'apparato del sistema antincendio di boschi Aib della regione Toscana. Nella zona sono intervenuti un elicottero e squadre dell'Unione montana dei Comuni del Mugello, Vigili del fuoco e Carabinieri. —

Diritto all'affettività

## Boss al 41 bis s'innamora La Cassazione dice sì all'incontro in carcere

## LA BATTAGLIA

ROMA

Migliaia di lettere dal carcere nel tempo, per ben 17 anni, possono diventare un amore reale, anche per un capoclan in isolamento. Davide Emmanuele, boss di Cosa Nostra detenuto al 41 bis, in questi giorni ha vinto la sua battaglia contro il carcere duro, al quale è costretto fin dal 1993. L'ex capoclan di Gela, ormai sessanten-

ne, si è visto riconoscere dalla Cassazione il diritto ad avere un colloquio visivo con una donna, Clare Holme, 55 anni, assieme alla quale ha stabilito una relazione epistolare trasformata nel tempo in un rapporto sentimentale. La Corte Suprema ha respinto il ricorso del ministero della Giustizia avverso alla decisione del Tribunale di sorveglianza che aveva accolto l'istanza di Emmanuele che si era visto negare dal direttore del carcere di Sassari l'incontro in carcere con la fidanzata. Secondo i giudici - che han-



Davide Emmanuele

no sottolineato il diritto all'affettività - l'uomo è nella facoltà di vedere riconosciuta la richiesta. La sentenza della Cassazione parla della necessità di «operare il consueto giudizio di bilanciamento, in con-

creto, tra le esigenze di affettività del soggetto ristretto e quelle di sicurezza pubblica, le quali, laddove ritenute prevalenti, non consentono di soddisfare tale diritto». Inoltre è già stato «dimostrato che esiste un legame epistolare e sentimentale che assolve ad una funzione meritevole di essere presa in considerazione, anche in vista della progressione trattamentale rispetto al detenuto che è tale dal 1993». E viene «tenuto conto della estraneità della donna a contesti di criminalità e della mancanza di criticità della relazione tra detenuto e Holme». Emmanuele non è nuovo a battaglie contro la detenzione al 41 bis. Oltre dieci anni fa fece discutere di sé quando si vide vietare la lettura romanzo di Umberto Eco, «Il nome della rosa», perché ritenuto «pericoloso» per via della copertina rigida del testo. —

13 giugno 1937 14 luglio 2025

**Antonietta  
Banova  
ved. Ligresti**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Banova ved. Ligresti

Lo annunciano i figli Antonella e Giovanni con la nuora Silvia e la nipote Sophia. Il funerale si terrà giovedì 17 luglio alle ore 11.00 presso il Duomo di Monfalcone. Monfalcone, 16 luglio 2025

**Alda Franco  
ved. Bennari**

I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 9.20 in via Costalunga. Trieste, 16 luglio 2025

**Luciana Gabrielli  
ved. Favretto**

Partecipano al dolore DONATELLA, GIULIANO, GIORGIO, ALESSANDRO PROSS e famiglie. Trieste, 16 luglio 2025

Partecipano al dolore per la perdita di

**Luciana Gabrielli  
ved. Favretto**

- Alma Cosulich Gabrielli e i figli Marco, Paola, Francesco e Piero e famiglie. Trieste, 16 luglio 2025

**TRIESTE**  
ONORANZE TRASPORTI  
GRUPPO CERBON

**NUMERO VERDE GRATUITO**  
**(800 991 777) h 24**  
365 giorni

**Recupero salme**  
**365 giorni l'anno**  
**24 ore su 24**  
**Cerimonie funebri**

**info@triesteonoranze.it**  
**www.triesteonoranzefunebri.it**

**Numero Verde**  
**800-504940**

**ACCETTAZIONE  
TELEFONICA  
NECROLOGIE**

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

**Il servizio è operativo  
TUTTI I GIORNI  
COMPRESI I FESTIVI  
DALLE 10.00 ALLE 20.15**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE  
CARTA DI CREDITO:  
VISA, MASTERCARD,  
CARTASI**

**nord/est  
multimedia**

**PAOLETTI**  
Dal 1963

**lingotti  
monete  
preziosi  
stime/perizie**

**100 g  
FINE GOLD  
999.9**

**via Roma, 3**  
**040 630430 - 040 639086**  
**TRIESTE**

## Dramma nel Bellunese



La massicciata dove si è consumata la tragedia costata la vita a Gaia De Gol, a fianco con la divisa della Ginnastica Feltre

# Tragedia sul Piave

Gaia De Gol, 15 anni, muore schiacciata da un masso sotto il vecchio ponte

Roberto Curto  
BORGO VALBELLUNA

Un rumore sordo, un tonfo, le grida di aiuto. Si consuma poco prima delle 15.30 di ieri un terribile incidente sulle rive del Piave a Cesana Beach. Tutto accade in pochi secondi. Gaia De Gol, 15 anni, muore schiacciata da uno dei macigni che compone la scogliera di sostegno a un pilastro del vecchio ponte. Un macigno che si è mosso rotolando a valle e tra-

scinando con sé la ragazza residente a Colderù, studentessa all'Istituto agrario Della Lucia di Feltre e valida atleta della Ginnastica Feltre. La ragazza stava arrampicando la scogliera insieme all'amica (G.R. le iniziali del suo nome). Anche quest'ultima, è rimasta coinvolta nel cedimento della massicciata: nella caduta ha riportato la frattura di una mano e altre ferite più leggere.

Un pomeriggio tremendo dove il dolore per la perdita

per la ragazzina è pari solo all'incredulità per quanto accaduto. Un incidente che riporta indietro l'orologio all'agosto di cinque anni fa, quando in un incidente molto simile, sempre sulle rive del Piave, ma in località Campo a Santa Giustina, perse la vita Alessio Bortoluzzi, pure lui quindicenne, pure lui schiacciato da un macigno che aveva provato a scalare per poi tuffarsi nel Piave.

A Cesana Beach è un pomeriggio come tanti altri e c'è un

buon numero di persone che sceglie le rive del Piave come luogo dove trovare un po' di refrigerio e abbronzarsi. Per chi non ha ferie o magari ha qualche ora libera è un luogo tranquillo e sicuro. Sicuro lo hanno sempre considerato anche i residenti della zona. I genitori di oggi sono i giovani di venti e trent'anni fa e quell'acqua, quella scogliera e il chiosco dove è possibile rifocillarsi li hanno sempre frequentati, li frequentano ancora e con la stessa

fiducia accettano che i loro figli li frequentino. E in effetti i giovani e i giovanissimi che di giorno in giorno si recano a Cesana Beach sono tanti. Ieri c'erano anche Gaia con la sorella e un'amica.

### L'INCIDENTE

Succede tutto in poche frazioni di secondo. Gaia decide di arrampicarsi insieme all'amica. G.R. su quei sassi che formano una sorta di sostegno a uno dei piloni del ponte. Improvisa-

mente uno dei macigni si muove e rotola verso l'acqua portandosi dietro le due ragazze. L'amica G.R. viene colpita e ferita, Gaia invece resta intrappolata sotto il peso del sasso. Metà corpo è in acqua, l'altra metà fuori.

### L'ALLARME

Le urla e le richieste di aiuto richiamano i bagnanti presenti in quel momento. Tutti accorrono sul luogo dell'incidente, ma poco possono fare se non chiamare il 118 e dare l'allarme. La macchina dei soccorsi si muove immediatamente: viene fatto decollare l'elicottero del Suem, mentre un'ambulanza viene inviata dall'ospedale di Feltre. Partono immediatamente anche i vigili del fuoco di Feltre: tutti raggiungono nel più breve tempo possibile l'area di Cesana beach. I pompieri utilizzano i cuscineti di sollevamento, con i quali alzano i sassi, riuscendo così a liberare Gaia da quella morsa. Purtroppo è tardi. Malgrado

### L'incidente in pochi attimi: ferita anche l'amica che si frattura una mano

tutti i tentativi di rianimazione da parte dei soccorritori, per la quindicenne non c'è nulla da fare. Troppo gravi e importanti i traumi da schiacciamento riportati nell'incidente. Vengono soccorse l'amica ferita e pure la sorella di Gaia, che pur essendo illesa è sotto shock dopo avere assistito impotente alla scena.

### LE PRIME INDAGINI

I bagnanti sono attoniti, il chiosco chiude i battenti in anticipo e sono i carabinieri a muoversi subito per cercare di ricostruire l'accaduto. Nel frattempo arriva Gessica, la 38 enne mamma della ragazza che si trovava alla Grimont dove lavora da un paio d'anni. La donna accusa un malore e viene portata all'ospedale di Feltre dove viene attivato il supporto psicologico per i familiari. Nel frattempo sul posto arriva il medico dell'Ulss Dolomiti che non può che confermare il decesso della giovane, la cui salma viene affidata al carro funebre. Tutta l'area viene recintata e messa sotto sequestro: la Procura indagherà. —

A MOTTA DI LIVENZA. SUL MEZZO PANETTI DI HASHISH E SACCHETTI CON MARIJUANA

## Fugge all'alt e si schianta Auto distrutta, muore a 23 anni

Ha scelto la fuga. Un gesto impulsivo, forse dettato dalla paura, che nel giro di pochi attimi si è trasformato in una tragedia irreversibile. Ieri mattina, alle porte di Motta di Livenza, il ventitreenne Kevin Anghele ha perso la vita dopo essersi schiantato contro un platano con la sua Alfa Romeo Brera mentre cercava di sottrarsi ad un posto di blocco dei carabinieri. Il ragazzo, operaio nato a Motta di Liven-

za ma residente a Pordenone, si è spento durante il trasporto in ospedale. Nel violentissimo impatto, l'auto si è spezzata in due. Sul luogo del dramma sono stati ritrovati una serie di panetti di hashish, quattro sacchetti di marijuana e bilancini, possibili moventi della fatale fuga.

Ieri mattina, poco prima delle 8, via Corrado Gini a Motta, non molto distante dal cimitero del paese, all'altezza della

curva nei pressi del ristorante Gallo Matto, è stata cornice del drammatico incidente stradale. Anghele, al volante della sua Alfa Romeo Brera, si è dato alla fuga alla vista dei carabinieri. Una pattuglia dell'Arma era ferma a bordo carreggiata, impegnata in un posto di blocco. Alla vista dei militari, il ragazzo ha improvvisamente accelerato, spingendo la sua auto ad una velocità elevatissima. I carabinieri



L'auto distrutta a Motta di Livenza. FOTOFILM

ri, pur avendo riconosciuto il conducente – già noto alle forze dell'ordine – hanno scelto di non lanciarsi all'inseguimento, preferendo allertare

la centrale operativa per monitorare la situazione in sicurezza. Dopo poche centinaia di metri, in un tratto rettilineo, il ragazzo ha perso il controllo

del mezzo. L'auto si è ribaltata più volte, schiantandosi contro un platano a bordo della strada. L'impatto è stato talmente violento che la Alfa Romeo Brera si è letteralmente spezzata in due. I rottami si sono disseminati ovunque: pezzi di lamiera, paraurti, vetri, finiti a decine di metri di distanza. Tra i detriti sono stati rinvenuti alcuni panetti di hashish, quattro sacchetti di marijuana e bilancini dispersi sull'asfalto, fuoriusciti dal mezzo durante il ribaltamento. Un dettaglio che, secondo le prime ipotesi, potrebbe spiegare la scelta del giovane di fuggire al posto di blocco. Gli inquirenti stanno lavorando per ricostruire la provenienza delle sostanze stupefacenti. —

C.V.

## Olimpiadi 2026

Svelati a Venezia gli allori che celebreranno le vittorie a cinque cerchi, Malagò: «La prima va al presidente del Veneto»

# Cortina, le medaglie dell'unità «Manifestazione a due anime»

## LA PRESENTAZIONE

Massimo Tonizzo

**S**emplici, con i cinque cerchi olimpici e i cinque agitos paralimpici divisi in due da una diagonale e date incise sul lato. A palazzo Balbi a Venezia, in una delle giornate più calde dell'estate, si è alzato il sipario sulle medaglie delle Olimpiadi invernali di Milano e Cortina.

Un'impresa che, come ha spiegato ieri il presidente del Veneto, Luca Zaia: «È partita in solitaria, in presenza di un dossier che candidava solo la Lombardia e Milano. Dopodiché tenacia, determinazione e gioco di squadra hanno fatto sì che, necessariamente, vi fosse la proposta di chiamarla Milano-Cortina». Oltre naturalmente alla vittoria sulla candidatura della Svezia.

Accompagnate dalle glorie sportive Federica Pellegrini e Francesca Porcellato, la scena è stata tutta per le due teche con le medaglie. Design essenziale, svelate tra gli applausi con non poca emozione e vari conti alla rovescia interrotti. Sobrie, in linea con l'estetica classica dei premi, le medaglie di Cortina (1584 esemplari per 195 premiazioni previste) misurano otto centimetri di diametro per 1,3 di spessore e un peso decisamente notevole: 506 grammi (con ben sei grammi d'oro) quelle per il primo posti, 500 grammi interamente in argento per i secondi e 480 grammi in rame per quello che è il bronzo ed hanno la scritta "Milano Cortina 2026" che corre sulla corona laterale.

«Rappresentano le due anime della manifestazione», ha spiegato Giovanni Malagò, presidente del comitato per le Olimpiadi, «le due città Mi-



Le medaglie olimpiche di Milano-Cortina 2026 svelate ieri a palazzo Balbi a Venezia. ANSA

Saranno prodotti 1584 esemplari per 195 premiazioni: quelle più prestigiose pesano 506 grammi di cui sei d'oro

lano e Venezia, le due regioni Veneto e Lombardia, le due province autonome coinvolte, i due eventi di Olimpiadi e Paralimpiadi e emotivamente la vittoria e il sacrificio che ci vuole per ottenerla. La medaglia numero uno la diamo a Luca Zaia perché abbiamo composto assieme un puzzle impensabile prima di questo incredibile progetto nato in un modo sperimentale, all'italiana, facendo di necessità virtù e queste medaglie lo rappresentano». Il diretto interessato ha colto la palla al balzo: «Il presidente Malagò



Il presidente del Veneto Luca Zaia posa con l'oro olimpico

ha detto che mi darà la prima medaglia - ha detto a margine della cerimonia Zaia, parlando coi giornalisti -, sicuramente. Considerate che l'invenzione della candidatura dell'area Dolomitica, quindi

di Cortina come Veneto, di Trento e di Bolzano, è tutta mia»

Medaglie che, al contrario di quanto accaduto a Parigi, non si dovrebbero ossidare. «Sono indeteriorabili», dico-

## LA RIUNIONE

**Zaia: «Si vede quando il Paese sa fare squadra»**

Si è svolta ieri mattina, a Palazzo Balbi una riunione con il CdA della Fondazione Milano Cortina 2026 e i rappresentanti degli enti territoriali coinvolti nell'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali. «Ringrazio i rappresentanti del CdA e degli enti territoriali presenti a Venezia: stiamo dimostrando, giorno dopo giorno, che il Paese sa fare squadra e che la macchina organizzativa è operativa ed efficace», ha detto il presidente della Regione Luca Zaia. «Sono già stati venduti 750 mila biglietti, alla Fondazione sono arrivate 120 mila candidature di volontari, e si conta una straordinaria partecipazione con oltre 10 mila aspiranti tedorfi per le Olimpiadi e 500 per le Paralimpiadi. I lavori infrastrutturali stanno procedendo e sono già state effettuate diverse sessioni di test event, che saranno replicate in autunno», ha proseguito Zaia ringraziando «il governo Meloni che sta garantendo un supporto determinante. Milano-Cortina 2026 sarà un lascito prezioso per le generazioni».

tutto da capo per rendere le migliori possibili».

Non solo medaglie, però, indistruttibili, ma anche un accenno alle strutture, che arriva dal vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini. «I letti saranno in legno robusto», dice, con ulteriore riferimento a quanto accaduto a Parigi. «Belli da vedere e anche molto comodi», per poi aggiungere l'augurio: «Un podio con un atleta ucraino e uno russo sarebbe il migliore auspicio. Ci saranno 3.500 atleti, e tra questi 80 ucraini, non ci saranno i russi con la loro bandiera, per ovvi motivi. Abbiamo due mesi al massimo per arrivare a un cessate il fuoco, alla pace e alla fine dei missili e dei cannoni. Quale evento migliore se non un'Olimpiade. Non so se il presidente Donald Trump abbia in considerazione lo spirito olimpico, ma questo vorrebbe dire che non stanno cadendo le bombe».

Portavoce degli atleti è invece Federica Pellegrini, che confessa l'emozione: «Non avevo ancora visto nemmeno io le medaglie, sono bellissime e ovviamente un sogno per ogni atleta. Da adesso tutti possono iniziare a sognare di averne una, e questo è un momento liberatorio perché nulla è più simbolico della medaglia olimpica». Stesso pensiero per l'altra star della giornata, Francesca Porcellato, che di medaglie olimpiche ne conta già quattordici e che la stessa Pellegrini aveva provato nei giorni scorsi a convincere a tornare in pista per aumentare il bottino: «Sembra facile se guardate le mie vittorie. Ma non lo è per nulla. E il sogno, anche dopo averne vinte, è di indossarne di nuove perché si tratta di un'emozione enorme. Quando le metti addosso pesano, soprattutto per quello che rappresentano». —

IL MINISTRO IN COLLEGAMENTO CON PALAZZO BALBI ANNUNCIA GLI SGRAVI FISCALI

## Abodi: «Totalmente detassati i premi in denaro ai vincitori»

## LA NOVITÀ

Non poteva essere presente di persona a Venezia, ma in collegamento da Roma il Ministro dello sport Andrea Abodi lancia a sua volta le Olimpiadi di Milano e Cortina confermando ufficialmente una notizia importante per gli atleti italiani. «Lo

avevamo già preannunciato dopo le Olimpiadi di Parigi», dice, «Ma ora possiamo dire ufficialmente che per Milano e Cortina cambieranno le regole legate ai premi olimpici per gli atleti, che saranno interamente detassati».

I premi in denaro per gli atleti italiani che vincono medaglie alle Olimpiadi in-

vernali dovrebbero restare gli stessi previsti per i giochi estivi: 180.000 euro per l'oro, 90.000 per l'argento e 60.000 per il bronzo, cumulabili in caso di vittorie multiple e da ora in poi, dunque, netti.

Sulle Olimpiadi, poi, Abodi aggiunge: «Un grande onore per tutta l'Italia ospitare una simile manifestazio-



Il momento in cui sono state svelate le medaglie olimpiche

ne. Il battito del cuore olimpico intensifica il ritmo delle emozioni dell'intera nazione, e queste medaglie sono la perfetta celebrazione di quanto le Olimpiadi rappresentano per noi. Queste Olimpiadi sono la realizzazione del nostro fare bene, del non voler rimanere nella banalità ma voler essere protagonisti in prima persona».

Sulla stessa linea, Luciano Bonfiglio, presidente neo eletto del Coni, che ha parlato di «Una emozione condivisa, un sogno che si realizza ma che non è avvenuto per caso, così come nella vita sportiva i record e le prestazioni non si ottengono per caso». —M.T.

Il mondo dell'impiego

L'ANDAMENTO TRA 2024 E 2025

# Mercato del lavoro da record Mai così pochi disoccupati

In giugno il dato nel territorio istriano è sceso a 1.185 contro i 1.850 di un anno fa. Fanno da traino il turismo e l'edilizia. Molto ricercati anche gli informatici

Valmer Cusma / POLA

Una volta a trainare il mercato del lavoro in Istria era l'industria, in particolare il cantiere navale Scoglio Olivi che ai tempi del massimo splendore dava occupazione a 12 mila persone e ora è ridotto a circa 400 dipendenti. Già da anni l'industria ha ceduto il posto ai comparti dell'accoglienza, dell'ospitalità e della ristorazione.

Sia il portale ufficiale dell'Istituto regionale del pubblico impiego che gli annunci di lavoro abbondano di grandi richieste proprio nel turismo. I profili più ricercati sono baristi, camerieri, cuochi. Bene anche il settore edile e delle costruzioni: muratori, carpentieri e operai specializzati sono tra le figure più richieste, in virtù dei grandi cantieri nelle opere stradali e nella ristrutturazione urbana. Inoltre c'è domanda di informatici e mecca-



Rovigno, la perla del turismo istriano

nici specializzati grazie all'espansione del polo tecnologico e al boom di aziende locali orientate all'innovazione.

Rimane una costante la richiesta di operatori socio-medico-sanitari considerata sia la loro fuga all'estero alla ricerca di retribuzioni migliori che l'invecchiamento demografico per cui c'è difficoltà a rimpiazzare quelli che vanno in

pensione. Intanto il mese scorso il numero dei disoccupati in Istria è sceso a 1.185, il dato più basso di sempre, mentre il mese precedente erano 1.421 e lo scorso aprile quasi 2 mila.

I numeri dunque confermano la vivacità del comparto turistico. E ora un dato su base annuale che conferma la crescita occupazionale: nel giugno 2024 i disoccupati in Istria era-

no 1.850. A proposito dell'età dei senza lavoro, l'Istituto regionale del pubblico impiego afferma che i giovani sono circa il 30% del totale. In riferimento al titolo di studio la fetta maggiore (29,6%) possiede un titolo di scuola media superiore della durata di 3 anni, seguono i laureati (13,4%). Il maggior numero di disoccupati, vale a dire 790, risiede a Pola, quello più basso (31) si registra a Pinguente. Numeri che comunque sono congruenti con quelli degli abitanti.

Intanto il mercato del lavoro a livello nazionale si affida sempre più alla manodopera straniera. Gli ultimi dati ministeriali affermano che nei primi sei mesi del 2025 la Croazia ha rilasciato ben 99.118 permessi di soggiorno e lavoro a cittadini stranieri. In cima alla classifica dei paesi di provenienza figura il Nepal. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO

# Al vino Buje-Buie il bollino Dop dal Ministero croato

BUJE

Un altro vino istriano ottiene la Denominazione di Origine Protetta (Dop) dopo il Moscato di Momiano: è il vino Buje-Buie frutto dei vigneti del territorio ossia della stessa Buie, quindi di Verzeneglio, Villanova del Quiet, Grisignana e Crassizza. Nel decreto emesso dal Ministero dell'Agricoltura si fa particolare menzione del celebre vigneto di Castagnari, noto per la sua mineralità unica dovuta al suolo flysch bianco, che conferisce al vino freschezza e carattere.

L'iniziativa per l'ottenimento del bollino Dop era partita da Luciano Visintin, vicepresidente dell'Associazione dei viticoltori del Buiese, con il supporto tecnico dell'Istituto per l'agricoltura e il turismo di Parenzo, dell'enologo Milan Budinski e di diversi produttori locali.

Il risultato è un disciplinare dettagliato per la Dop Buje-Buie, che definisce con

precisione i confini geografici dei vigneti, le varietà consentite, le rese massime e i metodi di vinificazione. Sotto questa denominazione potrà essere prodotto esclusivamente il vino da Malvasia istriana, noto per il corpo pieno, la freschezza e un profilo aromatico ricco e distintivo.

Il vino che deve presentare un grado alcolico minimo del 12,5%, si distingue per note di pesca bianca, albicocca, acacia e miele, esprimendo una marcata eleganza e autenticità. Il riconoscimento non solo certifica la qualità del vino locale, ma rafforza il ruolo di Buie come punto di riferimento nella scena enologica istriana, evidenziandone il potenziale per lo sviluppo del turismo e dell'agricoltura di qualità. Nel contempo incoraggia le nuove generazioni a percorrere la strada dell'agricoltura, elemento identitario essenziale del territorio. —

V.C

© RIPRODUZIONE RISERVATA



5 ANNI  
DI GARANZIA  
160.000 km

NUOVO  
**INTERSTAR**  
Progettato per gli eroi di ogni giorno.

GAMMA INTERSTAR  
**DA € 23.200\***



\*NISSAN INTERSTAR VAN 3.5T L2P2H2 105CV ASENTA a € 23.200 (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFIU, escl.). Listino € 35.900 (IVA escl.), meno € 12.700 (IVA escl.) grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/07/2025 presso la Rete aderente ed esclusivamente per l'acquisto di telai selezionati e stock e soggetti a disponibilità. \*5 anni/160.000 km di garanzia (a seconda dell'evento che si verifica per primo) su tutta la gamma dei veicoli commerciali Nissan, 5 anni/100.000 km di garanzia del produttore sui componenti elettrici (motore, inverter, batteria), meccanici e sull'assistenza stradale. 3 anni/100.000 km sul resto del veicolo. Per Townstar EV e Interstar EV 8 anni o 160.000 km per difetti o graduale perdita di funzionalità della batteria.

**AUTONORD  
FIORETTO**

**MUGGIA (TS)** - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212  
**REANA DEL ROJALE (UD)** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI  
DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500  
CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133

autonordfioretto.it

# ECONOMIA



Le reazioni dei produttori di Veneto e Fvg. Bonollo: segnale politico e commerciale negativo  
Nonino: poco export, ma mercato interessante. Castagner: così cambia il prezzo del prodotto

## Dazi al 36% della Cina su grappa e altri liquori «Puniti senza motivo»

IL CASO

MAURIZIO CESCONE

**S**ono passati sottotraccia e poi letteralmente oscurati da quelli di Trump. Ma pochi giorni fa la Cina, senza colpo ferire, ha introdotto dazi piuttosto pesanti, tra il 32 e il 36 per cento, su uno specifico segmento di prodotti europei, gli *spirits*. Ovvero liquori, cognac, grappe e quant'altro. E visto che a Nord Est i distillatori sono tanti e importanti (Nonino, Nardini, Bonollo, Castagner, Tosolini, Domenis, solo per citarne alcuni), la decisione delle autorità di Pechino ha sollevato malumori e timori.

A farsi portavoce del malcontento è Elvio Bonollo, consigliere di amministrazione di Bonollo 1908, storico marchio padovano che fattura oltre 73 milioni di euro, e vicepresidente del Consorzio nazionale grappa. «La decisione della Cina di imporre dazi antidumping sull'importazione di acquaviti di vino e vinaccia provenienti dall'Unione europea, e quindi anche sulla grappa, la nostra acquavite di bandiera - afferma l'imprenditore - è una misura che ci preoccupa non tanto per le conseguenze economiche immediate, visto i quantitativi limitati attualmente esportati sul mercato cinese, ma so-



Elvio Bonollo



Antonella Nonino



Roberto Castagner

prattutto per il segnale politico e commerciale che lancia. La grappa è il distillato simbolo del saper fare italiano, intensità e ricchezza aromatiche inimitabili che sono il frutto di una tradizione secolare e di un impegno costante nella qualità e nell'innovazione. Negli ultimi anni abbiamo investito nell'export, promuovendo la nostra eccellenza nei mercati internazionali dove con grande impegno stiamo facendola conoscere. Le barriere imposte dalla Cina e l'aleatorietà legata all'andamento della trattativa sui dazi Ue-Stat Uniti contribuiscono a generare un clima generale di instabilità e incertezza in un momento in

cui il nostro settore avrebbe bisogno di certezze, apertura e collaborazione anche internazionale. È essenziale che le istituzioni italiane ed europee facciano squadra attivando con tempestività un dialogo costruttivo con le autorità cinesi per porre rimedio a questa decisione che, nello specifico, penalizza senza alcun reale e fondato motivo la nostra acquavite di bandiera. È fondamentale tutelare non solo gli interessi economici, ma anche il valore culturale e identitario della grappa, che merita rispetto e protezione».

Preoccupazione anche da parte della nota distilleria friulana Nonino. «Siamo arrivati in Cina molti anni fa,



Dazi cinesi sulla grappa

**Ogni anno si vendono all'estero 7,5 milioni di bottiglie, il 50% finisce in Germania**

io stessa ho fatto 8 road show dalle metropoli e nelle città più piccole - dice la consigliera di amministrazione dell'azienda Antonella Nonino - . La tradizione cinese guarda con favore al distillato bianco e durante i viaggi di lavoro ho potuto constatare che tanti cinesi si avvicinavano volentieri alla nostra grappa. A causa del Covid tutto si è interrotto, ma adesso stiamo riprendendo le relazioni, si tratta di un mercato interessante e di grandi potenzialità. Questa tassa appena introdotta è molto impattante, il 36%, principalmente crea problemi al cognac, che va per la maggiore in Cina. Abbiamo appena avuto un ordine dalla Cina di grappe invecchiate, e devo dire che le autorità di Pechino hanno fatto delle indagini anti dumping e grazie alla nostra collaborazione, siamo riusciti a ottenere uno sconto sulla tariffa, che dal 36,9% è stata abbassata al 32,2%. Non abbandoniamo assolutamente il mercato cinese anche se per il mondo degli spirits italiano non rappresenta una quota significativa di export».

«Distillo ottimismo prima della grappa, sono momenti non semplici, ne ho viste di tutti i colori - osserva Roberto Castagner, titolare dell'omonima distilleria di Visnà di Vazzola in provincia di Treviso - . Non dobbiamo avere paura del futuro, perché il futuro ci aspetta. Saremmo più contenti a non avere dazi, ma i più preoccupati sono i francesi. Se loro faranno trattative bilaterali con la Cina, speriamo che anche per noi i dazi calino, il 30% cambia il prezzo finale del prodotto. Certo sarebbe molto peggio se la Germania mettesse i dazi, visto che metà del nostro export finisce lì. La Cina per noi rappresenta un mercato agli inizi, ci rallenta nel nostro percorso di crescita, ma non ci spaventa. In Italia nel 2024 abbiamo prodotto 28 milioni di bottiglie, 21 milioni dei quali rimasti in Italia e 7,5 milioni venduti all'estero, gran parte in Europa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM

MAURIZIO CALIAFFA

## Banca Etica e l'altolà a Inditex



Punto vendita di Zara

Anche le formiche nel loro piccolo... E così Fondazione Finanza Etica, la fondazione culturale del gruppo veneto Banca Etica, nel corso dell'assemblea annuale di Inditex ha votato contro la Relazione di sostenibilità del colosso spagnolo del fast fashion (marchi Zara, Bershka, Pull&Bear e Massimo Dutti). «Nel 2024, le emissioni di gas serra da trasporto e distribuzione di Inditex hanno superato 2,6 milioni di tonnellate di CO2, quasi pari al 20% dell'impronta climatica complessiva del gruppo Inditex», osserva Mauro Meggiolaro, analista di Fondazione Finanza Etica, intervenuto in assemblea. Oltre alla questione climatica, Fondazione Finanza Etica ha sollevato il problema delle tensioni sindacali ancora aperte in Bangladesh, dove quasi 3 mila dipendenti della filiera Inditex rischiano procedimenti penali legati alle proteste per il salario minimo del 2023. «Si tratta di un clima di tensione che non può essere ignorato», sottolinea Meggiolaro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI FVG**  
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

SUBENTRA A ZENO D'AGOSTINO

## Enrico Samer entra nel board di Mib Trieste School of management

TRIESTE

Enrico Samer, presidente e amministratore delegato della Samer & Co. Shipping, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione di Mib Trieste School of management, succedendo all'ex presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino nel massimo organo di indirizzo della scuola di alta formazione. «Samer

& Co. Shipping è uno dei partner di lunga data di Mib - ha commentato Vladimir Nanut, ad e fondatore di Mib Trieste - e collabora attivamente alle iniziative della scuola proprio grazie alla disponibilità e all'impegno del suo presidente e ad Enrico Samer, un imprenditore visionario e dinamico non solo nel campo del business ma anche nelle attività sociali. La sua presenza nel



Enrico Samer

board Mib rappresenta per la scuola un prezioso valore aggiunto, sia per le attività attuali che per i futuri progetti di sviluppo».

Presieduto da Cristiano Borean, cfo di Generali Group, con Giacomo Campora, ceo di Allianz S.p.A., alla vicepreside-

denza, il cda vede la partecipazione dei consiglieri Camilla Benedetti (Gruppo Danieli), Diego De Giorgi (Standard Chartered Plc), Cristian Fabbrì (Hera Group), Pierroberto Folgiero (Fincantieri), Alberta Gervasio (Civibank), Andrea Illy (Illycaffè), Stefano Venier (past ceo di Snam).

«Accolgo con piacere ed entusiasmo questa nomina - ha dichiarato Enrico Samer, presidente di Samer & Co. Shipping - l'alta formazione ha un ruolo centrale, così come il Mib ha un ruolo centrale nel sistema accademico del Friuli Venezia Giulia, capace di dare rilievo internazionale al nostro territorio in particolare per quanto attiene l'indispensabile contatto tra scuola e impresa». —

overpost.biz

L'azienda goriziana che produce la microfibra Dinamica sta investendo su un nuovo materiale con una percentuale ancora più alta di poliestere riciclato. L'ad Terraneo: «Il focus resta l'auto»

# Nuovo lancio in casa Miko: nel 2027 debutterà Infinity

IL PIANO

GIORGIA PACINO

**N**on hanno fine i progetti di Miko, l'azienda goriziana produttrice della microfibra Dinamica. Dopo aver conquistato la fiducia di case automobilistiche del calibro di Lamborghini e Porsche e aver aperto un dialogo con il mondo della moda e del design per sperimentare nuove applicazioni del suo innovativo materiale – ottenuto dalla tecnologia sviluppata dal colosso industriale giapponese Asahi Kasei, poi tinto e rifinito nell'isontino utilizzando una parte di poliestere riciclato – l'azienda si appresta a lanciare sul mercato un nuovo prodotto.

Infinity è il nome commerciale della microfibra, che sarà disponibile a partire dal 2027. Si tratterà di un prodotto monocomponente e con una percentuale di poliestere riciclato ancora superiore rispetto alle linee già prodotte

nello stabilimento goriziano. «È l'investimento più importante da qui ai prossimi due anni. Sarà un'evoluzione del nostro prodotto tradizionale – anticipa al *Piccolo* l'ad Lorenzo Terraneo – e a tendere potrebbe sostituire tutto il business con le case automobilistiche».

Nato da un progetto allo studio della casa madre giapponese, recuperato e affinato da Miko, Infinity debutterà solo fra due anni, ma si inserisce in un trend di forte crescita per tutta l'azienda. Nel

**Progetti attivi con Lamborghini, Audi, Porsche, Mercedes, Bentley e Volkswagen**

2023 – ultimo bilancio disponibile – Miko ha registrato un fatturato record di 168 milioni e venduto 4,7 milioni di metri lineari di Dinamica. Nell'esercizio 2024, che si è chiuso a marzo scorso, la crescita è proseguita. «Il 2024 sa-



La sede della Miko, a Gorizia

rà un altro anno record e il 2025, che per noi vale solo tre mesi perché è partito ad aprile, finora ha mostrato un ulteriore incremento sul 2024», anticipa Terraneo.

Le tensioni economiche globali, così come il rallenta-

mento della locomotiva tedesca, non sembrano aver avuto effetti sul business di Miko. Il focus principale resta concentrato sull'automotive, con oltre 100 modelli di auto accessoriate con Dinamica. L'azienda vanta proget-



L'ad di Miko Lorenzo Terraneo

ti attivi con Lamborghini Temerario, Audi A6 E-Tron, Porsche Panamera Gts, Mercedes-Benz G-Class, Volkswagen Id.7 ProS, Skoda Superb Sportline, Bentley Flying Spur. «Nonostante la crisi del settore, noi siamo in controtendenza: ci posizioniamo

**Non mancano le sperimentazioni dalle calzature ai giochi da tavolo**

sempre su una fascia medio-alta di mercato e, guardando ai numeri, a livello di volumi di vendita stiamo facendo più che in passato con tutti i grossi gruppi con cui lavoriamo», spiega l'ad.

Se il core business resta le-

gato alle quattro ruote, le sperimentazioni non mancano. Dalla collaborazione con la casa di moda friulana Re49, che dona nuova vita ai materiali di scarto industriali trasformandoli in calzature, per la capsule collection Re49 Urban Fw24, al progetto Labyrinth des Jeux presentato insieme a D-Hourse laboratorio Urbano durante il Fuorisalone 2025, che reinterpreta i classici giochi da tavolo. Dalla collaborazione con Lamborghini sono nati anche dei rapporti con Sonus Faber, azienda vicentina di diffusori e altoparlanti di alta gamma.

Miko è reduce poi dalla Dinamica Innovation Challenge, che ha coinvolto 40 giovani designer per studiare nuove possibili applicazioni della microfibra, dall'outdoor all'abbigliamento, dall'oggettistica per cani e gatti all'arredamento. La soluzione più innovativa prevede l'uso di Dinamica come "seconda pelle" per le protesi mediche. «L'idea ci ha dato il là per vedere se il nostro prodotto possa essere utilizzato anche in questo settore. A oggi non è stata sviluppata nessuna potenzialità di business concreta, ma è un tema su cui stiamo lavorando», promette Terraneo. Al momento tutte le opzioni sono aperte: il mercato dell'auto rimarrà centrale, ma Miko è pronta a esplorare nuove strade. E, con il lancio del nuovo prodotto nel 2027, le potenzialità sono davvero infinite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# AYGO X ACTIVE 1.0 VVT-i

## TUA A

# € 14.900

LISTINO € 19.135,45

Con Toyota Valore Refinance Plus

a partire da **146€** al mese, **SENZA MAXI RATA!**

IN PIU' TRASFERIMENTO DI PROPRIETA' OMAGGIO TAN 7,04 % TAEG 7,88%

### CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 | **Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

**Concordia Sagittaria (VE)** - Via Ottone III, 51 - Tel. 0421 1880545

carini-toyota.it

Esempio di finanziamento su AYGO X 1.0 ACTIVE cambio manuale. Prezzo di vendita 14900,00 €. Anticipo 4.900,00 €. Fase 1: 59 rate da 99,00 €. Durata del finanziamento 59 mesi. Assicurazione furto e incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese istruttoria 395,00 €. Spese di incasso e gestione pratica 3,90 € per ogni rata. Imposta di bollo 16,00 €. Importo totale finanziato 10.695,00 €. Totale da rimborsare 14.286,00 €. TAN (Fisso) 7,04 %. TAEG 7,88 %. Fase 2: 37 rate da 246,00 €. Durata del finanziamento 37 mesi. Spese di incasso e gestione pratica 3,90 € per ogni rata. Importo totale finanziato 8147,21 €. Totale da rimborsare 9246,30 €. TAN (Fisso) 7,15 %. TAEG 8,62 %. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "TOYOTA REFINANCE PLUS" disponibili in Concessionaria e sul sito [www.toyota-fs.it](http://www.toyota-fs.it) sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/07/2025 presso le concessionarie Carini Srl. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle garanzie assicurative prestate vi invitiamo a visitare la sezione <https://www.toyota.it/assicurazioni> dedicata ai nostri prodotti assicurativi.

## Il risiko bancario

# Bpm, la Ue smonta il Golden Power «Norme violate, a rischio revoca»

Bruxelles dà al governo 20 giorni per rispondere: «Sulla Russia la competenza è della Bce»

GIORGIO BARBIERI

**S**i infiamma lo scontro tra Roma e Bruxelles sull'utilizzo del Golden Power da parte del governo Meloni per bloccare l'assalto di UniCredit al Banco Bpm. La Commissione europea ha sostanzialmente accusato l'Italia di aver abusato dello strumento per ostacolare l'operazione di fusione tra i due istituti, violando le regole comunitarie sulla concorrenza e la libera circolazione dei capitali. Una mossa che, secondo l'Ue, rischia di compromettere la credibilità del governo italiano e di metterne in discussione l'intervento diretto nel mercato finanziario.

In una lettera inviata al governo la Commissione ha infatti comunicato le sue conclusioni preliminari: l'Italia avrebbe violato l'articolo 21 del Regolamento europeo sulle concentrazioni. La deci-

sione, se confermata, potrebbe obbligare l'esecutivo a revocare il decreto che ha imposto vincoli pesanti all'operazione tra i due istituti. E intanto Bruxelles concede solo 20 giorni lavorativi per presentare osservazioni formali. Secondo il documento firmato da Teresa Ribera, vicepresidente della Commissione con delega alla Concorrenza, l'Italia avrebbe agito in violazione dei paragrafi 2 e 4 dell'articolo 21 del Regolamento. Il governo italiano, sostiene Bruxelles, avrebbe adottato il decreto senza una previa comunicazione alla Commissione, in violazione dei doveri di notifica e sospensione.

Il documento, lungo 56 pagine, menziona anche la risposta italiana dell'11 giugno, considerata insufficiente. Secondo Bruxelles, infatti, il governo non avrebbe fornito prove convincenti sui rischi alla sicurezza pubblica

che giustificerebbero l'uso del Golden Power. La Commissione esprime «ragionevoli dubbi» sul fatto che le prescrizioni imposte nel decreto siano realmente finalizzate alla tutela della sicurezza nazionale. Tra gli aspetti più criticati figura la cosiddetta «prescrizione su prestiti e depositi», che obbliga UniCredit e Banco Bpm a mantenere per cinque anni l'attuale rapporto tra impieghi e raccolta in Italia. Secondo l'Ue, tale vincolo rappresenta una restrizione ingiustificata alla libera circolazione dei capitali.

Non meno rilevante la critica alla prescrizione sull'uscita di Piazza Gae Aulenti dalla Russia: il decreto impone la cessazione, entro nove mesi, di tutte le attività bancarie nel paese. Ma la Commissione ribadisce che solo la Banca centrale europea ha la competenza esclusiva sulla vigilanza prudenziale di isti-



Andrea Orcel, Ad di Unicredit

Criticata la «prescrizione su prestiti e depositi» per mantenere per 5 anni il rapporto tra impieghi e raccolta in Italia



Il ministro Giancarlo Giorgetti

Il ministro Giorgetti «Il Tar ha confermato che la sicurezza economica è parte della sicurezza nazionale»

tuti sistemici come UniCredit. Non aiuta la posizione italiana il fatto che, secondo quanto riportato nella lettera, la presidenza del Consiglio abbia ignorato per ben due volte le richieste di confronto avanzate dalla Commissione tramite posta elettronica. Dopo un primo scambio telefonico il 18 marzo 2025, Bruxelles avrebbe inviato due successive richieste di contatto – il 17 aprile e il 22 maggio – rimaste entrambe senza risposta. E non si è fatta attendere la reazione del mondo politico. In Aula, il deputato di Più Europa Benedetto Della Vedova ha chiesto la presenza del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti per chiarire quella che ha definito una «figura barbina» del governo. Anche dal Movimento 5 Stelle e dal Partito democratico sono arrivate critiche severe.

E in serata è arrivata anche la prima risposta del governo che si baserà, ha spiegato il ministro Giorgetti, «sulla sentenza del Tar del Lazio che ci soddisfa secondo la quale la sicurezza economica è parte della sicurezza nazionale. È legittimo che le banche puntino a fare profitto, il governo deve guardare alla sicurezza nazionale. Non ci sono solo gli aspetti della concorrenza ci sono anche quelli della sicurezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# DACIA SANDERO

**FINO A 7 ANNI DI GARANZIA Dacia Zen**

## A luglio da 13.950€\*

Scopri in concessionaria l'offerta pronta consegna sulla Stepway Eco-G 100. Offerta valida fino al 31/7/2025 per clienti privati e possessori di Partita Iva.

**\*\*PROGRAMMA DACIA ZEN SOGGETTO A TERMINI, CONDIZIONI, LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI. INFO PRESSO LA RETE DACIA E SU DACIA.IT**

Gamma DACIA SANDERO. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 108 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,2 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/8/2025.

\*Riferito a Sandero Streetway essential 1.0 Sce 65 cv. Listino 13.950€ Iva inclusa, IPT e contributo PFU escluso. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/07/2025.

## AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS)  
STRADA DELLE SALINE, 2  
TEL 040 281212

PORDENONE (PN)  
VIALE VENEZIA, 121/A  
TEL 0434 541555

REANA DEL ROJALE (UD)  
VIA NAZIONALE, 29  
TEL 0432 284286

WWW.AUTONORDFIORETTO.IT



https://sqa.re/daciasandero

overpost.biz

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-7-2025

| Azioni                     | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitA.L. (Min€) |
|----------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| <b>3</b>                   |                 |              |           |           |           |                  |
| 3D Systems Corp            | 1.443           | -            | 1.467     | 1.467     | -50,95    | -                |
| 3M                         | 135,3           | 0,42         | 134,92    | 135,28    | 8,80      | -                |
| <b>A</b>                   |                 |              |           |           |           |                  |
| AZA                        | 2.187           | -0,86        | 2.184     | 2.209     | 2,57      | 6.884,12         |
| Abbvie                     | 160             | 1,39         | 160,6     | 163       | -8,00     | -                |
| Abitare in                 | 3,32            | 1,07         | 3,23      | 3,32      | -23,62    | 85,52            |
| Accenture Plc              | 237,95          | 10,52        | 244       | 244       | -4,63     | -                |
| Acqa                       | 19,35           | -0,36        | 19,32     | 19,56     | 4,02      | 4.120,68         |
| Acinque                    | 2,06            | 0,98         | 2,04      | 2,06      | 0,55      | 402,58           |
| Acm Research Inc-Class A   | 25,71           | 5,33         | 23,8      | 23,8      | 30,26     | -                |
| Addtech                    | 30,44           | 5,77         | 30,12     | 30,12     | 3,91      | -                |
| Adidas                     | 207,3           | 0,48         | 207,2     | 208,7     | -16,56    | -                |
| Adobe                      | 315,2           | 0,94         | 313,35    | 317,1     | -26,82    | -                |
| Advanced Micro Devic       | 133,88          | 7,64         | 127,66    | 136,16    | 4,48      | -                |
| Aedes                      | 0,188           | -0,75        | 0,1855    | 0,202     | 21,87     | 6,41             |
| Aerfe                      | 0,51            | 0,99         | 0,4925    | 0,53      | -41,71    | 54,05            |
| Aeroporto di Bologna       | 8,34            | -            | 8,34      | 8,4       | 13,07     | 302,62           |
| Aerovironment Inc          | 225,3           | -0,49        | 230,4     | 233       | 73,57     | -                |
| Ahold Kon                  | 35,07           | -0,74        | 35,44     | 35,45     | 11,98     | -                |
| Air France-Klm             | 110,6           | 0,36         | 110,975   | 111,25    | 33,20     | -                |
| Andritz                    | 63,5            | -            | 62,65     | 62,65     | -0,64     | -                |
| Anheuser-Busch             | 57,68           | -            | 57,68     | 57,68     | 20,31     | -                |
| Anima Holding              | 6,02            | -0,74        | 6,02      | 6,08      | -8,32     | 1.971,11         |
| Antares Vision             | 4,33            | -2,15        | 4,33      | 4,465     | 42,28     | 314,77           |
| Apa Corp                   | 16,282          | -            | 16,8      | 16,8      | 18,12     | -                |
| Apple                      | 182,18          | 2,06         | 178,6     | 182,18    | -26,30    | -                |
| Applied Digital            | 8,46            | -            | 8,22      | 8,6       | 140,00    | -                |
| Applovin Corp              | 289,95          | -2,42        | 297,2     | 301,7     | 26,10     | -                |
| Aquafill                   | 1,43            | -            | 1,43      | 1,478     | -1,45     | 103,25           |
| Arista Networks            | 92,92           | 0,18         | 93,88     | 93,88     | 41,24     | -                |
| Avio                       | 24,1            | -1,63        | 24        | 24,85     | 73,73     | 658,59           |
| Axa                        | 41,5            | -0,79        | 41,94     | 41,96     | 21,84     | -                |
| Azimut H.                  | 29,22           | 0,10         | 29,28     | 29,64     | 21,80     | 4.173,80         |
| <b>B</b>                   |                 |              |           |           |           |                  |
| B&C Speakers               | 16,4            | 0,61         | 16,35     | 16,6      | -2,16     | 181,07           |
| B. Cucinelli               | 106,6           | -1,39        | 106,6     | 108,9     | 1,23      | 7.279,37         |
| B. Desio                   | 716             | -0,56        | 716       | 722       | 6,32      | 956,06           |
| B. Generali                | 47,02           | -1,59        | 46,92     | 48        | 5,66      | 5.539,63         |
| B. Ifis                    | 24              | 0,42         | 23,86     | 24,3      | 11,91     | 1.273,76         |
| B. Profilo                 | 0,1655          | -0,60        | 0,164     | 0,1675    | -10,48    | 112,97           |
| B.Co Santander             | 7,143           | -1,44        | 7,092     | 7,241     | 64,12     | 115.563,74       |
| B.F.                       | 4,47            | 2,29         | 4,42      | 4,47      | 0,77      | 1.148,34         |
| B.P. Sondrio               | 12,145          | -1,78        | 11,975    | 12,56     | -48,70    | 5.473,77         |
| Banca Mediolanum           | 14,59           | -0,14        | 14,58     | 14,8      | 26,96     | 10.848,23        |
| Banca Sistema              | 1,78            | -1,11        | 1,78      | 1,808     | 43,25     | 144,48           |
| Banco BPM                  | 10,275          | -2,56        | 10,255    | 10,6      | 32,90     | 15.698,15        |
| Banco De Sabadell          | 2,903           | -1,46        | 2,913     | 2,962     | 55,04     | -                |
| Bank Of America            | 40,075          | 0,01         | 39,92     | 40,6      | -7,15     | -                |
| Bnp Paribas                | 76,2            | -0,64        | 76,33     | 76,72     | 28,55     | -                |
| Boeing                     | 198,42          | 0,96         | 195,74    | 199,66    | 20,65     | -                |
| Borgosesia                 | 0,606           | -            | 0,598     | 0,61      | 4,71      | 28,94            |
| Boston Scientific          | 89,6            | 0,90         | 88,2      | 88,2      | 1,59      | -                |
| Bper Banca                 | 7,71            | -2,28        | 7,59      | 7,998     | 26,39     | 10.906,63        |
| Brembo                     | 8,195           | 0,55         | 8,185     | 8,31      | -10,45    | 2.722,41         |
| Brioschi                   | 0,0576          | -2,37        | 0,0576    | 0,0576    | 3,12      | 45,86            |
| Broadcom                   | 242,3           | 2,60         | 238,45    | 242,8     | 2,34      | -                |
| Buzzi                      | 50,1            | -2,34        | 48,9      | 51,95     | 44,05     | 9.879,29         |
| <b>C</b>                   |                 |              |           |           |           |                  |
| C3Ai Inc                   | 23,265          | 2,67         | 23,1      | 23,275    | -32,11    | -                |
| Cairo Comm.                | 2,745           | -0,90        | 2,73      | 2,79      | 13,90     | 373,00           |
| CaixaBank                  | 740,6           | -            | 754,4     | 754,4     | 48,81     | -                |
| Caleffi                    | 0,792           | 5,88         | 0,718     | 0,808     | 3,73      | 11,89            |
| Cal-Maine Foods Inc        | 88,72           | -            | 88,64     | 88,64     | 4,02      | -                |
| Callagiron                 | 718             | 1,70         | 711       | 72        | 8,98      | 846,87           |
| Callagiron Ed.             | 1,61            | 1,26         | 1,58      | 1,61      | 13,74     | 196,73           |
| Campari                    | 6,17            | 0,92         | 6,116     | 6,208     | 0,88      | 7503,62          |
| Capital One Fin            | 187             | -1,06        | 187       | 189       | 16,79     | -                |
| Carel Industries           | 23,75           | 4,40         | 22,8      | 23,95     | 22,90     | 2.557,70         |
| Carl Zeiss Meditec         | 51,45           | 0,88         | 51,9      | 51,9      | 13,93     | -                |
| Cellularelle               | 2,83            | -            | 2,81      | 2,87      | 22,44     | 61,93            |
| Cembre                     | 56,8            | -0,18        | 56,8      | 58        | 37,30     | 963,86           |
| Cementir Hldg.             | 15,24           | -1,04        | 15,18     | 15,58     | 46,10     | 2.453,39         |
| Centene                    | 26,2            | -0,76        | 26        | 26,53     | -52,89    | -                |
| Centrale Latte Italia      | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| Cheesecake Factory Inc/The | 54,9            | -            | 56,48     | 56,48     | 24,40     | -                |
| Chevron                    | 130,08          | -0,02        | 129,3     | 130,14    | -5,27     | -                |
| Cir                        | 0,61            | 3,04         | 0,591     | 0,604     | -2,00     | 824,57           |
| Citigroup                  | 76,25           | 2,47         | 75,07     | 76,83     | 8,41      | -                |
| Class                      | 0,135           | -6,25        | 0,135     | 0,1475    | 71,76     | 46,26            |
| Cnh Industrial             | 11,46           | 0,70         | 11,38     | 11,5      | 6,10      | 15.429,73        |
| Coeur Mining               | 7,862           | -4,38        | 7,93      | 8,064     | 50,38     | -                |
| Coinbase Global            | 336,85          | -0,21        | 330,95    | 344       | 39,42     | -                |
| Comer Industries           | 32              | -1,84        | 32        | 32,9      | 2,56      | 920,80           |
| Commerzbank                | 28,14           | -2,63        | 28,05     | 28,94     | 82,05     | -                |
| Conagra Brands             | 16,622          | -            | 16,726    | 16,726    | -24,92    | -                |
| Constellation Brands       | 140,95          | -            | 140,7     | 140,7     | -30,77    | -                |
| Continental                | 75,98           | -            | 76,2      | 76,54     | 19,23     | -                |
| Credem                     | 12,74           | -0,78        | 12,7      | 12,92     | 17,97     | 4.354,89         |
| Credit Agricole            | 15,86           | -1,09        | 15,86     | 16,08     | 18,68     | -                |
| Crowdstrike Hold           | 406,7           | -0,42        | 411,8     | 411,8     | 20,77     | -                |
| Csp Int.                   | 0,31            | -0,64        | 0,309     | 0,31      | -1,10     | 12,46            |
| Curevac                    | 4,656           | -            | 4,65      | 4,65      | 53,19     | -                |
| Cvs Health                 | 54,71           | -            | 55,51     | 57,27     | 32,10     | -                |
| Cy4Gate                    | 4,97            | -0,80        | 4,95      | 5,04      | -1,34     | 114,75           |
| <b>D</b>                   |                 |              |           |           |           |                  |
| Daimlerchrysler            | 52,63           | 1,37         | 52,54     | 52,8      | -3,48     | -                |
| D'Amico                    | 3,502           | -0,17        | 3,494     | 3,56      | -11,92    | 439,60           |
| Danieli                    | 34              | -2,72        | 34        | 35,45     | 43,19     | 1409,71          |
| Danieli r nc               | 26,92           | -0,22        | 26,76     | 27,36     | 40,48     | 1.084,23         |
| Datalogic                  | 4,395           | 0,11         | 4,385     | 4,45      | -13,63    | 257,73           |
| De Longhi                  | 29,78           | 1,50         | 29,3      | 30,2      | -2,77     | 4.442,32         |
| Delivery Hero              | 23,74           | 0,08         | 23,99     | 23,99     | -14,36    | -                |

| Azioni                 | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitA.L. (Min€) |
|------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| Deutsche Bank          | 25,395          | -0,41        | 25,315    | 25,72     | 52,91     | -                |
| Deutsche Boerse        | 264,8           | -            | 263,4     | 263,4     | 21,44     | -                |
| Deutsche Lufthansa     | 7,36            | 0,27         | 7,33      | 7,378     | 16,19     | -                |
| Deutsche Post          | 38,9            | -            | 38,82     | 39,13     | 15,86     | -                |
| Deutsche Telekom       | 30,23           | -1,05        | 30,19     | 30,5      | 6,12      | -                |
| Dexelance              | 6,8             | -0,58        | 6,76      | 6,94      | -22,14    | 186,99           |
| Diasorin               | 90,2            | -0,35        | 90,04     | 92,04     | -9,13     | 5.060,53         |
| Digital Bros           | 15,8            | 1,67         | 15,68     | 16,24     | 38,62     | 225,32           |
| Digital Value          | 27,2            | -4,39        | 27,15     | 28,8      | 13,04     | 289,63           |
| Dominion Energy        | 48,53           | -            | 48,335    | 48,335    | -8,61     | -                |
| Domino's Pizza         | 400,5           | -            | 402,55    | 404,45    | -8,35     | -                |
| doValue                | 2,084           | -8,92        | 2,072     | 2,288     | 57,75     | 432,58           |
| D-Wave Quantum Inc     | 13,67           | 3,60         | 13,49     | 14,5      | 98,40     | -                |
| <b>E</b>               |                 |              |           |           |           |                  |
| E.Dn                   | 16,01           | -0,59        | 16,035    | 16,155    | 43,99     | -                |
| E.P.H.                 | 0,117           | 6,36         | 0,1105    | 0,123     | -13,26    | 0,45             |
| Edison r nc            | 1,986           | -            | 1,972     | 2         | 8,20      | 216,42           |
| Eems                   | 0,1895          | 2,43         | 0,1835    | 0,1895    | -0,94     | 2,31             |
| ELen                   | 11,47           | -            | 11,35     | 11,65     | -1,27     | 918,91           |
| Eli Lilly & Company    | 664,3           | -2,31        | 663,8     | 689,2     | -8,91     | -                |
| Elica                  | 1,465           | 6,93         | 1,38      | 1,465     | -19,07    | 66,36            |
| Emak                   | 0,869           | -1,59        | 0,867     | 0,888     | -0,61     | 144,78           |
| Enav                   | 3,882           | -0,82        | 3,882     | 3,934     | -4,32     | 2.116,64         |
| Enel                   | 7,9             | -0,74        | 7,899     | 7,998     | 15,67     | 80.913,25        |
| Enervit                | 3,3             | -0,60        | 3,3       | 3,34      | 2,80      | 59,09            |
| Eni                    | 14,196          | -0,01        | 14,156    | 14,252    | 9,19      | 44.829,16        |
| Equita Group           | 4,5             | -1,42        | 4,5       | 4,575     | 11,53     | 238,32           |
| Erq                    | 18,39           | 0,88         | 18,3      | 18,61     | -7,19     | 2.746,42         |
| Ericsson - Class B     | 6,34            | -            | 6,34      | 6,628     | -11,36    | -                |
| Esprinet               | 4,17            | 0,60         | 4,14      | 4,24      | -4,29     | 208,27           |
| Essilorluxottica       | 243,3           | -0,21        | 242,6     | 244,1     | 3,14      | -                |
| Estee Lauder Companies | 75,2            | -2,08        | 75,6      | 77,4      | 8,81      | -                |
| Eukados                | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| Eurocommercial Prop.   | 26,25           | -            | 26,25     | 26,75     | 18,65     | 1.485,75         |
| EuroGroup Laminations  | 2,274           | -0,45        | 2,21      | 2,258     | -19,54    | 209,87           |
| Eurotech               | 0,904           | -0,68        | 0,902     | 0,919     | 17,92     | 35,05            |
| Evolution Ab           | 68,62           | 0,03         | 69,68     | 69,68     | 39,36     | -                |
| Evotec                 | 7,364           | -            | 7,274     | 7,452     | -12,04    | -                |
| <b>F</b>               |                 |              |           |           |           |                  |
| Facebook               | 618,1           | -0,37        | 614,8     | 621,8     | 8,16      | -                |
| Fair Isaac Corp        | 1310,5          | -            | 1327,5    | 1327,5    | -20,60    | -                |
| Faurecia               | 9,816           | -0,30        | 9,816     | 10,14     | 16,58     | -                |
| Ferrari                | 419,6           | 0,12         | 416,5     | 422,1     | 1,41      | 81.050,36        |
| Ferretti               | 2,746           | -0,15        | 2,74      | 2,78      | -1,82     | 933,63           |
| Fidia                  | 0,3399          | -0,90        | 0,3301    | 0,3499    | -92,36    | 2,58             |
| Fiera Milano           | 5,76            | -1,20        | 5,74      | 5,86      | 30,38     | 498,37           |
| Fila                   | 9,81            | -0,71        | 9,78      | 9,96      | -4,41     | 422,98           |
| Fincantieri            | 16,72           | -0,54        | 16,57     | 17        | 141,46    | 5.361,92         |
| Fine Foods & Ph.Mtm    | 7,82            | -0,51        | 7,82      | 7,96      | 5,35      | 173,15           |
| FinecoBank             | 18,52           | -0,22        | 18,465    | 18,705    | 9,47      | 11.231,40        |
| First Solar            | 146,46          | 6,55         | 138,84    | 147,32    | -18,06    | -                |
| Fiserv                 | 142,26          | -1,43        | 141       | 141       | -26,27    | -                |
| FNM                    | 0,403           | -            | 0,4       | 0,406     | -6,83     | 176,41           |
| Ford Motor             | 10,104          | 0,72         | 10,072    | 10,088    | 5,99      | -                |
| Fortive Corp           | 44,43           | -            | 44,43     | 44,47     | -1,25     | -                |
| Fresenius              | 41,43           | -0,98        | 41,67     | 41,67     | 30,06     | -                |
| FuelCell Energy        | 4,682           | 5,25         | 4,349     | 4,68      | -51,27    | -                |
| <b>G</b>               |                 |              |           |           |           |                  |
| Gabetti Prop. S.       | 0,702           | -0,28        | 0,692     | 0,702     | 23,80     | 41,59            |
| Gamestop Corp          | 20,14           | -0,02        | 19,972    | 20,39     | -34,51    | -                |
| Garofalo Health Care   | 5,03            | 2,55         | 4,95      | 5,11      | -9,15     | 446,48           |
| Gasplus                | 4,74            | -0,84        | 4,74      | 4,8       | 60,24     | 215,58           |
| Gaz De France          | 19,495          | -1,17        | 19,715    | 19,715    | 29,72     | -                |
| Ge Vernova Inc         | 4,81            | -            | 4,81      | 4,81      | 55,24     | -                |
| Gebran                 | 10,25           | -0,97        | 10,25     | 10,35     | 11,44     | 147,49           |
| General Electric       | 22,65           | -            | 22,55     | 22,7      | 28,11     | -                |
| Generalfinance         | 16,9            | 2,11         | 16,6      | 17        | 32,66     | 210,65           |
| Generali               | 31,1            | -0,66        | 31,04     | 31,46     | 14,47     | 48.384,46        |
| Geox                   | 0,3275          | -0,61        | 0,3275    | 0,3335    | -34,53    | 120,92           |
| Glilio Group           | 0,23            | 1,77         | 0,228     | 0,235     | -36,31    | 6,15             |
| Goldman Sachs Group    | 607,4           | -0,21        | 610       | 613       | 9,50      | -                |
| GPI                    | 13,2            | -1,19        | 13,18     | 13,48     | 26,72     | 385,30           |
| Grandi Viaggi          | 2,59            | 1,17         | 2,54      | 2,66      | 130,25    | 121,96           |
| GVS                    | 5,11            | -4,84        | 5,11      | 5,38      | 8,22      | 988,98           |
| <b>H</b>               |                 |              |           |           |           |                  |
| Halliburton            | 18,652          | -0,52        | 18,73     | 18,88     | -26,91    | -                |
| Hecia Mining           | 5,154           | -4,06        | 5,154     | 5,154     | 18,82     | -                |
| Heidelberg Cement      | 201,4           | -            | 202       | 202       | 69,08     | -                |
| Henkel                 | 62,75           | 1,05         | 63,05     | 63,05     | -14,73    | -                |
| Henkel Vz              | 68,32           | 0,83         | 68,3      | 68,34     | -59,52    | -                |
| Henry Schein Inc       | 61,7            | 2,22         | 59,52     | 59,52     | 6,13      | -                |

# TRIESTE



IL CASO RESINOVICH

## Nuova perquisizione per Visintin Sotto la lente macchinari e metalli

La Procura vuole far luce sulle tre ore che l'uomo passò nel laboratorio il giorno della scomparsa di Lilly

Laura Tonerò

Le polveri, in particolare quella di zirconio, prodotte dall'affilatura dei coltelli, e poi i consumi dei macchinari usati per questo tipo di attività, sono stati gli elementi al centro della nuova perquisizione effettuata ieri mattina nell'appartamento di via Verrocchio, dove risiede Sebastiano Visintin, indagato per l'omicidio della moglie Liliana Resinovich.

Gli operatori della Squadra Mobile, della Scientifica, assieme ai consulenti della pm Ilaria Iozzi (gli ingegneri Robis Camata e Oscar Pesaventi) hanno bussato a Visintin alle 7.30. Per lasciare l'abitazione quattro ore dopo.

Visintin - assistito ieri nel corso delle operazioni dall'avvocato Alice Bevilacqua, che assieme a Paolo Bevilacqua lo difende - è stato collaborativo, fornendo anche indicazioni sul funzionamento dell'affilatrice, della macchina refilatrice, di quella necessaria ad aspirare le polveri e della lucidatrice. Quelle attrezzature - in precedenza si trovavano nel laboratorio in via Donadoni che Visintin già da tempo ha lasciato, trasferendole in una stanza della sua abitazione - in poche ore sono state poste sotto sequestro per eseguire gli accertamenti, e poi dissequestrate, senza la necessità di trasferirle altrove.

Sotto la lente di Iozzi ci sono le tre ore che la mattina del 14 dicembre 2021, giorno della scomparsa di Liliana, dopo aver fatto il giro delle peschiere e prima di salire in bicicletta per la pedalata ri-



In alto la Scientifica ieri mattina mentre entra per la perquisizione a casa di Sebastiano Visintin in via del Verrocchio (foto Andrea Lasorte). A destra, sopra Visintin nella stanza dell'appartamento adibita anche a laboratorio (foto Francesco Bruni), sotto Liliana Resinovich ritratta da suo marito



presa dalla GoPro, Visintin aveva passato in laboratorio. Tre ore considerate di "buco", perché se le celle telefoniche raccontano del suo tragitto per arrivare in via Donadoni, dal suo ingresso nel laboratorio il suo cellulare entra in una zona d'ombra, perché in quel locale non c'è ricezione. Per accertare che, come aveva testimoniato, lui fosse realmente lì ad arrota- re coltelli, all'inizio delle indagini erano stati acquisiti

da AcegasAps Amga i dati sul consumo di energia. La multitalità aveva accertato che c'era stato un effettivo consumo dalle 9.15 alle 12.15. La Procura in merito aveva affidato una consulenza sulla lettura dei contatori all'ingegnere Alberto Rogari. Partendo da quei dati, la pm «ritenendo vi sia fondato motivo che nell'abitazione di residenza dell'indagato», e comunque «in qualunque luogo chiuso o in veicoli nella di-

sponibilità di Visintin, possano rinvenirsi beni e cose pertinenti al reato», ha dato precise indicazioni. Chiedendo di verificare se i consumi registrati quella mattina siano compatibili con l'uso di quei macchinari. In sintesi, vuole accertare se in quelle tre ore Visintin stava veramente arrotando coltelli, oppure se la semplice accensione di affilatrice e refilatrice, senza un reale utilizzo, avrebbe fatto comunque registrare quei da-

ti. Così ieri, con i macchinari in uso e poi semplicemente accesi, con specifici rilevatori sono stati registrati i consumi, che ora verranno analizzati.

L'altro scopo della perquisizione di ieri, come detto, era quella di prelevare dei campioni delle polveri prodotte da quell'attività di affilatura di forbici e coltelli, nello specifico quelle di zirconio, materiale che compone i nastri abrasivi utilizzati per

arrotare le lame. Nella stanza che Visintin ha destinato ai macchinari, sulle stesse attrezzature, sono state così eseguiti dei tamponi, dei prelievi che verranno poi comparati con le tracce del medesimo tipo di sostanza rinvenute sui capi di abbigliamento o sulle scarpe indossate dalla vittima quando è stata ritrovata cadavere. Ad esempio, sulla punta della tomaia della scarpa sinistra di Liliana, nel corso delle consulenze del team di Cristina Cattaneo è stata rilevata la presenza di zirconio, assieme a solfato di calcio, carbonato di calcio, ferro, cromo, nichel, ma anche silicio. Cosa che non dovrebbe però stupire, visto che la donna viveva con Visintin, che certamente aveva abiti e scarpe con quantità importanti di quei metalli. Ma Iozzi, evidentemente, punta a mettere in fila diversi elementi, per costruire un indizio.

Altre tracce potrebbero emergere dagli accertamenti che il gip Flavia Mangiante ha disposto vengano svolti in incidente probatorio dal collegio peritale composto da Paolo Fattorini, Chiara Turchi e Eva Sacchi sui sacchi che avvolgevano il corpo, gli indumenti o le scarpe.

Ieri mattina, Visintin ha chiesto che venissero eseguiti quei prelievi non solo nella stanza dove arrota i coltelli, ma anche nel resto dell'abitazione. Accertamento che però è stato negato, perché «tale attività - si legge sul verbale - non rientra in quelle delegate e disposte dall'autorità giudiziaria nei termini del decreto a lui notificato».

Il marito di Liliana, con quella proposta, voleva evidentemente far rilevare che tracce di quelle polveri, di quegli elementi trovati dove lui affila i coltelli, sono presenti anche nelle altre stanze. E molto probabilmente lo erano anche nel 2021, quando quell'attività veniva svolta nel laboratorio di via Donadoni, e poi il marito di Liliana, attraverso le scarpe, i vestiti, le borse, li trasferiva comunque in casa, e anche nell'automobile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo studio Bevilacqua affianca il marito fin dall'inizio delle indagini

## «Speriamo il suo cuore regga all'ennesima onda accusatoria»

LA REAZIONE

Gli avvocati Paolo e Alice Bevilacqua, che affiancano Sebastiano Visintin fin dall'inizio dell'indagine sulla morte di sua moglie Liliana Resinovich, prima come persona offesa e poi come indagato, ieri hanno consegna-

to a una nota la loro reazione: «Guardando alla perquisizione da ultimo disposta, alla ripetizione di accertamenti già condotti a suo tempo per il monitoraggio dei consumi afferenti l'attività di affilatura dei coltelli da parte del Visintin nonché la ricerca di tracce di materiale ferroso residuo dalla lavorazione degli stessi, non possiamo che

esprimere un plauso, sicuramente, nei confronti della Procura per l'eccesso, finché, di zelo investigativo nella ricerca di elementi che comunque con estrema difficoltà potranno comunque essere assunti come "probatori del fatto"».

Allo stesso tempo però, esprimono «rammarico, altresì, per non aver colto quel



I difensori di Visintin, Paolo e Alice Bevilacqua FOTO MASSIMO SILVANO

suggerimento espresso ieri dall'indagato di estendere, a questo punto, l'analisi (sicuramente ripetibile, se non altro per il tempo già trascorso dall'evento) dei tamponi per la ricerca di materiale ferro-

so in tutta la casa, e non solo nella stanza adibita, da ultimo, a laboratorio, peraltro da quel 14 dicembre diverso da quello attuale». I difensori lasciano comunque «le porte aperte alla ripetizione degli

accertamenti e ben venga ogni ulteriore esplorazione ritenuta necessaria e finanche soltanto opportuna per gli investigatori anche se non possiamo nascondere il timore delle ripercussioni che tali passaggi investigativi, per definizione e finalità necessariamente invasivi ed incisivi, potranno avere sul compromesso stato di salute di Visintin». I Bevilacqua, infatti, fanno presente che il loro assistito, «per quanto abituato ed esposto a quegli accessi, spera solo che il suo cuore debole - è affetto da cardiopatia ischemica trattata con rivascolarizzazione coronarica - regga all'ennesima onda di fatto accusatoria e anche alla mediatica ondata d'urto». L.T.

overpost.biz

L'opera al centro del dibattito cittadino

L'ATTESA DEL DISPOSITIVO

# Cabinovia, l'iter al vaglio del Tar I cinque ricorsi vanno a sentenza

Ieri l'udienza sugli atti di ambientalisti e residenti. Il Comitato: «Ancora più convinti, ora sta al giudice»

Francesco Codagnone

La parola fine o l'ennesimo ostacolo messo alle spalle, a deciderlo ora sarà solo la giustizia. Il Tar del Friuli Venezia Giulia manda a sentenza tutti e cinque i ricorsi presentati dai residenti a rischio esproprio e dal cartello ambientalista nazionale Lipu-Wwf-Legambiente contro la cabinovia. Il presidente del Tribunale amministrativo Carlo Modica de Mohac di Grisi chiude l'udienza dopo due ore di arringhe e disamine di tutti i passaggi amministrativi, delle articolate procedure ambientali, i vizi di forma, le controdeduzioni tecniche e le carte mancanti in un iter che da cinque anni continua a dividere la città. Il verdetto potrebbe essere decisivo e sbloccare o frenare una volta per tutte la realizzazione dell'impianto a fune. La sentenza è attesa nei prossimi giorni.

L'udienza ha inizio poco prima di mezzogiorno, in un'aula affollata dai volti di chi dal principio con perseveranza si batte in difesa delle querce del bosco Bovedo. I primi tre ricorsi sono avanzati dai residenti a rischio esproprio rappresentati dall'avvocata Giulia Milo, che negli ultimi mesi ha continuato a presentare elementi aggiuntivi contro ogni documento portato avanti dall'amministrazione. Il quarto raccoglie le istanze dei residenti sostenuti dal Comitato No Ovovia e difesi dal legale Andrea Reggio D'Aci, il quinto è presentato dalle associazioni ambientaliste con l'avvocata Laura Polonioli. Accanto a questi ne pende un sesto, presentato contro il decreto 334 del 2024 con cui il ministro Salvini cambiava il finanziamento dell'opera da Pnrr a ministeriale, ieri discusso solo per quanto di competenza. Il verdetto per quest'ultimo sarà emesso a Roma, dal Tar del Lazio.



Gli avvocati Andrea Reggio D'Aci e Laura Polonioli, a rappresentanza di residenti e associazioni, con il referente del Comitato William Starc SILVANO

L'esposizione è complessa. I testi contestano finanche le virgole di ogni atto firmato da Comune, Regione e ministeri sin dall'inizio della procedura, a partire dall'approvazione del progetto di fattibilità e dall'adozione della variante "Accesso Nord" – la discussione in Consiglio comunale è tuttora in stallo – in quanto ritenuta in contrasto con il Piano paesaggistico regionale. In merito la memoria dei legali torna indietro a quel primo parere di incompatibilità emesso a suo tempo dalla Soprintendenza: era la primavera 2023, e per i ricorrenti l'iter si sarebbe dovuto fermare già allora.

Il Comune, però, è andato avanti, e così ha fatto la Regione, che tra maggio e giugno 2024 aveva approvato la Vinca (Valutazione di incidenza

ambientale) di III livello per la realizzazione del tratto di risalita sul sito Natura 2000. Atto a sua volta impugnato da associazioni e residenti, che contestano come gli enti competenti non abbiano mai dimostrato quei "motivi imperanti di interesse pubblico" che giustificerebbero una deroga al vincolo ambientale. Né abbiano propriamente valutato le alternative progettuali – come la metropolitana leggera – scartando tutte a priori non sulla base di un effettivo ridotto impatto ambientale, bensì esclusivamente per ragioni di carattere economico o trasportistico.

Tutti aspetti smontati punto per punto dal collegio di difesa, uno schieramento di otto legali con le avvocature di Regione, Comune – affiancata da Vittorio Domenichelli dal foro di

Padova – e l'avvocatura distrettuale dello Stato in rappresentanza dei ministeri imputati. Tutti, fino all'ultimo, convinti della correttezza della procedura sinora seguita. L'udienza si è chiusa dopo due ore.

«Siamo ancora più convinti della nostra contrarietà, basata su elementi concreti: ora aspettiamo il pronunciamento del giudice», si limita a dire il referente del Comitato William Starc, lasciando l'aula del Tribunale. La sentenza è attesa a giorni, entro i termini solitamente adottati dal Tar. Massimo 45 giorni. Va tuttavia rilevato come per i due precedenti ricorsi (che il giudice accolse), il verdetto arrivò dopo due settimane. Il tempo per valutare gli atti non è mancato. L'udienza di ieri era inizialmente prevista il 16 aprile scorso, salvo

poi slittare proprio su indicazione dello stesso Tar: la copertura finanziaria della cabinovia era cambiata e dunque il rito andava convertito da Pnrr a ordinario. Non è da escludersi che una tale scrupolosità celi la volontà di ridurre al minimo il margine a controricorsi a un pronunciamento non scontato. Quale sarà l'esito, i ricorrenti potranno appellarsi al Consiglio di Stato.

In questi tre mesi l'iter ha mosso pochi altri passi e non sono state presentate altre difese. Fino a ieri mattina l'avvocata Milo aveva peraltro richiesto un rinvio a dopo dell'approvazione della variante urbanistica: richiesta tuttavia respinta dal collegio decisionale del Tar. Il giudice ha ritenuto di non temporeggiare oltre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I RICORSI CONTRO LA CABINOVIA

1 + 2 + 3

### LA VARIANTE E IL PFTE

I primi tre ricorsi sono presentati dai residenti a rischio esproprio rappresentati dall'avvocata Giulia Milo. I testi impugnano i passaggi fondamentali dell'iter della cabinovia, a partire dall'approvazione del Pfte (Progetto di fattibilità tecnico-economica) e dall'adozione della variante urbanistica "Accesso Nord" (adottata nel febbraio 2023). L'impianto, sostengono i ricorrenti, non sarebbe infatti compatibile con il Piano paesaggistico regionale, come attestato anche dalla Soprintendenza all'epoca dell'adozione dello strumento urbanistico.

4 + 5

### LA VINCA

Il quarto e il quinto ricorso sono presentati dalle associazioni ambientaliste Lipu-Wwf-Legambiente e dai residenti sostenuti dal Comitato No Ovovia, rappresentati rispettivamente dagli avvocati Laura Polonioli e Andrea Reggio D'Aci. I ricorsi contestano la mancata adeguatezza della Vinca (Valutazione di incidenza ambientale) di III livello alle normative comunitarie e regionali. Nella chiusura dell'istruttoria, sostengono i ricorrenti, non si sarebbero propriamente valutate le alternative progettuali richieste per la deroga al vincolo di Natura 2000 (che tutela il Bovedo), né sarebbero stati giustificati i "motivi imperanti di interesse pubblico".

6

### IL DECRETO SALVINI

Il sesto ricorso, tuttora pendente, è presentato dai residenti rappresentati dall'avvocato Andrea Reggio D'Aci, e impugna il decreto 334 del 2024 con il quale il ministro Matteo Salvini cancellava la cabinovia dalla lista di opere Pnrr (fondi poi girati al tram di Padova), dirottando sull'impianto triestino 48,8 milioni da risorse ministeriali. Il verdetto, per ragioni di competenza, spetta in questo caso al Tar del Lazio.

WITHUB

## IL RETROSCENA

# Il voto sulla variante in stallo La politica attende il verdetto

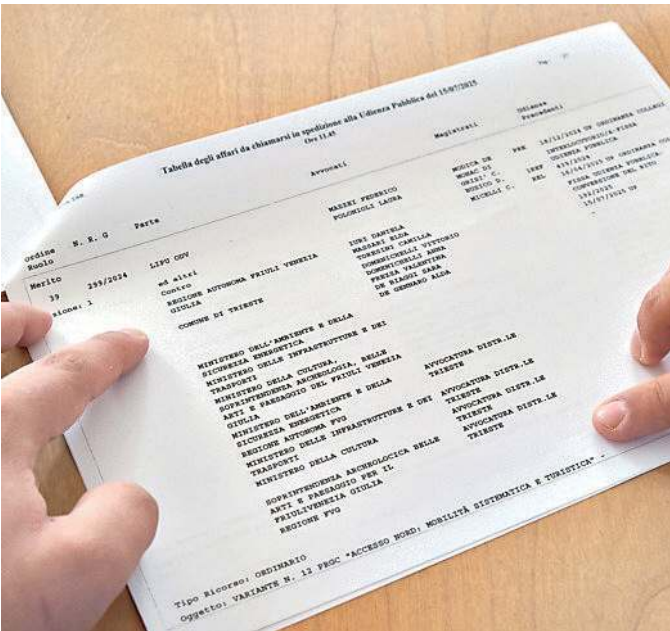
Nessuna data di riconvocazione per il Consiglio comunale. Visti i precedenti pronunciamenti si fa strada l'ipotesi di rinviare il dibattito a dopo l'esito

Una seduta, due sedute, tre, quattro, undici. Poi, il nulla. Il Consiglio comunale è passato da un fiume di convocazioni per la variante "Accesso Nord" al silenzio. A oggi non c'è una data in cui riprendere il dibattito

to e, se anche l'Aula dovesse tornare a riunirsi lunedì prossimo, sarà semmai per il Pac dell'ex Fiera, non per la cabinovia. Il quadro giuridico in cui ci si muoverà nei prossimi giorni o settimane è troppo scivoloso ed è dunque probabile si preferisca attendere la sentenza.

Il verdetto non è scontato. Già a maggio dello scorso anno il Tar aveva parzialmente accolto un primo ricorso degli ambientalisti, rilevando come

l'iter seguito dalla Regione per la Vinca (Valutazione di incidenza ambientale) fosse viziato dal fatto che l'ente avesse concesso le deroghe nella Vinca di II livello e valutato solo al III livello sia l'impatto sull'habitat del Bovedo che le alternative progettuali richieste. La magistratura aveva così annullato la deroga e assegnato alla Regione la facoltà di decidere se riaprire il II livello dell'iter o modificare il III. L'Avvocatura



L'ordine di convocazione delle udienze di ieri mattina SILVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F.C.

Parla Giuseppe Petronzi, rientrato in veste di prefetto. Fu questore negli anni del Covid e dello shock per l'uccisione dei due agenti

# «Tornare a Trieste è una gratificazione Per me è come casa Lavorerò per la città»

## LA NOMINA

Laura Tonerò

Inizia a fare le valigie per il trasferimento a Trieste, in piazza dell'Unità, il nuovo prefetto Giuseppe Petronzi, fresco di nomina e piacevolmente sorpreso dai tanti messaggi di stima che, da quando è stata diffusa la notizia dell'incarico conferitogli lunedì dal Consiglio dei ministri, lo stanno raggiungendo dalla nostra città. **Prefetto, cosa ha pensato quando ha letto che la sua destinazione era Trieste?** «L'ho considerata una gratificazione, mi ha reso contento, lo ammetto». **Cosa si era portato via dopo l'esperienza da questo-**

**re e cosa spera di ritrovare?**

«Dei sentimenti intensi, l'affetto dei triestini: in queste ore sono invaso da messaggi. E poi dico la verità: leggere sul *Piccolo* "Petronzi torna nella sua Trieste" per me che sono un ex ragazzo del Sud ha un grande significato. Le reazioni che raccolgo in queste ore da quanti mi hanno conosciuto nel tempo passato a Trieste, con la telefonata affettuosa del sindaco Dipiazza e del presidente Fedriga, mi hanno piacevolmente sorpreso».

**Quelli passati a Trieste sono stati due anni in cui sono accadute cose particolari: il Covid, ma soprattutto la tragedia di Matteo Demenego e Pierluigi Rotta.** «A Matteo e Pierluigi dedico sempre un pensiero compo-

stissimo, un ricordo intimo. Conservo il loro ricordo nel mio cuore. Nel mio ufficio, ovunque io mi sposti, ci sono le loro fotografie, che ovviamente ora porterò con me anche nell'ufficio che mi verrà destinato a Trieste». **Furono giornate che i triestini non dimenticheranno, ed è forse anche quella tragedia che li lega a lei in un modo speciale.**

«Non dimenticherò mai la sera della tragedia: i triestini circondarono la Questura e mi chiesero di non chiudere le porte. Così improvvisammo un'apertura della Questura notturna e da quel momento iniziò un'interminabile processione di cittadini che portavano fiori, biglietti, ricordi: ogni 12 ore dovevamo rimuoverli, da quanti ne lasciavano.



Il nuovo prefetto di Trieste Giuseppe Petronzi, dal 2019 al 2020 già questore di Trieste. FOTO FRANCESCO BRUNI

## LE REAZIONI

**Il plauso di Fedriga Gli auspici dell'Ics**

«Ringrazio il ministro Piantedosi per aver indicato Giuseppe Petronzi come nuovo prefetto di Trieste, professionista competente ed esperto, che già conosce il territorio». L'Ics invece si augura che «nell'interesse della collettività, si possa finalmente ritornare a un dialogo più efficace tra la Prefettura e le associazioni». —

Quell'abbraccio della città era stato commovente e ci aveva aiutato».

**C'è quindi un rapporto che si rinsalda?**

«Certamente. E poi io la città la vivo al cento per cento. Non ho una casa in Italia, quindi quella in cui vengo trasferito per lavoro con la mia famiglia (che include lo splendido labrador chocolate Kobe) diventa la mia casa. Sposto lì le mie cose e vivo la città in maniera totale. Nel caso di Trieste mi sem-

bra di tornare in qualche modo a casa. E poi sono un grande appassionato di basket...». Tra l'altro, la mia educazione in periodo adolescenziale venne affidata a una zia triestina, ma che allora viveva a Roma. Il suo cognome era Guina, la sua famiglia a Trieste aveva un cantiere navale. Quindi già da ragazzino, ben prima che io venissi a lavorare a Trieste, la sentivo un po' familiare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Abbonati al tuo quotidiano!

per un'estate informata e rilassata



Con l'attivazione di **1 abbonamento** annuale o semestrale **1 libro** compreso a scelta tra i titoli disponibili\*

Chiama i numeri 800 420330 • 800 860356  
Invia mail [abbonamenti.ext@grupponem.it](mailto:abbonamenti.ext@grupponem.it)

\*Promozione valida fino a esaurimento scorte

è una collaborazione:

**nord/est multimedia**

**GRIBAUDO**

**la tribuna** **la Nuova** **IL PICCOLO** **il mattino** **Corriere Alpi** **Messaggero Veneto**

overpost.biz

IL CASO

# «Voglio vederti finire sotto terra» Perseguitava la ex, stalker condannato

Un anno di carcere, pena sospesa, al 33enne. Piombò da ubriaco nell'hotel dove lavorava la donna  
Molestata da mesi: decine di messaggi con minacce di morte, nel mirino anche il nuovo compagno

Maria Elena Pattaro

«Voglio vederti sotto terra, non ho niente da perdere», le aveva detto, giurando di essere disposto anche a compromettere la propria vita pur di vendicarsi per la fine della loro relazione. Decine di messaggi intimidatori e persino l'irruzione, da ubriaco, sul posto di lavoro della sua ex, minacciando di morte sia lei, sia il suo nuovo compagno. Lunedì la giustizia ha presentato il conto allo stalker. Il 33enne C. A., di origini dominicane, è stato condannato a un anno di carcere per atti persecutori e minacce. La pena è sospesa, visto che l'uomo risulta incensurato. Il giovane dovrà pagare anche una multa che ammonta complessivamente a 2.500 euro, oltre alle spese legali.

Il 33enne (difeso dall'avvocato Mario Conestabo) era stato arrestato a febbraio dell'anno scorso, dopo essersi presentato nell'hotel dove lavorava



L'interno del tribunale di Trieste, dove si è tenuto il processo FOTO SILVANO

la sua ex, in zona Campi Elisi. Dopo un periodo di custodia cautelare ai domiciliari, era scattato il divieto di avvicinamento alla sua ex e ai luoghi da lei frequentati, con tanto di braccialetto elettronico. La goccia che aveva fatto traboccare il vaso, convincendo la donna a denunciarlo, era stata appunto l'incursione del 15 febbraio 2024. Quel giorno

**Le aveva detto via chat che “comprendeva” tutti gli autori di femminicidio**

l'uomo, visibilmente ubriaco, aveva fatto una scenata intimidatoria: offese mescolate a minacce di morte, indirizzate alla donna e al suo nuovo fidanzato. La vittima aveva chiamato la Polizia, ma il 33enne era riuscito ad allontanarsi in auto prima dell'arrivo della Volante. La sera stes-

sa la giovane, stanca di subire comportamenti aggressivi e assillanti, aveva sporto querela in Questura, nella speranza di mettere fine a quell'incubo.

Ai poliziotti aveva raccontato una serie di condotte del suo ex che, nei mesi precedenti, le avevano provocato uno stato di disagio e angoscia. Al punto da costringerla a cambiare le proprie abitudini di vita. Il giorno successivo, a integrazione del racconto fornito, la donna aveva fornito agli investigatori le prove dello stalking. Raffiche di messaggi e file audio in cui l'uomo sfogava il proprio livore alternando offese e intimidazioni. Tra i tanti messaggi – infarciti di riferimenti sessuali – uno in particolare faceva rabbrivire. Era quello in cui il giovane dichiarava di comprendere tutti gli autori di femminicidio. In un altro messaggio vocale, il 33enne rincarava la dose sostenendo di non avere nulla da perdere: doveva farsi ri-

spettare e sarebbe stato disposto a compromettere la propria vita pur di vedere la donna sotto terra. Affermazioni pesantissime. C'era il timore concreto che l'uomo potesse trasformarle in azioni concrete. Da qui le ricerche capillari per rintracciarlo e arrestarlo in differita entro le 48 ore dal fatto, come consente la recente modifica al Codice rosso. Ventiquattr'ore dopo, il presunto stalker era in manette, preso dagli agenti del commissariato San Sabba. Sono arrivati a lui ricostruendone gli spostamenti attraverso la targa dell'auto e appostandosi nelle zone che il 33enne era solito frequentare.

L'arresto differito e le successive misure cautelari avevano permesso di tutelare l'incolumità della donna ed evitarle di essere bersaglio di ulteriori comportamenti aggressivi. La giovane si è poi costituita parte civile nel processo a carico del suo ex, assistita

**Il giovane dominicano, arrestato nel 2024, non aveva accettato la fine della relazione**

dall'avvocato Giulio Di Bacco. Due giorni fa è arrivata la sentenza, pronunciata dal giudice Luca Carboni: un anno di reclusione, pena sospesa, al 33enne ritenuto colpevole di stalking nei confronti della donna e minacce al suo nuovo compagno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PASSEUR DAVANTI AL GIUDICE CITA LA PIATTAFORMA DI TRASPORTO

## Tre migranti in auto: patteggia «Erano passeggeri Blablacar»

Era convinto di «dare un passaggio a tre cittadini regolari», come aveva fatto altre volte utilizzando la celebre piattaforma “Blablacar”. Così aveva giurato agli agenti della Polizia di frontiera che lo scorso maggio lo avevano fermato al valico di Ferneti. Invece i tre passeggeri egiziani erano migranti irregolari e per il 62enne serbo era scattato l'arresto per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Ieri mattina il passeur ha patteggiato un anno e dieci mesi, pena sospesa. L'imputato, incen-

surato e difeso dall'avvocata Lucrezia Chermaz, dovrà pagare anche una multa salata, pari a 50 mila euro. Questo l'accordo raggiunto con la pm Cristina Bacer e ratificato dal gup Marco Casavecchia.

Il 62enne aveva caricato i tre nordafricani in Slovenia, diretto in Italia. Ha sempre sostenuto di aver chiesto loro di mostrargli i documenti e di aver agito in buona fede quando ha visto le carte di identità egiziane, ignaro che non hanno valore legale in Europa. Si era sentito rassicurato, inol-

tre, dal fatto che i tre si trovassero già su suolo europeo. Come ribadito anche nella memoria scritta che ieri ha consegnato al giudice, l'imputato non aveva idea del reato che avrebbe commesso di lì a poco, varcando il confine italiano.

Il conducente era incappato in un controllo della Polizia di frontiera e, colto in flagranza, erano scattate le manette. All'arresto era poi seguita la custodia cautelare nel carcere del Coroneo. Ieri mattina lo straniero è compar-



Poliziotti di frontiera impegnati in un controllo al confine con la Slovenia

so in aula, scortato dagli agenti della Polizia penitenziaria. Nello scritto consegnato al gup, oltre a ribadire la propria buona fede, si è detto dispiaciuto e ha promesso di

non reiterare mai più il reato. Anche perché, se così fosse, la pena – ora sospesa – diventerebbe esecutiva. E per lui si spalancherebbero le porte del carcere. Secondo la dife-

sa, il 62enne sarebbe uno dei numerosi passeur “per caso” che si ritrovano a traghettare migranti da una parte all'altra del confine, senza rendersi conto di commettere un reato che nel nostro Paese prevede pene molto severe. Sono già diversi i casi registrati in questi mesi. Il più clamoroso riguarda una 47enne russa sorpresa nel marzo scorso in piazza Foraggi con a bordo tre migranti cinesi, tutti irregolari. Era stata la donna stessa a rivolgersi alla Polizia per chiedere aiuto a fare rifornimento alla pompa di benzina. Ed era scattato il controllo. Agli agenti aveva assicurato che stava dando un semplice passaggio al terzo, con cui aveva preso accordi tramite una piattaforma simile a Blablacar. —

M. E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONTENZIOSO E LA DENUNCIA

## Licenziato dalla parrucchiera la assilla pretendendo denaro

**Una condanna a quattro mesi per un 39enne che sosteneva di non aver ricevuto i contanti come concordato e si era appostato davanti al negozio**

Aveva assillato la sua ex titolare con chiamate e messaggi, arrivando persino ad appostarsi davanti al salone di parrucchiera pur di avere i compensi che – a sua detta – gli spettavano. Un compor-

tamento che ieri gli è costato una condanna penale a quattro mesi di carcere, pena sospesa. Sul banco degli imputati è finito D. B., 39enne di origini venete. Doveva rispondere di molestie e tentato esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

I fatti contestati risalgono all'aprile del 2022, quando i rapporti con la sua titolare si sono incrinati. Alla base ci sarebbe stato un malinteso

relativo a un pagamento. Il lavoratore, che in quel periodo era in prova nel salone, si era lamentato perché non aveva ricevuto alcune spettanze. La somma in questione si aggirava sui 500 euro e la titolare sosteneva di non dovergliela affatto. La donna lo aveva poi licenziato, ritenendo che non ci fossero i presupposti per proseguire il rapporto di lavoro. Il 39enne l'aveva presa

malissimo, deciso a far valere le proprie ragioni. Al punto da bombardare al telefono la sua ex titolare: 240 messaggi, in cui trasparivano velate minacce, e 60 chiamate in due giorni. L'imputato si era anche presentato nel negozio, ribadendo la richiesta anche faccia a faccia, visto che con le comunicazioni virtuali non era riuscito a ottenere ciò che voleva.

Vista la malparata e temendo che la situazione potesse degenerare, la parrucchiera si era rivolta alle forze dell'ordine, denunciando la condotta del giovane. La querela aveva fatto scattare le indagini a carico del 39enne, poi sfociate nel processo di primo grado che si è

concluso ieri.

La difesa, affidata all'avvocato Giuliano Marin, aveva chiesto una perizia psichiatrica, sostenendo che in quel periodo il giovane non fosse nel pieno delle proprie facoltà. Il motivo? L'abuso di alcol che, a detta del difensore, ha avuto un ruolo chia-

**Per la difesa la sua reazione era dovuta all'abuso di alcolici: «Faremo appello»**

ve nel determinare la reazione sconsiderata del 39enne. Ma il perito incaricato degli accertamenti ha ritenuto l'imputato capace di inten-

dere e di volere al momento del fatto, oltre che capace di stare a processo. Il procedimento a suo carico (in cui la donna si è costituita parte civile) si è chiuso dunque con una condanna a 4 mesi di carcere, con sospensione della pena. Così ha deciso il giudice monocratico Francesco Borsetta. Le motivazioni della sentenza sono attese entro 90 giorni.

Il legale dell'imputato annuncia già il ricorso: «Impugneremo la sentenza in Appello – afferma l'avvocato Marin –. Ritengo infatti che il mio assistito fosse incapace di intendere e di volere e che i reati a lui ascritti non sussistano». —

M. E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO TRA ISTITUZIONI E CITTADINI

# A Servola e Valmaura verde, parcheggi servizi e autobus priorità dei residenti

Presentati ieri i risultati del questionario sulla vivibilità in tre rioni cittadini nel quadro del Progetto Scintille

Lorenzo Degrassi

Viabilità, socialità, cultura e sport. Sono i temi affrontati nel corso del partecipato incontro tenutosi ieri a Servola fra istituzioni comunali e cittadinanza. Alla presenza dell'assessore comunale alle Politiche del territorio, Michele Babuder, della presidente della settima circoscrizione Laura Palutan e dei dirigenti comunali Ed di Dalla Betta e Beatrice Micovilovich, sono stati esposti i risultati del questionario del "Progetto Scintille", legato ai rioni di Servola, Valmaura e Giarizzole e realizzato dai due studi milanesi di architettura e rigenerazione urbana Barreca & La Varra e KCity.

Molte le problematiche emerse, che spaziano dal particolare legato alla realtà condominiale per arrivare a quelle che coinvolgono tutti e tre i rioni. Il problema più articolato e di recente manifestazione riguarda Poggi Sant'Anna. «Da quando ha chiuso il supermercato delle Coop in Campo Metastasio - spiega Maria - non abbiamo più un punto vendita per le prime necessità e ci si deve spostare con la macchina. La maggior parte dei residenti però è anziana e alcuni non possiedono un'automobile». Ecco perciò che alla carenza di reperibilità di materie prime si

lega il problema legato alla mobilità. «Abbiamo chiesto più volte alla Trieste Trasporti di far passare la linea 52 anche per Poggi Sant'Anna senza però ricevere risposta». Una richiesta che, come ha ricordato Palutan, «è già conosciuta e seguita dal consiglio circoscrizionale, che l'ha trasmessa al Comune. Attualmente, però, la richiesta non ha ancora avuto seguito». Altro tema emerso dal questionario riguarda la cultura e in particolar modo la Risiera di San Sabba, un luogo mol-

## Focus anche sulla Risiera e sulla futura Casa della Comunità di Giarizzole

to conosciuto, ma a detta dei presenti poco valorizzato. «Sarebbe il caso di inserire qualcosa'altro in quel contesto - suggerisce un residente - per non svilire la sacralità del luogo tra il parcheggio dei supermercati e quello dei camper, magari aggiungendovi delle aree verdi». «È chiaro che un maggior decoro sarebbe auspicabile - questa la risposta dell'assessore Babuder - e per questo dobbiamo cercare di trovare una formula di convivenza tra chi viene a visitare la struttura storica e le

realità commerciali presenti nell'area, facendo in modo che il flusso di visitatori della Risiera non rappresenti un disagio per i residenti».

Stefano Borini del sindacato Spi-Cgil ha posto l'accento sui risvolti determinati dalla futura Casa della Comunità che sorgerà nel rione di Giarizzole e «per la quale sarà necessario prevedere dei parcheggi, dal momento che servirà una platea di circa 84 mila cittadini. Noi spingiamo affinché i servizi socio-sanitari siano attivi e si possa trovare lì un punto di riferimento per tutti gli anziani, che in questi rioni rappresentano il 35% dei residenti, senza però tralasciare le problematiche che una struttura del genere potrà far sorgere, a cominciare dalla viabilità». Infine Servola. Qui le criticità emerse dal sondaggio fra i residenti hanno a che fare con la difficoltà a socializzare, legata in particolare alla mancanza di un "arengo" rionale, il verde, l'urbanistica e l'annoso problema della viabilità. A riguardo l'assessore Babuder, assieme all'architetto Micovilovich, hanno ricordato che il Comune già due anni fa ha provveduto a stilare il programma "Fenice" iniziativa che rientra nel Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Pr Fesr) 2021-2027 e che



Il pubblico presente all'incontro di Servola sul progetto "Scintille" FOTO MASSIMO SILVANO

mira a realizzare interventi infrastrutturali e di animazione territoriale. «Per Servola il progetto prevede la manutenzione straordinaria di impianti sportivi e la valorizzazione degli spazi aperti - ha spiegato l'assessore -. Questo progetto, dopo la ristrutturazione del campo da basket dell'ex cinema, prevede la creazione di un giardino e di un parcheggio tra le vie del Pane Bianco e Gallo Sulpicio, e la sistemazione delle aree circostanti per miglio-

re accessibilità e fruibilità. Su quell'area un nuovo giardino e uno spazio centrale dovrebbero rispondere alle esigenze aggregative all'aperto del rione». Altri interventi riguarderanno la ristrutturazione dell'ex casa del parroco e le aree verdi spezzettate in giro per il rione, che verranno unificate in modo da creare un unico percorso verde all'interno del borgo. Gratificato da questo incontro l'assessore Babuder. «Sono soddisfatto sia da quanto è emerso

dal "Progetto Scintille" che degli input evidenziati nel corso di questo confronto pubblico. In questa fase cerchiamo di acquisire i dati che sono emersi per poi approfondirli con gli assessori competenti. Mi piacerebbe che la giunta comunale entro l'anno approvasse delle linee guida, approvate dai singoli assessori ognuno per le deleghe di propria competenza, in modo da dare seguito alle indicazioni trasmesse dalla cittadinanza». —

LE RACCOMANDAZIONI DELL'ENTE SULL'USO DELL'ANTA A RIBALTA

## Troppi gatti vittime di incidenti L'Enpa: «Chiudete le finestre»

Micol Brusafiero

Un gatto è morto nei giorni scorsi, incastrato in un'anta di un serramento. Soccorso dai Vigili del Fuoco, è arrivato all'Enpa ormai senza vita.

Ed è proprio l'ente che si occupa di proteggere e aiutare gli animali a lanciare un appello, diffuso anche sui social, affinché finestre, terrazzi e balconi siano messi in sicurezza, per evitare il verificarsi di altri episodi simili o cadute da grandi altezze, già capitate numerose volte.

«Il gattino è rimasto incastrato nel serramento in un'abitazione in viale Sanzio, e ha subito una lunga

agonia prima di morire - racconta la presidente di Enpa Trieste, Patrizia Bufo -. Non entro nel merito della vicenda per quanto riguarda la proprietà dell'animale o chi lo stava accudendo, ma bisogna prestare più attenzione. Basta davvero poco per sistemare un accesso verso l'esterno e alcune accortezze, seppure semplici, sono fondamentali se abbiamo a cuore la tutela dei nostri animali».

E Bufo non si riferisce solo ai gatti: «abbiamo avuto ad esempio un cane, che è volato già da una casa ed è morto, ma è capitato anche a rettili lasciati liberi sui balconi, che hanno subito gravi conseguenze dall'impat-



Gatti mentre sonnecchiano in relax accanto alla finestra

to con il suolo, e anche a pappagalini, abituati a restare liberi solo all'interno dell'abitazione. Per le finestre in particolare va evitata l'anta ribalta - suggerisce - ma va aperta completamente, inserendo una rete, in modo che l'animale non possa uscire. È qualcosa che costa davvero poco - sottolinea la presidente Enpa - ma che può salvargli la vita».

Bufo ricorda che, nonostante le tante raccomandazioni, presenti anche su web e social, la gente spesso non capisce quanto sia pericoloso lasciare una finestra aperta. «Mi è capitato varie volte di sentire i proprietari di animali dire "tanto il mio non lo ha mai fatto", riferendosi all'uscita verso l'esterno. Ma dobbiamo ricordare - evidenzia ancora Bufo - che cani, gatti e non solo, sono imprevedibili e che basta un movimento diverso dal solito a creare una situazione pericolosa, che nel peggiore dei casi porta alla morte». Insieme al post pubblicato sui social, l'Enpa ha

condiviso anche un avviso del sito Pet Academy: «ogni anno numerosi mici restano gravemente feriti o, nei casi più drammatici, perdono la vita a causa delle finestre vasistas - si legge - spesso per l'incoscienza dei proprietari. Grazie alla loro caratteristica apertura a V, sembrano perfette per uno sguardo sul mondo esterno o per tentare un'uscita avventurosa. Questa forma, però rappresenta un'insidia mortale. Quando il gatto tenta di infilarsi nell'apertura laterale della finestra, può facilmente rimanere incastrato, senza possibilità di liberarsi da solo. Questo tipo di incidente è particolarmente comune e può avere conseguenze molto gravi. Quando un gatto rimane intrappolato in una finestra vasistas, il peso del corpo e la pressione esercitata sui tessuti possono causare danni fisici estremamente seri. La prevenzione - si precisa - è il metodo più efficace per evitare tragedie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EMERGENZA PIROMANI: INDAGA LA POLIZIA

# Cinque veicoli dati alle fiamme nel parcheggio a Borgo San Sergio

L'incendio è scoppiato a mezzanotte nelle "Case dei puffi". A fuoco un furgone e quattro auto

Gianpaolo Sarti

L'odore dei copertoni bruciacchi che prende le narici, avvelena l'aria. Le fiamme che divorano le lamiere di un furgone e intaccano rapidamente altre quattro automobili posteggiate accanto. Vetri che scoppiano a ripetizione. Il fumo nero, di un nero denso, che si alza tra le palazzine vicine e non fa respirare. C'è la mano di un piromane – non c'è alcun dubbio – nell'incendio divampato l'altra notte nel parcheggio delle cosiddette "case dei puffi" di Borgo San Sergio.

Il rogo è scoppiato poco prima della mezzanotte nell'area antistante il civico 48 di via Grego. I Vigili del fuoco, intervenuti con varie squadre, ci hanno messo del tempo per domarlo e spegnerlo definitivamente. C'era il rischio, concreto, che i veicoli potessero esplodere. E proprio davanti alle finestre delle abitazioni.

Cinque, dunque, i mezzi dati alle fiamme: un furgone e quattro auto, come detto. Non si tratta di veicoli abbandonati e incendiati da qualche balordo – fenomeno, questo, già visto ripetutamente nei mesi scorsi nella zona delle case dei puffi – ma di mezzi funzionanti, di proprietà delle persone che abitano nelle palazzine Ater di fronte.

Sul posto anche le volanti della Polizia, che ora sta indagando per risalire al responsabile. Si cercano testimoni: qualcuno che nonostante l'oscurità (la chiamata di emergenza ai Vigili del fuoco è delle 23.56) possa aver notato un individuo (o più individui) mentre si aggira nel par-



Il furgone e le altre quattro automobili incendiate nel parcheggio delle "case dei puffi" di Borgo San Sergio, in via Grego 48 FOTO ANDREA LASORTE

cheggio. È chiaro che il piromane ci deve aver messo un po' per riuscire a fare quel disastro. Evidentemente ha cosparsa le vetture con del liquido infiammabile a cui ha dato fuoco. E poi è fuggito.

L'incendio delle auto sta diventando una piaga per le zone periferiche della città. L'ultimo più eclatante risale a maggio. In quell'occasione era stata colpita Servola: il rogo aveva investito quattro veicoli, due auto e due motocicli, parcheggiati in via dei Giardini. Una coppia di residenti, nel tentativo di salvare

la vettura, era rimasta lievemente ustionata. Il piromane aveva agito alle due e mezza di notte ma era stato ripreso dalle telecamere. Nelle immagini si vede un uomo incappucciato, con la mascherina al volto e uno zaino in spalla, che si avvicina alle auto ed estrae delle bottiglie con del liquido, forse benzina. Le svuota sulle auto e sui motorini e poi appicca il fuoco. Prima di scappare si ferma a guardare le fiamme. Pochi minuti dopo in residente ha visto lo sconosciuto fuggire via di corsa.



Nei giorni successivi era finita nel mirino la zona di via Flavia, già teatro di episodi simili analogamente a Campa-nelle: era successo in via Benussi, all'altezza del civico 5, nelle vicinanze della chiesa del Gesù Divino Operaio. Erano state incendiate due auto parcheggiate regolarmente; una è stata praticamente distrutta. Il proprietario, un quarantaduenne, la aveva acquistata da poco per la moglie. Il mezzo, che la famiglia aveva appena iniziato a pagare, serviva per portare i bambini a scuola.

Su quell'episodio stanno indagando i Carabinieri. La Polizia, con il Commissariato di San Sabba e la Squadra mobile, sta ancora investigando sugli altri numerosi fatti.

Nello stesso periodo l'allarme si era spostato nel Quadrilatero di Melara. I vandali, stavolta, avevano bruciato un materasso e un divano abbandonati negli spazi comuni. L'incendio era scoppiato di sera: per evitare conseguenze i Vigili del fuoco avevano evacuato trenta residenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA LAZZARETTO VECCHIO

## Test del Dna per risalire all'identità del clochard



La Polizia sul posto FOTO SILVANO

La Polizia sta ancora lavorando per risalire all'identità del clochard trovato morto in via del Lazzaretto Vecchio all'interno di un cantiere abbandonato di un edificio in fase di ristrutturazione, poco distante dall'incrocio con salita al Promontorio.

Secondo i primi accertamenti eseguiti dagli agenti si tratterebbe di uno straniero di mezza età noto alle forze dell'ordine. Ma per dare un nome certo alla persona servirà il test del Dna. La Procura si sta occupando del caso.

Il corpo, come constatato dalla Polizia Scientifica, non presentava segni di violenza ma versava già in stato di decomposizione. I poliziotti hanno rinvenuto vicino alla salma alcuni documenti; da quanto risulta non quello d'identità, ma «carte» che potrebbero contribuire agli accertamenti.

I residenti confermano di aver notato più volte in zona, in particolare tra piazza Venezia e l'ultima parte delle Rive verso Campo Marzio, un senza-tetto. Potrebbe trattarsi proprio della persona deceduta. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TRIESTINO FERMATO E SANZIONATO A OPICINA DALLA POLIZIA LOCALE

## In moto con la targa del conoscente morto E senza assicurazione

Viaggiava in sella alla sua moto con una targa non sua, ma che apparteneva al veicolo di un conoscente morto. E, non bastasse, era anche senza assicurazione e revisione. La Polizia locale ha fermato a Opicina un triestino di mezza età. L'uomo è stato sanzionato.

In queste settimane il motociclista era stato segnalato dai residenti della zona, preoccupati della pericolosità con cui guidava abitualmente: secondo quanto riferito agli agenti della municipale, il diretto interessato scorrazzava di continuo lungo le vie di Opicina, talvolta

anche a zig zag, rischiando di causare pericolosi incidenti che avrebbero potuto coinvolgere chiunque.

«Alcuni giorni fa, durante un pattugliamento sull'altipiano svolto nell'ottica della prevenzione e del controllo, gli operatori del Distretto di Opicina – spiega l'assessore alle Politiche della Sicurezza cittadina, Caterina de Gavardo, in un comunicato stampa diramato ieri – hanno notato un motociclo segnalato da alcuni cittadini per l'abitudine a percorrere la strada (nei pressi del centro abitato di Opicina, ndr) in modo non conforme

alle norme di sicurezza stradale. Da accertamenti svolti con grande professionalità, da parte del personale della nostra Polizia locale – precisa ancora l'assessore – sono presto emerse alcune problematiche relative alla targa del motociclo stesso».

La pattuglia si è appostata e ha intercettato il triestino in prossimità del quadrivio di Opicina. Dai successivi accertamenti sui documenti del mezzo è emersa in effetti un'anomalia di non poco conto: la targa installata sul veicolo che l'uomo stava guidando non corrispondeva a quella riporta-



Una pattuglia della Polizia locale del Distretto di Opicina impegnata in un controllo stradale FOTO SILVANO

ta sulla carta di circolazione esibita dal diretto interessato.

«I controlli – precisa ancora la nota del corpo – evidenziano infatti che il proprietario aveva rimosso la propria targa dalla sua moto sostituendola con un'al-

tra, appartenente ad una persona deceduta. Inoltre il motociclo risultava essere privo di copertura assicurativa e revisione periodica».

Il conducente della moto è stato quindi sanzionato dagli agenti della municipale per diverse violazioni del

codice della strada.

Non solo: il posizionamento di una targa non sua, peraltro di una persona morta, ha comportato anche il fermo amministrativo del veicolo per tre mesi. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è anche chi si è rimesso sui libri dopo anni di assenza da scuola  
«Un grande orgoglio, una sfida personale vinta con soddisfazione»

# Al Da Vinci, Carli e Sandrinelli tra i sedici centini 10 sono delle serali

## IVOLTI

Micol Brusafarro

**D**ei sedici diplomati che hanno concluso la maturità al Da Vinci-Carli-Sandrinelli, dieci sono studenti delle serali, che a distanza di anni hanno ripreso in mano i libri ottenendo grandi soddisfazioni. Da registrare anche tre lodi assegnate. Partendo dai giovani che hanno finito la scuola regolarmente, c'è Riccardo Lomuscio, per cui la maturità è stata «in linea con quello che mi aspettavo e con la preparazione specifica che ho avuto durante l'anno. I ricordi più belli del percorso scolastico sono sicuramente legati alle esperienze di Pcto come quella a Dublino e al rapporto con compagni e professori. Dopo il diploma mi iscriverò a Economia a Trieste». Per Francesco Antonucci «aver raggiunto il massimo dei voti è stata una grande soddisfazione, non solo per il risultato in sé, ma perché rappresenta il coronamento di un percorso fatto di impegno costante, crescita personale e passione per ciò che ho studiato, è il punto d'arrivo di cinque anni in cui ho cercato di mettermi in gioco, cogliendo ogni opportunità». Per Sara Carducci la maturità «è stata un'esperienza straordinaria, vissuta con grande serenità e intensità, grazie anche a una commissione d'esame composta da docenti em-

patici e attenti. In particolare il presidente che ha saputo creare un clima di profonda umanità e rispetto. A settembre affronterò il test d'ingresso per la facoltà di Infermieristica. Il mio obiettivo è specializzarmi ulteriormente con un master in Infermieristica per l'Emergenza-Urgenza Neonatale e Pediatrica». Anche Orfeo Giorgi è molto felice del risultato, «abbiamo trovato una commissione competente e che a livello umano ha saputo mettere tutti a proprio agio per tirare fuori il meglio da ognuno di noi. Dopo il diploma vorrei continuare all'università sempre nell'ambito delle professioni sanitarie, magari una professione legata alla Biologia o alla Chimica». Lode per Giada Bratovich, «le prove sono state complesse, ma fortunatamente sono andate molto bene. I ricordi più belli che conserverò della scuola sono tutti i momenti trascorsi con i miei compagni di classe, con cui ho stretto un ottimo rapporto, dentro e fuori dalla scuola. Ora sceglierò il percorso universitario che possa soddisfare la mia curiosità e le mie esigenze lavorative future». E ancora cento per Francesca Pierini.

Sul fronte delle serali, Nadia Luin ha concluso la maturità con il 100 a 67 anni. A lei il Piccolo aveva già dedicato un articolo a esame concluso. Lode per Gianluca Morlino e Riccardo Campanile. «Ho svolto le prove scritte con concentrazione – spiega Morlino – organiz-

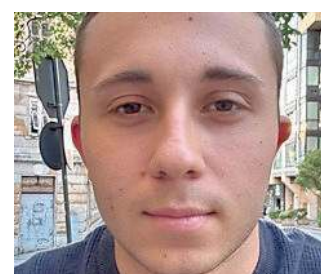
zando il tempo a mia disposizione in modo responsabile. E sono riuscito a condurre il colloquio serenamente. Ai professori va tutta la mia riconoscenza. Proseguirò gli studi alla facoltà di Giurisprudenza». Monica Scapin è arrivata all'esame «col massimo dei crediti. Ho frequentato per quattro anni le serali e questo traguardo è la mia più grande soddisfazione personale. Nonostante la mia età, 63 anni, il prossimo obiettivo è l'università. Ci terrei a ringraziare i miei professori che hanno reso questo percorso indimenticabile».

Per Riccardo Campanile «è stato come tirare le fila di una sceneggiatura iniziata anni fa, dove ogni pagina porta i segni di impegno e costanza. La maturità è stata un esercizio di sottrazione: abbandonare il superfluo e disperdere l'incertezza gonfiata da mesi di attesa. Continuerò all'Università di Trieste, nell'ambito della statistica». Chiara Morsellino ha frequentato per due anni le serali «lavorando da cinque anni nell'ambito contabile. Conciliare il lavoro in uno studio commercialista, lo studio, la casa e anche la patente non è stato facile, una sfida personale che oggi posso dire di aver superato con orgoglio».

Per Arianna Milocco «raggiungere questo traguardo mi ha dato moltissima soddisfazione, non me lo aspettavo, quindi la felicità è stata raddoppiata dalla sorpresa. Prendere questo bel voto mi ha ripagato



Riccardo Lomuscio



Francesco Antonucci



Sara Carducci



Orfeo Giorgi



Giada Bratovich



Silvia Budin



Arianna Milocco



Emanuela Trapasso



Alessandro Mariano



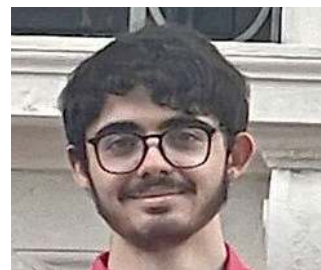
Jessica Visintini



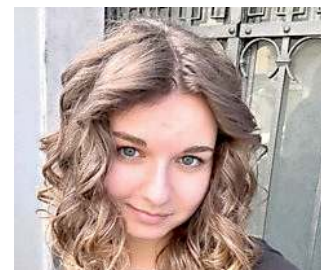
Nadia Luin



Gianluca Morlino



Riccardo Campanile



Chiara Morsellino



Monica Scapin

di tutti gli sforzi e l'impegno che ci ho messo». Silvia Budin dedica la maturità e il 100 «a mio papà Lucio che non c'è più, era un pompiere, appassionato di cultura, in particolare amava la storia e studiare mi ricordava lui, quando passavamo il tempo a discutere dei più

svariati temi. E a mia figlia Virginia voglio dire che non è mai troppo tardi per inseguire i propri sogni». Jessica Visintini era «un po' emozionata, ma anche ottimista. Se si ha lavorato bene durante il corso dell'anno è quasi impossibile che l'esame vada male. Ringrazio le perso-

ne che mi sono state accanto e che hanno creduto in me: questo traguardo appartiene un po' anche a loro». Per Alessandro Mariano «ha aiutato il fatto di arrivare all'esame già con molti crediti da parte, che mi ha permesso di vivere quei giorni con meno stress». —

IL GRADUATION DAY HA DEBUTTATO FUORI DALL'ATENEO, IN PIAZZA VERDI

## L'Università celebra i suoi 170 dottori di ricerca È la prima volta in città

Lunedì sera per la prima volta una cerimonia accademica si è svolta nel cuore di Trieste, con il tradizionale lancio del tocco che è stato un evento pensato e rivolto anche alla città.

A partire dalle 21 il Graduation Day ha celebrato i nuovi dottori di ricerca dell'Università di Trieste in piazza Verdi, in una serata tra divulgazione scientifica e intermezzi musicali: un format inedito pensato per far conoscere al pubblico di Trieste il traguardo più alto del percorso universitario, valorizzare le eccellenze del sistema formativo e raccontare l'importanza della ricerca per il futuro della società.

La cerimonia è stata anche l'ultimo evento istituzionale pubblico del rettore Roberto Di Lenarda, il cui mandato si concluderà il 31 luglio. «Abbiamo voluto portare il Graduation Day nel centro città – ha spiegato il rettore – per sottolineare ancora una volta il forte legame tra Università e città che abbiamo consolidato anche grazie alle celebrazioni del centenario dell'ateneo. Sono felice e onorato di concludere il servizio che ho reso alla comunità accademica insieme ai giovani, che rappresentano l'eccellenza del nostro sistema di formazione e assieme ai concittadini che sono i fruitori ulti-

mi del nostro lavoro di ricerca. Termino il mio rettorato – ha concluso Di Lenarda – con il messaggio che la conoscenza va implementata, condivisa, raccontata e soprattutto sostenuta, perché solo investendo nella formazione dei giovani e nella ricerca assicureremo al Paese un futuro di prosperità».

La lectio magistralis è stata affidata a Rosario Rizzuto, già rettore dell'Università di Padova e oggi presidente del Centro nazionale per la Terapia genica e i farmaci con Tecnologia a Rna, una delle infrastrutture strategiche del Pnrr promossa dal Mur. Il suo intervento, dal titolo «Rna e terapia genica:



Il Graduation Day dell'Università di Trieste lunedì sera in piazza Verdi FOTO MASSIMO SILVANO

nuove tecnologie per la medicina personalizzata», ha offerto uno sguardo sulle sfide e le potenzialità di una rivoluzione biotecnologica che sta trasformando la medicina contemporanea.

L'evento ha messo in luce la vitalità e la dimensione inter-

nazionale acquisita dai corsi di PhD dell'ateneo triestino. I 170 nuovi dottori di ricerca che sono stati proclamati rappresentano il numero più alto nella storia dell'Università di Trieste, con un +28% rispetto all'anno precedente. Queste giovani eccellenze provengo-

no da quattro continenti – Europa, Asia, Africa e America – e includono anche ricercatori provenienti da Paesi colpiti in questi anni da gravi crisi internazionali: un segnale che testimonia come la ricerca sia una grande risorsa per la costruzione di spazi di dialogo e di pace.

LA RIVOLUZIONE DELLA VIABILITÀ IN ATTESA DELLA CHIUSURA DELLA H4

# Lavori a Fernetti per arginare i Tir Unica corsia, la Slovenia teme code

I controlli delle forze dell'ordine spostati al centro per svolgere le asfaltature al valico di Monrupino

Ugo Salvini / MONRUPINO

Parte la rivoluzione della viabilità sul valico di Fernetti. In vista dell'approssimarsi della data in cui sarà chiusa la superstrada slovena H4, verosimilmente subito dopo Ferragosto, con il conseguente e

**Una prima fase di stop, fino al 25 novembre, dell'autostrada deciso dal governo di Lubiana**

inevitabile aumento del flusso dei transiti, in particolare dei mezzi pesanti, sul vecchio valico, le autorità italiane hanno intanto deciso di adottare un primo provvedimento.

In settimana, infatti, sarà aperto il cantiere per la sistemazione dell'asfalto nell'area attualmente utilizzata dalle forze dell'ordine italiane per i controlli di confine. Si tratta di una zona a dir poco disastrosa, con il manto

stradale gravemente sconnesso, addirittura pericoloso in certi punti. Proprio per le pessime condizioni dell'asfalto, più volte la sindaca di Monrupino, Tanja Kosmina, nel cui territorio rientra l'area di Fernetti, ha chiesto interventi atti a ricreare le migliori condizioni per il transito di vetture e camion.

Ora finalmente una prima risposta è arrivata. Per far posto alle maestranze che si occuperanno di riportare quell'area del valico in condizioni dignitose e funzionali, Polizia e Carabinieri, addetti ai controlli, si sposteranno, con tanto di gazebo e attrezzature al seguito, nella corsia centrale dell'autostrada proveniente dalla Slovenia. In sostanza si insedieranno nella traccia teoricamente riservata ai sorpassi. Ma qui sorge il primo problema. La Prefettura, che è alla regia dell'operazione, ha stabilito, per evidenti motivi di sicurezza, che sia soltanto quella corsia a rimanere a disposizione dei transiti. Del resto è sempre stato co-



Le forze dell'ordine al valico di Fernetti si sposteranno per fare posto a un cantiere stradale necessario

si negli ultimi mesi: tutti i veicoli provenienti dalla Slovenia vengono incanalati su un'unica corsia, in modo che i militari possano effettuare al meglio i controlli. Da parte slovena invece è giunta la richiesta di creare una doppia corsia, in modo da evitare che, in territorio sloveno, si formi una sorta di tappo con

le conseguenti lunghe code.

Il problema è tanto più avvertito in un periodo come quello attuale, che vede migliaia di turisti attraversare il valico, sovraccaricando così ulteriormente un'area che già palesa un notevole numero di passaggi di mezzi pesanti diretti al vicino Interporto o al porto. «Non sarà facile

mettere d'accordo le due parti su questo aspetto – spiega Kosmina – perché ho assistito alle riunioni che finora ci sono state e le rispettive esigenze sono entrambe ben motivate. Da parte slovena c'è la preoccupazione per le code che si verrebbero a formare con una sola corsia, dall'altra le autorità italiane devono ba-

dare soprattutto alla sicurezza, creando le condizioni migliori per permettere a Polizia e Carabinieri di svolgere come previsto le operazioni di controllo confinario. La prossima settimana è in programma un nuovo incontro nel Municipio di Sesana e vedremo se si troverà una soluzione».

Da parte della Prefettura è stato assicurato che le corse saranno due, ma solo dopo la conclusione dei lavori di asfaltatura del piazzale. Le autorità slovene insistono per anticipare i tempi. Insomma, una situazione complessa. Il ministro sloveno dell'Interno, Boštjan Poplugar, aveva anche annunciato l'intenzione di «discutere del problema con il collega italiano Matteo Piantadosi», mentre i rappresentanti della Società per le autostrade della Repubblica di Slovenia (Dars), avevano assicurato che «sarà data la massima pubblicità possibile, su tutti i siti internazionali sui quali solitamente si informano i turisti intenzionati a raggiungere le coste e le località dell'Adriatico, della problematica che riguarderà, nei prossimi mesi, la superstrada H4».

Quella che inizierà dopo Ferragosto sarà soltanto la prima delle chiusure programmate per la H4. Ultimata la prima parte dei lavori, la superstrada sarà riaperta il 25 novembre. Nel corso del 2026, precisamente fra giugno e ottobre, sarà chiusa nella direzione opposta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA ALLA CASA DELLA PIETRA

## Donne e integrazione a Duino Aurisina con le pari opportunità

DUINO AURISINA

Abbinare la cultura alla voce delle donne migranti. Questo l'obiettivo del progetto legato alla mostra che sarà inaugurata venerdì, alle 19, alla Casa della Pietra di Aurisina, intitolata "Rimad'origine". La rassegna, realizzata da un'idea dell'artista triestina Elisa Vladino, su iniziativa della Commissione per le Pari opportunità del Comune di Duino Aurisina, si propone come iniziativa sia cul-

turale sia artistica, dedicata all'integrazione di donne provenienti da tutto il mondo.

L'esposizione si avvale della partecipazione delle corsiste del corso di italiano della Casa internazionale delle Donne, di alcune donne dell'ambiente della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) e altre donne di contesti culturali diversi. A tutte è stato chiesto di scegliere e trascrivere una poesia del proprio Paese d'o-

rigine e le liriche, 30 in tutto, sono riprodotte su grandi pannelli colorati, con i testi nelle lingue originali, accompagnati dalla traduzione in italiano e dell'allestimento di Aurisina in lingua slovena. La mostra sarà visitabile fino al 20 settembre, poi proseguirà alla Sissa. «Siamo orgogliosi di sostenere un progetto – dice la presidente della Commissione, Maja Tenze – che mette al centro la voce delle donne migranti, riconoscendo il loro contributo culturale e umano alla nostra comunità. L'evento si avvale della collaborazione di Luna e l'altra, Una casa tutta per noi, Coop Alleanza 3.0 e Fisas Cgil Trieste. All'apertura saranno presenti il sindaco Igor Gabrovec e l'assessore Marjanka Ban. —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SPAZIO LATO VIA SAN GIOVANNI

## Area sgambamento cani nel giardino Cosina

MUGGIA

Sono stati affidati alla ditta Preco System di Gemona del Friuli i lavori di predisposizione di un'area per lo sgambamento cani nei giardini "Walter Cosina". Un intervento per far fronte ai ripetuti episodi di ritrovamento di deiezioni agli angoli delle calli del centro storico (spesa di 22.831,57 euro) che l'amministrazione comunale ha inteso realizzare



Il municipio di Muggia

L. PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

su una porzione di circa 70 metri quadrati attualmente poco utilizzata, sul lato confinante con via San Giovanni. «L'area sgambamento – spiega l'assessore al benessere degli animali, Alessandra Orlando – è un servizio e confido nella collaborazione da parte dei proprietari di cani per una Muggia più pulita. Mi adopererò per predisporre delle altre aree dedicate, individuando risorse sul territorio. Da cinofila non posso che esser orgogliosamente felice di questo progetto e, sicuramente più di me, lo saranno i nostri quattro zampe che potranno giocare e sgambare in sicurezza». —

IL PROGRAMMA

Luigi Putignano / MUGGIA

Arriva puntuale l'edizione estiva del Carnevale muggesano, che si terrà dall'8 al 15 agosto. È l'anno dei cambiamenti, con il passaggio di testimone alla guida dell'Associazione delle compagnie del Carnevale tra Mario Vascotto e il presidente Dario Grison: «Abbiamo cercato di allestire un calendario "musicale" ricco e soprattutto per "tutti i gusti" – così Grison – e voglio rivolgere un saluto particolare al presidente Vascotto che, nel lasciarmi il timone, ha tracciato negli anni una rotta ideale». Sul fronte della sicurezza Grison spiega di aver posto «particolare attenzione, prolungando la presenza degli steward fino all'una di notte» per ogni serata.

«Anche quest'anno – dice soddisfatto il vicesindaco con delega al Carnevale, Nicola Delconte – arriviamo pronti e in continuità con il passato assieme a Grison. Vedo entusiasmo, da parte nostra abbiamo stanziato una somma maggiore rispetto al passato proprio perché ci siamo resi conto dell'aumento dei costi». Il programma prevede alcuni momenti clou, tra cui quello di sa-



Un'imbarcazione alla Vogadamatta di alcuni anni fa FOTO LASORTE

bato 9 agosto, quando partirà, da piazzale Caliterna, la Carneval Run, colorata e con partecipanti mascherati e ricca di ostacoli, che si svolgerà lungo le calli del centro storico e vedrà il coinvolgimento dei diversi esercenti locali nell'allestimento delle "trappole". Il giorno successivo, dalle 19, si terrà il vero fulcro dell'edizione in pantaloncini e maglietta a manica corta del Carnevale muggesano: la Vogadamata, la regata-non-regata che, nel corso del suo svolgimento nelle acque di fronte al lungomare Venezia, si mostrerà in tutta la sua allegria con i più incredibi-

li ritrovati acquie – le famose barche-non-barche – realizzate dall'estro geniale dei maestri delle compagnie.

Sul palco che sarà allestito nel villaggio del Carnevale in piazzale Caliterna, con gli stand di tutte le compagnie, si esibiranno diversi gruppi musicali, teatrali e di avanspettacolo, oltre alla presentazione della squadra del Muggia 1967. Intanto oggi si parte con il quarto "Memorial Lucio Zorzon", torneo di calcio delle compagnie del Carnevale muggesano al ricreatorio Penso, che si concluderà il prossimo 25 luglio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'INIZIATIVA****Sport e discriminazione di genere, Soroptimist e Comune firmano la Carta Etica per superarle****Roberta Mantini**

Trieste, storicamente, è città di sport e fucina di grandi atlete. E proprio per rafforzare l'impegno verso un'attività sportiva più giusta e accessibile il Comune ha firmato la "Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport", promossa dal Soroptimist Club Trieste. Il documento, elaborato da Assist (Associazione Nazionale Atlete), punta a tutelare i diritti delle atlete e a promuovere pari opportunità, uso di un linguaggio inclusivo e una cultura sportiva più equa. La sottoscrizione dell'accordo è stato presentato dagli assessori Elisa Lodi (Sport) e Maurizio De Blasio (Pari Opportunità) insieme a Emilia Mezzetti, presidente del Soroptimist Club Trieste.



Presentando il documento e le azioni che verranno intraprese, Lodi ha posto l'accento sulla centralità del mondo femminile nello sport, dalle bambine alle atlete professioniste: «Trieste è tra le città più sportive d'Italia, ha un

tessuto ricco di realtà agonistiche e amatoriali che da sempre valorizzano anche la componente femminile con associazioni composte solo da donne e altre che si occupano unicamente di bambine. Abbiamo quindi deciso

di sviluppare questa iniziativa declinandola anche in base alle esigenze del Comune».

Tra le attività il Comune sta valutando l'organizzazione di incontri pubblici e scolastici, come tavole rotonde

o convegni, per sensibilizzare società sportive, dirigenti e atleti sui temi della Carta. «La presenza a Trieste di sportive di successo e di un ambiente sportivo così vivace offre un'ottima opportunità per promuovere iniziative che favoriscano la parità di genere e la lotta alle discriminazioni» - ha aggiunto Lodi - I modelli non mancano, lo dimostrano le storie delle tante atlete cresciute in città, spesso capaci di ottenere risultati straordinari anche in contesti storici complessi, donne che, in tempi difficili, hanno raggiunto traguardi incredibili conciliando sport, famiglia, studio e lavoro. Raccontare queste storie, anche ai più giovani, bambini e ragazzi, e non solo alle donne, significa offrire modelli di cittadinanza attiva e consapevole». De Blasio ha ri-

marcato la necessità di andare oltre gli slogan: «Pari opportunità non è una formula matematica, ma un principio che si fonda su rispetto, responsabilità e conoscenza». L'assessore ha anche ricordato: «Promuovere le pari opportunità significa favorire comportamenti e azioni che permettano a ciascuno di accedere alle stesse possibilità, anche nel realizzare i propri sogni. Per combattere i pregiudizi è necessario spiegare e valorizzare le differenze, non negarle, e questo richiede l'impegno di tutti». Mezzetti ha spiegato l'impegno del Soroptimist: «Rientra nel progetto "Donne e sport" che va oltre la firma della Carta e punta a realizzare azioni concrete promuovendo lo sport come strumento di integrazione, rispetto e benessere». —

**LE LETTERE****Piazza Libertà  
La fontanella d'acqua non funziona da giorni**

Volevo segnalare che la fontanella di piazza della Libertà oramai da tre giorni è chiusa. Niente più acqua per i migranti che a centinaia affollano la piazza soprattutto la sera per cercare un po' di cibo, di cure e di vestiti. Niente più acqua per i turisti e i passeggeri che salgono e scendono dai treni della stazione. Chiedo che venga al più presto ripristinata.

**Maria Bartolini****Mercato e lavoro  
Il tagliando dell'auto a costi inspiegabili**

Poco tempo fa ho incontrato una persona che avevo conosciuto per lavoro. Scambiati i reciproci ricordi, mi ha raccontato le sue "disavventure" con le auto moderne. Io tutta la mia vita lavorativa l'ho passata nel mondo dell'automobile. Come tutta la tecnologia e meccanica in generale, anche l'auto ha compiuto passi da gigante

(dalla fine degli anni Cinquanta ad oggi). Dal sistema di alimentazione (da carburatori all'iniezione) con notevoli risparmi di carburante; ai freni (dai ceppi ai freni a disco) con la riduzione degli spazi di frenata davvero importanti. L'elettronica ha poi completato il balzo in avanti, aumentando la sicurezza, attiva e passiva, nel condurre un'automobile; oggi l'auto moderna "perdona" moltissimi piccoli e meno piccoli errori di guida.

E si potrebbe continuare ad elencare piccoli e grandi miglioramenti, riversati dalle case automobilistiche impegnate nelle competizioni sportive, adottate poi dalla produzione in serie (luci, vernici, aerodinamica eccetera). Anche la classica manutenzione si è diradata, con la presenza di materiali migliori e di più lunga durata.

Non capisco perciò, e arrivo e mi riallaccio alle prime righe del mio scritto, perché a questo mio sopra menzionato conoscente, per il primo tagliando (obbligatorio) della sua vettura nuova di un anno, con circa 13.000 chilometri, gli sono stati chiesti circa 800 euro. O la vettura aveva delle pecche di regolazione, registrazione, allineamenti vari non fatti nella verifica di pre-consegna o sono stati fattura-

ti interventi non congrui.

Una voce mi ha colpito in modo particolare: serraggio bulloneria; era un intervento che veniva fatto in garanzia (una volta), dopo un assestamento meccanico stradale.

Volevo ricordare agli utenti che, in base a una Legge Europea emanata dal commissario Monti, non esiste obbligo da parte del consumatore, di rivolgersi alle officine della casa madre per gli interventi di manutenzione. L'obbligo permane per i ricambi originali. Meditate.

**Iginio Zanini****Suolo pubblico  
Molo Balota a Muggia  
un'area campeggio?**

Vorrei chiedere al sindaco di Muggia se l'area del Molo Balota sia stata destinata ad area campeggio visto i camper e le tende che vi stazionano da giorni accampandosi anche sotto il cavalcavia chiuso, tra l'altro, perché pericolante.

Mi domando quindi dove siano collocati i servizi igienici per i campeggiatori, che campeggiano ormai da una settimana, e il punto di scarico acque nere per i camper. A me, tra l'altro, sull'area risultava una limitazione di sta-

zionamento di 48 ore, temporanea largamente superata dai campeggiatori, ma probabilmente mi deve essere sfuggita un'ordinanza o no?

**Barbara Bertocchi****Scrittura e senso  
Nella bella rubrica  
capita di sbagliare**

Il dottor Maschietto che, sul vostro quotidiano, cura un'interessante e ricca di spunti rubrica di medicina e dintorni, è, indubbiamente, una persona colta, deve aver frequentato un liceo prestigioso con insegnanti di qualità e dev'essere stato uno studente brillante e attento, visto l'utilizzo perfetto della lingua italiana e la conoscenza di quella latina, la capacità di ragionare seguendo dettami filosofici e di maneggiare, con maestria, l'arte retorica.

Però se, nel suo ultimo pezzo, avesse esordito dichiarando che, in quello precedente, aveva sbagliato i conti suoi costi della medicina di base, può capitare a tutti di sbagliare, anche alle menti più alte, noi, e siamo in tanti, credo, che non abbiamo frequentato scuole prestigiose, che abbiamo il cervello arrugginito dall'età "dal logorio della vita moderna" (citazione dal ca-

rosello anni Sessanta, interpretato dal grande Ernesto Calindri) forse avremmo capito meglio il senso del suo scritto, peraltro interessantissimo ed educativo.

In uno dei suoi scritti Indro Montanelli affermò: il giornalista si metta al servizio del suo unico padrone, il lettore, parli la sua lingua, non quella dell'accademia. Porti la cultura dell'accademia alla comprensione.

**Maria Stella Malafronte****Statua di Saba/1  
L'offesa alla pipa  
studiata a tavolino**

Lettera di una restauratrice al ladro (maschile non marcato) di pipa. Grande impegno le è costato questa volta. Due notti. Con la prima non ci è riuscito. È tornato. Con un seghetto? Le abbiamo reso il furto difficile. Si deve essere attrezzato, deve aver studiato una soluzione. Per ironia è lo stesso modo in cui pensiamo noi restauratori. Perché l'asporto della pipa non può, ora, essere imputabile a un distratto ospite di questa città, che, nel farsi una foto un po' troppo affettuosa, abbia dato un "colpetto" alla pipa e che questa gli sia caduta in mano.

No. C'è stata volontà di offendere. Non il lavoro, ma la memoria di un poeta che fumava la pipa. O la città? O il poeta stesso? O che cosa, signor ladro-di-pipa? Me lo spieghi.

**Viviana Deffar**  
restauratrice**Statua di Saba/2  
Serve un piedistallo,  
altre vanno trasferite**

Visto l'ennesimo vandalismo, mi pare giunto il momento di provvedere alla salvaguardia delle statue cittadine. Per quando riguarda Saba, sarebbe sufficiente fissarlo su una base più in alto.

Lo stesso vale per Santin e sarebbe al posto giusto defilato sotto il pronao della chiesa. Vale anche per Joyce che, senza ingombrare il marciapiede del ponte potenzialmente volubile, andrebbe trasferito in qualche parte della piazza verso la scuola dove insegnava.

**Francesco Hlavaty****Strada del Friuli  
Dopo il cedimento  
solo le transenne**

Ormai da mesi permane un

**GLI AUGURI DI OGGI**

**RITA**  
Tanti auguri! Sono 88 con il sorriso di sempre. Ti vogliamo bene.



**GABRIELLA**  
Ha il sorriso birichino e solare dei suoi 6 anni. Auguri per i tuoi 60, da noi che ti vogliamo tanto bene.



**MARCO**  
Buon compleanno Zio Marco, 50 Bacinì e 50 palloncini da Désirée Liliana.

**IL QUESTORE ASSIEME ALLE SOCIE****Fredella con Fidapa alla cerimonia della Candela**

Il questore di Trieste Lilia Fredella ha presenziato alla cerimonia della Candela assieme alle socie della Fidapa di Trieste Sezione Storica. Un momento conviviale che ha visto Fredella partecipare all'appuntamento dell'associazione.

LA RIMPATRIATA/1

Dopo 60 anni la VC del Da Vinci ancora assieme a festeggiare



In occasione dei sessant’anni dalla maturità la V C dell’istituto Da Vinci di Trieste si è riunita per una serata conviviale. Eccoli nell’im-mancabile foto di gruppo, da sinistra: Franca Olivo, Loredana Vendramin, Silvia Oplanich, Dario Sancin, Marisa Starc, Licerio Degras-si, Annamaria Briolini, Gabriella D’Andria, Loredana Velicogna, Giorgio Dandri e Marina Parenzan. È stata una bella occasione per ri-cordare anche gli assenti di quella stagione da parte di chi, dopo la maturità conseguita nel 1965, ha fatto un percorso nella vita senza dimenticare gli amici di un tempo.

cantiere in strada del Friuli, a partire dal numero civico 120/1 fino al 171/1, installato a seguito del cedimento del fondo stradale. La strada è ridotta a una corsia a senso unico alternato, cosa che causa notevoli disagi alla circolazione. Come unico intervento, mesi fa sono stati posti in loco due semafori, alcuni cartelli indicanti i lavori in corso (quali, non è dato sapere...) e una transenna. Da quel momento, non è stato fatto più nulla – non si è più visto nessuno, nemmeno per effettuare un rilievo per stabilire l’entità dei danni. Questa situazione permane, come scritto poco sopra, da mesi. Considerati i disagi arrecati sia ai residenti in zona, che a tutte le persone residenti in altipiano che quotidianamente passano per strada del Friuli per scendere in città, sarebbe opportuno quantomeno iniziare a far qualcosa per risolverla. Ma, forse, l’amministrazione comunale cittadina di Trieste preferisce ignorare questo problema e farlo passare sotto silenzio, dal momento che il cedimento stradale ha avuto luogo proprio in una zona di strada del Friuli dove si dovrebbero installare i piloni per la cabinovia metropolitana.

Barbara Sartori

REGOLE PER LE ELARGIZIONI

|                                    |                             |
|------------------------------------|-----------------------------|
| BENEFICIARIO                       | NORD EST MULTIMEDIA S.P.A   |
| IBAN                               | IT3280200805364000107291372 |
| 1) Nome e cognome                  | (in memoria di)             |
| 2) Nome del donatore o donatori    | (da parte di)               |
| 3) Nome del beneficiario           | (a favore di)               |
| 4) Eventuale data di pubblicazione |                             |
| 5) Indirizzo del donatore          |                             |
| 6) Numero di telefono del donatore |                             |

ELARGIZIONI

È possibile procedere con le donazioni presso gli sportelli Unicredit utilizzando l’iban seguente: IT3280200805364000107291372

In memoria di Rita Giassi in Vesnaver dalle famiglie Sau, Rosso e Ribauda 300,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G..

LE REGOLE

Li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a: anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

FINESTRA SUL COSMO

Un tuffo nel cuore dello scorpione



STEFANO SCHIRINZI\*

Nelle serate estive Scorpius si staglia a sud attirando l’attenzione con la caratteristica luce rossa di Antares (α Scorpii) e non lontano da questa è presente un sorprendente gioiello cosmico: l’ammasso stellare globulare M4, una vera finestra sull’evoluzione di tali oggetti. Lontano 7.200 anni-luce dal Sistema Solare, M4 è il globulare più vicino, condizione che offre una vista privilegiata sulle sue caratteristiche. Le sue stelle sono molto vecchie: si stima abbiano almeno 12,2 miliardi di anni, formatesi contemporaneamente alla Galassia. Sono oltre 100.000 quelle legate dalla mutua gravità in una sfera larga apparentemente come la Luna piena ma estesa nello spazio per circa 26 anni-luce: la gran parte è migliaia di volte più luminosa del Sole. Contrariamente all’idea di una singola generazione stellare, M4 ospita diverse popolazioni di stelle che presentano leggere differenze nella loro composizione chimica, in particolare nella presenza di elio, indicando come la formazione stellare non sia stata un evento istantaneo ma un processo complesso e prolungato. In M4 (qui splendidamente ripresa da Aleš Ferluga, astrofotografo e socio CSAAT) sono stati rilevati impulsi radio emessi da stelle neutroniche la cui frequenza è indice dell’elevatissima velocità di rotazione che alla loro superficie può arrivare a frazioni significative della velocità della luce! Anche se gli ammassi globulari sono composti principalmente da stelle di massa solare, molte delle quali hanno già completato la loro evoluzione mutando in nane bianche, è plausibile che nelle prime fasi di vita dell’ammasso fossero presenti anche stelle più massicce, esplose poi come super-



nove: le stelle neutroniche ne sarebbero il residuo. Invero, anche collisioni dirette con seguente fusione tra stelle avvenute nel denso nucleo di M4 potrebbero aver generato stelle neutroniche. Molte sono legate a stelle evolute dalle quali catturano il gas che, cadendo alla superficie, ne incrementa il momento angolare portandole a compiere migliaia di rotazioni in un solo secondo: sono queste le cosiddette pulsar millisecondo. In M4 sono presenti anche nane bianche, stelle ormai spente che però forniscono indizi sull’età del gruppo, e teoricamente anche buchi neri di massa stellare. Sebbene non ci siano ancora prove sulla presenza di questi ultimi, la dinamica interna dell’ammasso, la presenza di stelle neutroniche e di sorgenti X inducono la possibilità che questi oggetti massicci possano essere ivi presenti. La precisa misurazione di posizioni e moti delle stelle fornite dal telescopio spaziale GAIA ha fornito dati utili a ricostruire la storia dinamica di M4, identificando non solo le stelle membri ma misurandone anche le interazioni col campo gravitazionale galattico: dati fondamentali per capire come tali oggetti contribuiscano alla formazione e all’evoluzione delle galassie. Si ritiene infatti che gli ammassi globulari possano essere i nuclei densi e sopravvissuti di piccole galassie nane dopo che le loro porzioni più esterne sono state disgregate dalle forze mareali di una galassia più massiccia come la Via Lattea. Immaginando di stare su un pianeta in M4, la notte apparirebbe come sulla Terra? Fantasia e risposta ai lettori.

\*Centro Studi Astronomici Antares Trieste

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del

15/7/2025

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 60 | 18 | 12 | 57 | 28 |
| CAGLIARI  | 20 | 26 | 81 | 55 | 18 |
| FIRENZE   | 28 | 59 | 46 | 83 | 81 |
| GENOVA    | 32 | 57 | 9  | 41 | 17 |
| MILANO    | 58 | 31 | 49 | 38 | 63 |
| NAPOLI    | 36 | 58 | 57 | 45 | 59 |
| PALERMO   | 3  | 5  | 48 | 86 | 62 |
| ROMA      | 47 | 18 | 1  | 23 | 79 |
| TORINO    | 56 | 34 | 49 | 89 | 90 |
| VENEZIA   | 46 | 44 | 52 | 82 | 78 |
| NAZIONALE | 16 | 36 | 15 | 13 | 60 |

10<sup>e</sup>

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

|    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|
| 3  | 5  | 12 | 18 | 20 |
| 26 | 28 | 31 | 32 | 34 |
| 36 | 44 | 46 | 47 | 56 |
| 57 | 58 | 59 | 60 | 81 |

Numero

Ora

60

Doppio

Ora

60-18

SuperEnalotto

4-10-14-48-58-83

Jolly

47

Superstar

63

JACKPOT

26.600.000,00 €

QUOTE SUPERSTAR

|           |     |             |
|-----------|-----|-------------|
| Nessun    | +6  | - €         |
| Nessun    | 5+1 | - €         |
| Nessun    | 5   | - €         |
| Ai 4      | 4   | 23.545,00 € |
| Ai 92     | 3   | 2.081,00 €  |
| Ai 1.840  | 2   | 100,00 €    |
| Ai 10.322 | 1   | 10,00 €     |
| Ai 21.979 | 0   | 5,00 €      |

LA RIMPATRIATA/2

Cinquant’anni di amicizia per i ragazzi della III D del liceo Dante

Una serata celebrativa dei cinquant’anni dall’esame di maturità ha rivisto di nuovo assieme i ragazzi che nel 1975 hanno sostenuto l’esame. Eccoli in questa foto sorridenti: Paolo Dal Maso, Loredana Kavcic, Lele Crevatin, Paolo Callegari, Maria Cristina Gruden, Fabio Colom-ban, Susanna Finzi, Paola Landini, Paul Püschel, Enzo De Lorenzo, Sandra Stoch. Durante la rimpatriata un saluto anche a quelli che non hanno potuto esserci: Celso Galletti e Gianni Ramponi.



# CULTURA & SPETTACOLI

L'anniversario

## Live Aid Cosa resta 40 anni dopo

Il libro di Gabriele Medeot sul celebre concerto del 1985: «Il potere dell'altruismo»  
E oggi l'organizzatore dell'evento Bob Geldof sarà in concerto a Pordenone

L'EVENTO

ELISA RUSSO

**D**omenica ricorreva il quarantesimo anniversario del leggendario Live Aid, un evento unico nella storia della musica: un doppio concerto, svoltosi il 13 luglio 1985 agli stadi Wembley di Londra e Kennedy di Philadelphia e trasmesso in diretta tv. Un benefit di raccolta fondi per la carestia in Etiopia, che era riuscito miracolosamente a riunire il gotha della musica mondiale con oltre 70 artisti stellari come David Bowie, Queen, Led Zeppelin, U2, Paul McCartney, Elton John, Madonna, Sting, Phil Collins, Duran Duran, Mick Jagger, Tina Turner.

Ideatore e propulsore del progetto Band Aid e Live Aid, il cantante irlandese Bob Geldof che con i suoi Boomtown Rats è in concerto al Pordenone Blues & Co. Festival oggi, mer-

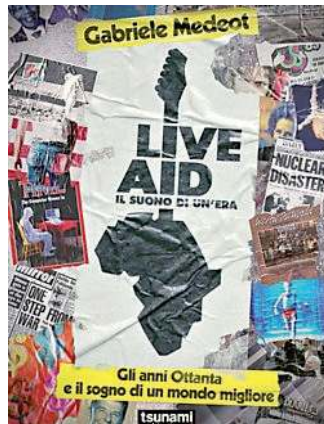
coledì alle 21.30. E alle 19, sempre al Parco San Valentino, il musicista, speaker radio Rai e storyteller monfalconese Gabriele Medeot presenta il suo nuovo libro sul tema "Live Aid: il suono di un'era" (Gli anni Ottanta e il sogno di un mondo migliore) (Tsunami Edizioni, 240 pagine, 20 euro) in dialogo con Soulful Jules, a ingresso libero. L'autore presenterà il volume anche domani, giovedì alla libreria ItalyPost di Padova, venerdì al Caffè San Marco di Trieste e il 29 luglio a Palmanova, alle 18.30.

**Medeot, quando nasce l'idea di approfondire l'argomento?**

«Nel 2020 con "Celebration Live Aid 35" ho cominciato la ricerca e raccolta di materiali. È stato un lungo lavoro di ragionamento e messa a fuoco».

**Non è un libro solo musicale: la parte dedicata al contesto storico, sociale, culturale, politico degli anni '80 è ampia.**

«Ci tenevo in modo partico-



LIVE AID: IL SUONO DI UN'ERA  
DI GABRIELE MEDEOT  
TSUNAMI EDIZIONI

Sedici ore di musica ininterrotta, musica da ogni parte del pianeta, settanta artisti tra i più famosi

lare. Come già nel mio "Rock History", il contesto fa sì che si capisca perché si arrivi a definirlo il concerto più grande e rilevante. Sapere come l'Italia e il resto del mondo entrano negli anni '80 e come poi ne usciranno dopo questo turbine che è il Live Aid, scoprirli o riscoprirli per chi li ha vissuti, è importante per il lettore».

**Bob Geldof è figura centrale, un personaggio controverso per certi aspetti?**

«È un grande artista che va rispettato. Quando uno fa qualcosa inevitabilmente viene anche criticato. Dopo una giornata di lavoro estenuante, nella quale cercava di piazzare il suo disco e le cose non stavano funzionando, torna a casa, sul divano, accende la televisione e vede i bambini denutriti in Etiopia. Capisce che c'è qualcosa di molto più importante del suo album».

**Una spinta quasi ingenua?**

«Una sana ingenuità che contraddistingueva un certo tipo di persone in quel periodo sto-



rico. C'era la necessità di fare qualcosa e la determinazione nel credere che questo sogno fosse realizzabile, contro tutti i "no, non si può". L'energia ha determinato la sua forza».

**Il primo passo?**

«Convoca Midge Ure e nasce il singolo "Do They Know it's Christmas?", cantato da Band Aid (Bono, Boy George, Tony Hadley, Simon Le Bon, George Michael, Sting...)».

**Quali erano le armi di Gel-**

**dof per convincere le star a partecipare?**

«Non si poteva dirgli di no. Perché non chiedeva nulla per sé, chiedeva per gli altri. Gli artisti, sensibili, hanno capito che erano fortunati ed era il momento di dare».

**Per una volta gli americani arrivano dopo: sulla scia nasce "Usa for Africa" con il singolo "We Are the World"...**

«A modo loro fecero una co-

IL FESTIVAL UDIN&JAZZ

## Arriva il mito **Herbie Hancock**: sei decenni tra jazz e funk

**I**l festival internazionale Udin&Jazz accoglie Herbie Hancock. Leggenda vivente del jazz e icona dell'innovazione musicale, sarà il protagonista della quinta giornata di programmazione, con un attesissimo concerto in programma oggi, mercoledì 16, in Castello di Udine (inizio alle 21.30). Artista che ha attraversato oltre sei decenni di musica reinventando ogni volta il proprio linguaggio, Han-

cock è universalmente riconosciuto per il suo approccio visionario al pianoforte e alla composizione. Dalla collaborazione storica con Miles Davis agli esperimenti elettrici degli anni '70 di Head Hunters, fino all'inatteso successo crossover di Rockit negli anni '80, la sua carriera è una continua esplorazione tra jazz, funk, elettronica e spiritualità. A Udine si esibirà con una formazione d'eccezione: il trombettista Tere-

ce Blanchard, il bassista James Genus, il chitarrista Lionel Loueke e il giovane talento alla batteria Jaylen Petinaud. Un ensemble capace di creare un'esperienza sonora contemporanea, che guarda al futuro senza rinunciare alla profondità del jazz. Ultimi biglietti ancora in vendita sul circuito Ticketone e alle biglietterie del concerto.

Ad aprire la serata sarà però, alle 18.30 in Corte Morpurgo,

l'incontro con Stefano Zenni, tra i massimi esperti italiani di jazz, musicologo, docente al Conservatorio di Bologna e direttore artistico del Torino Jazz Festival. A Udin&Jazz presenta la nuova edizione aggiornata e ampliata della sua prestigiosa "Storia del Jazz".

Alle 19.30 in Corte Morpurgo, la prima uscita pubblica della Jazz Big Band, formata dai giovani talenti del Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine.

La giornata vedrà un nuovo incontro di approfondimento culturale, alle 12, all'Osteria alla Ghiacciaia con "Future Shock: genealogia e destino del jazz globale", parte del ciclo "That's it!", gli aperitivi in jazz curati dai giornalisti Flaviano Bosco e Marina Tuni. —



Il musicista Herbie Hancock protagonista oggi a Udin&Jazz

overpost.biz

TRE CUORI  
TRE DISCHI

Siciliano, rock e cantautorato: il ritorno di Carmen

Un viaggio in tre tappe nella sua identità artistica. Carmen Consoli torna con un progetto ambizioso e originale, annunciato sui suoi canali social: tre album distinti, che avranno tempi d'uscir

ta diversi, ognuno specchio di una delle sue tre anime. Filo conduttore del lavoro è il riferimento a Quinto Ennio, poeta che si definiva "trifonico", che parlava cioè tre lingue «e quindi porta-



tore di tre cuori». Così sarà anche il triplo album di Carmen Consoli. Il primo, che uscirà in autunno, sarà dedicato alla cultura musicale siciliana, con testi che attingono alla tradizione musicale dell'isola e alla sua produzione letteraria. Il secondo album avrà una natura

più rock, viscerale, sperimentale e sarà una sorta di riscoperta delle origini sonore più libere di Consoli. Il terzo lavoro sarà in lingua italiana («La mia lingua di gala») e rappresenterà la dimensione più narrativa e cantautorale di Carmen Consoli.

APPUNTAMENTO AL TEATRO VERDI

Sokurov, guerre e confini  
«La via della pace  
è ancora lontanissima»

Il cineasta russo ospite oggi della Milanesiana a Gorizia  
«Ho l'impressione che la confusione sia ingestibile»

L'INTERVISTA

GIAN PAOLO POLESINI

Sokurov, il regista visionario nativo siberiano, è ricordato in Italia per un ruggito festivaliero, nel 2011, quando la giuria della Mostra del cinema di Venezia gli consegnò il Leone d'oro per "Faust" ultimo atto di una tetralogia cominciata con Hitler ("Moloch"), seguita con Lenin ("Taurus"), Hiroito ("Il sole") e conclusa con l'unico personaggio dei quattro che risale dal passato della letteratura.

Nell'universo cinematografico il maestro russo settantaquattrenne appartiene a una casta rinomata, in antitesi al glamour hollywoodiano, che ha una sua precisa e coraggiosa idea di sostanza filmica, una voce spesso contraria come accadde per il debutto di fine anni Ottanta quando "La via solitaria dell'uomo" fu censurato per formalismo.

Non è facile incrociarlo sui palcoscenici italiani, ma la celebre rassegna "La Milanesiana" di Elisabetta Sgarbi una specie di miracolo l'ha compiuto offrendo il proskenio goriziano del teatro Verdi proprio al cineasta di Podorvicha, per Gest Go e Go!2025 col sostegno di Civibank, oggi mercoledì 16, alle 21, in dialogo con la critica cinematografica Aliona Shumakova e, quindi, all'altrettanto iconico Claudio Magris per una serata raffinata agli ordini di una tematica che si fa urgen-



Il regista Alexander Sokurov ospite oggi della Milanesiana Gorizia

za in questi tempi di grandi incertezze globali, ovvero "L'intelligenza dei confini".

Dal titolo forte della serata vorrei iniziare, sostenuto dalla sua ricerca sui confini soprattutto morali in rapporto all'anima e all'identità russa.

«Una tematica imponente che richiama ragionamenti filosofici. Oltreiché dolorosa. Per secoli motivo di una riflessione costante sull'etica e sulla ragione. Ciò che succede in politica è orrendo. Guerra e pace, differenze sessuali: in qualunque pensiero profondo domina il caos. Ho l'impressione che la confusione sia ingestibile. Come impossi-

bile sarebbe chiedere a un contemporaneo manovratore della politica di ragionare sulla questione morale. La Sgarbi ha davvero individuato una delle questioni più contingenti del decennio».

Maestro, perdoni la domanda secca: ma questa guerra finirà?

«Non penso proprio. La via della pace è lontanissima. Mi rifaccio al mondo animale: l'istinto è quello di prevalere per la supremazia della natura. Nel mondo degli umani è applicato lo stesso crudele principio. La questione comune è che uno Stato pensa sempre di poter dominare sul vicino. Forse bisognerebbe cam-

biare qualcosa nella "testa" dell'Onu, affinché s'inverta un principio pericoloso. E se si vietasse la guerra per legge?».

In questo viaggio in terra giuliana lei porterà con sé due pellicole significative del suo modo d'interpretare il cinema, ovvero la versione restaurata de "Il sacrificio serale" del 1988 ed "Elegia dorogi" del 2001.

«Le due opere esplorano il dolore, la memoria e il senso del sacro. L'elegia dell'attraversata. Qualunque nostro gesto implica un percorso lungo o breve che sia. Il mio preferito è quello con meta finale un museo. Poter ammirare un quadro è uno dei gesti più importanti. Certo, l'esistenza è un'attraversata che finisce male, verso la sorgente, verso la morte. Anche la lettura di un libro è un'attraversata».

C'è un regista italiano che la emoziona?

«Non c'è alcun dubbio: Federico Fellini. In lui individo la cordialità e la potenza del cuore: sensazioni difficilmente paragonabili con altri. È la piuma di un cigno che volteggia perché leggera, ma raffinata. Guardare le sue opere equivale ad ascoltare Donizetti. Fellini era in grado di capire tutto della sua epoca e si esprimeva sempre con garbo e con una fantasia illuminante, mai usando nulla che avesse a che fare con la cattiveria. Il cinema, parliamoci chiaro, è un coltello affilato, un rasoio, ma nelle sue mani diventava leggerezza. Ogni sua storia ridestava il desiderio di vita. Fellini è l'ottimismo della cristianità».

Si ricorda la sua famosa intervista al premio Nobel per la letteratura Aleksandr Isaevič Solženicyn?

«Lui ha sempre sofferto molto per il destino dei compatrioti e per questo motivo oggi in Russia lo si detesta. Il suo comportamento equivaleva a quello di un padre severo che tutto vedeva, ma era capace di perdonare. Vorrei aggiungere che la Russia, dal punto di vista istituzionale, è relativamente giovane e il popolo è paragonabile a un adolescente che ancora non ha capito la propria vocazione».



La foto simbolo: Freddie Mercury dei Queen davanti alla sterminata platea di Wembley al Live Aid 1985

pia del Band Aid, Jones chiamò Richie e gli disse che in Europa i bianchi si davano da fare per salvare i neri. Non potevano essere da meno».

Cosa ci ha insegnato il Live Aid?

«Il potere dell'altruismo, della volontà. Il Live Aid è stato una delle più grandi iniziative umanitarie della storia. Sedici ore di musica ininterrotta, due continenti in collegamento satellitare, musica da ogni parte

del pianeta, settanta artisti tra i più famosi e rilevanti della musica moderna, il 90 per cento delle televisioni collegate, oltre due miliardi di telespettatori. Quasi duecentocinquanta canzoni di fila e più di centocinquanta milioni di dollari raccolti. Oltre trenta milioni di vite salvate. Più che mai dovremmo guardare indietro con ammirazione e spirito di emulazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL MUSICHE DAL MONDO

Una rassegna senza confini  
tra Gorizia e Nova Gorica

Torna per il settimo anno consecutivo Musiche dal Mondo/Glasbe sveta, il festival che abbatte i confini fra Italia e Slovenia e trasforma l'area di Gorizia e Nova Gorica in un crocevia musicale internazionale. Dal 27 luglio all'8 agosto, jazz, flamenco, folk, elettronica e sonorità urbane si incontrano in un cartellone di undici concerti che celebrano il dialogo fra culture e la ric-

chezza delle differenze. A fare da cornice agli eventi, luoghi simbolici del territorio il Parco di Palazzo Coronini Cronberg a Gorizia e il Castello di Kromberk a Nova Gorica.

Si parte il 27 luglio a Gorizia (tutti i concerti sono alle 21) con "Frattaglie Itagliane. Le animelle di Stefano Benni", uno spettacolo fra teatro e musica con Sonia Barbadoro, Lorenzo Acquaviva e il trio Lune Troublante (Matteo Sgobino,

Alessandro Turchet e Didier Ortolan), coproduzione con il festival Approdi. Il 28 luglio è la volta dei trascinanti Savana Funk, preceduti dal quintetto balcanico Re-Chat. Il 29 luglio, il pianista spagnolo Dorantes guida "Interaction" con la danzatrice Leonor Leal e il batterista Maday Cruz Rivas, mentre il 30 luglio chiude la parte italiana Fülü, suggestivo collettivo francese tra ottoni, elettronica e techno.



Il Rachel Z & Omar Hakim Trio ospiti di Musiche dal Mondo

Dal 6 agosto il festival si sposta a Nova Gorica. Sul palco del Castello di Kromberk (alle 21) si esibisce Paolo Angeli con la sua chitarra sarda a 25 corde, seguito dall'ensemble balcanico di Vasko Atanasovski. Il 7 agosto arrivano i tamburi ancestrali dei Tumbarnos di Gavoi e la potenza afrocubana del pianista Roberto Fonseca, erede dei Buena Vista Social Club. Gran finale l'8 agosto con la coppia statunitense Rachel Z & Omar Hakim, affiancati da Jonathan Toscano, e a seguire l'eclettismo del Teo Collori Quartet, tra funk, swing e atmosfere cinematografiche.

Per informazioni: vivaticket.it, controtempo.org, mojekarte.si, glasbesveta.si. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Dalle 9.30  
Mercatino d'estate  
a Gretta

La Società San Vincenzo de' Paoli di Gretta organizza il mercatino d'estate durante la festa padronale della Madonna del Carmelo di Gretta con i seguenti orari: oggi dalle 9.30 alle 12, domani, venerdì, sabato e domenica dalle 18 alle 22.30. Il mercatino si terrà nel piazzale situato sopra la chiesa.

Alle 20  
Rotary Club  
Alto Adriatico

La conviviale del Rotary Club Trieste Alto Adriatico che si terrà questa sera alle 20 alla "Lega Navale Italiana" molo F.lli Bandiera 9 avrà come tema "Turismo a Trieste: le nuove sfide". Relatore Maurizio Giudici, presidente di Federalberghi.

Solidarietà  
Un'estate al mare  
Voglia di donare

Ogni anno durante il periodo estivo le donazioni di sangue possono diminuire in maniera drastica. Il fabbisogno nelle strutture sanitarie, tuttavia, rimane invariato. L'associazione Donatori Sangue di Trieste è pronta ad accogliere chiunque abbia piacere di prenotare un appuntamento per donare. Informazioni al numero 040 764920.

Autoaiuto / 1  
Assistenza  
dall'As.Tr.A.

Se qualcuno ha dei problemi con l'alcool, può contattare l'As.Tr.A. dove ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 16

alle 18 troverà un operatore esperto in materia in via R. Abro 11 o telefonando allo 040 639152.

Autoaiuto / 2  
Alcolismo  
in famiglia

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon: cel. 333 7729825, numero verde 800 087 897.

Autoaiuto / 3  
Narcotici  
anonimi

Il gruppo Narcotici anonimi "La stanza giuliana" si riunisce ogni venerdì dalle 20 alle 21.30 nella sala della Parrocchia Santi Pietro e Paolo (via di Cologna 59). Per info 06 84025043 o 388 198 33 22.

Autoaiuto / 4  
Alcolisti  
anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci! Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 366 / 3433400, 338 / 6913583, 333 / 3665862, 040 / 577388.

Tempo libero  
Art in summer  
mostra collettiva

Il Salone d'Arte di via Rossetti 6b ospita la mostra collettiva Art in Summer. Partecipano: Michela Biasin, Elisabetta Cossettin, Mirella Granduc, Rasha Kereem, Elena Lyashenko, Michela Mansutti, Giovanna Mannu, Arianna Strazzaboschi, Caterina Zen, Stefania Zoppellaro. La mostra sarà visitabile fino al 31 luglio. Orari dal lunedì al sabato 10-12.30 e 16.30-19.



“The Polar Express” di Van Allsburg

Oggi, alle 17.30, all'Associazione Italo Americana FVG / American Corner Trieste (Piazza Sant'Antonio Nuovo 6), per la rassegna Kids Flix e Lit Flix. sarà proiettato "The Polar Express" (Polar Express) di Chris Van Allsburg. Un emozionante viaggio in treno verso il Polo Nord con la voce di Tom Hanks. Ingresso libero.

TRIESTE - DOMANI ALLE 17.45 ALL'IRCI

Sulle orme di Giacomo Casanova



In occasione dei 300 anni dalla nascita di Casanova (1725-1798), domani verrà proposto un percorso tra le due mostre in corso a Trieste: "Casanova in viaggio. Porti e approdi dall'Adriatico al Levante" al Museo dell'Irci in via Torino e "Casanova in viaggio. L'approdo a Trieste" allestita al Civico Museo petrarchesco piccolomineo di via Madonna del mare 13. Il tour partirà alle 17.45 al Museo dell'Irci, dove Marina Parladori illustrerà l'esposizione sul viaggio compiuto dallo scrittore lungo le coste dell'Adriatico, toccando i porti dell'Istria e della Dalmazia. Alle 18.45 il percorso proseguirà in via Madonna del mare 13, dove Alessandra Sirugo si soffermerà a riferire i risvolti del soggiorno a Trieste dell'avventuriero, dal 15 novembre 1772 al 14 settembre 1774. Saranno indicati gli undici esemplari delle opere dell'avventuriero veneziano e alcuni articoli di politica internazionale sull'«Osservatore triestino», conservati dagli ultimi anni del Settecento sugli scaffali della "Hortis" e ora eccezionalmente esposti. Il percorso tra le due mostre è gratuito e costituisce un'occasione di fruire della ricchezza di documenti legati alla figura dello scrittore che fu avventuriero, viaggiatore e agente segreto. Info: telefono 0406758184, museopetrarchesco@comune.trieste.it. (foto di Massimo Silvano)

GRADO - DOMANI NELLA BASILICA DI SANTA EUFEMIA

“Musica a 4 Stelle” con Uto Ughi



Domani, alle 21, nella Basilica di Santa Eufemia di Grado (a ingresso libero) si terrà il concerto del grande violinista Uto Ughi nell'ambito della rassegna "Musica a 4 Stelle 2025". Uto Ughi eseguirà le celebri "Quattro Stagioni" di Vivaldi accompagnato dalla "Venice string orchestra". Il violinista Ughi è oggi considerato un ambasciatore italiano di cultura perché instancabile comunicatore a difesa della musica, suonando durante l'arco della sua lunga e luminosa carriera in tutto il mondo come solista diretto dai massimi direttori d'orchestra. Per questo il maestro Giorgio Tortora - direttore artistico della rassegna "Musica a 4 Stelle" - lo ha fortemente voluto perché la manifestazione ha ormai superato i confini regionali, ovvero ospitando annualmente solisti straordinari quali Stefan Milenkovich, il pianista Bruno Canino, ma anche la prestigiosa Orchestra della Scala di Milano che in una passata edizione svolse un indimenticato concerto proprio a Grado. Il concerto gode del sostegno del Comune di Grado, della Regione Fvg e della Fondazione Carigo. Per l'ingresso libero si dovuta scegliere obbligatoriamente la strada della prenotazione (in ordine cronologico di adesione). Sarà tuttavia possibile seguire il concerto in diretta streaming sul sito della Parrocchia di Grado.



FESTIL

“Sì l'ammore no”  
arriva ai Fabbri  
con la coppia  
Frosini-Timpano

Stasera la pièce de Gli Scarti e Katakloisma  
«Si parla di sopraffazione dell'uomo sulla donna e di stereotipi di genere, di femminicidi,

Annalisa Perini

Uno spettacolo onirico, dissacrante e dalle sfumature surreali, che attraversa modelli e stereotipi, provenienti da epoche e generi diversi, sul rapporto tra i due sessi e l'amore nell'immaginario collettivo, fra cliché, misoginia, pornografia, femminismo, sdolcinatezze e melensaggini. Oggi, alle 21, al Teatro dei Fabbri, per la X edizione di Festil Festival estivo del Litorale, è in scena "Sì l'ammore no" del duo romano Elvira Frosini e Daniele Timpano, prodotto da Gli Scarti e Katakloisma Teatro in collaborazione con Arti Vive Festival,

Centro di documentazione Teatro Civile e Armunia. La coppia, d'arte e di vita e tra le più irriverenti del panorama italiano, parte dall'assunto arbitrario che, pur nella disparità qualitativa e concettuale che separa una pagina di Goethe da un refrain di Little Tony, alcune costanti archetipi che sembrano non essere state mai definitivamente superate. Come quelle dell'amore come rapporto di potere che implica violenza, il ruolo idealizzato e insieme marginale della donna in una società pur sempre maschile, il patetismo logorroico e auto-compiaciuto dell'uomo che soffre solo per amore, ma an-

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)  
Cinema Revolution, tutti i film italiani ed europei a solo €3,50

|                                  |                             |
|----------------------------------|-----------------------------|
| Superman                         | 16.30-18.45-20.00-21.15     |
|                                  | 21.00 (in originale const.) |
| Jurassic World - La rinascita    | 16.30-18.45-21.30           |
| F1 - Il film                     | 18.15                       |
|                                  | 21.00 (in originale const.) |
| Shayda in fuga dall'Iran         | 16.15-19.40                 |
| Albatross                        | 18.10-20.00                 |
| Dilà dal fiume e tra gli alberi  | 18.10                       |
| Dragon Trainer                   | 18.00                       |
| Paul - Un pinguino da salvare    | 16.30                       |
| Lilo & Stitch                    | 16.15                       |
| Elio                             | 16.30                       |
| Quattro mosche di velluto grigio | 17.30-21.45                 |

THE SPACE CINEMA

Via D'Alviano, 23  
[www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

|                                                        |                         |
|--------------------------------------------------------|-------------------------|
| Superman                                               | 17.50-18.40-19.20-21.00 |
| Jurassic World - La rinascita                          | 16.00-18.10-21.20       |
| So cosa hai fatto VM14                                 | 19.10-22.20             |
| 28 Anni Dopo VM14                                      | 22.00                   |
| Elio                                                   | 16.10                   |
| Dragon Trainer                                         | 18.50-21.40             |
| F1 - Il film                                           | 17.20-20.45             |
| Paul - Un pinguino da salvare                          | 16.15                   |
| 4 mosche di velluto grigio (versione restaurata in 4k) | 21.50                   |
| Lilo & Stitch                                          | 16.40                   |

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX  
Via Grado, 50  
[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

|          |                   |
|----------|-------------------|
| Superman | 17.45-20.20-21.15 |
|----------|-------------------|

Jurassic World - La rinascita

|                |                   |
|----------------|-------------------|
|                | 17.30-18.30-21.00 |
| Elio           | 17.30             |
| F1 - Il film   | 20.40             |
| Dragon Trainer | 18.00             |
| Happy Holidays | 21.00             |

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX  
Piazza Vittoria, 41  
[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

|                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
|                                 | 0481/530263 |
| Superman                        | 17.45-20.20 |
| Jurassic World - La rinascita   | 18.00-20.30 |
| Dilà dal fiume e tra gli alberi | 17.40       |
| F1 - Il film                    | 20.20       |



"Shayda in fuga dall'Iran"



“SÌ L’AMMORENO”

DI ELVIRA FROSINI E DANIELE TIMPANO,  
PRODOTTO DA GLI SCARTI E KATAKLISMA

che la posizione ambigua della donna che oscilla tra “emancipazione” e “tradizione”. Vestiti di bianco e di rosso, soli in scena, i due autori e attori immergono in uno spettacolo teatrale vero e proprio legato alla drammaturgia. “Sì l’ammore no”, inizialmente, ormai diversi anni fa, ha messo i suoi germogli in forma site-specific, in corti e piazzette con palazzi. Frosini e Timpano, nel metterlo in scena, allora apparivano anche da balconi, finestre o loggiati. E’ diventato poi questo spettacolo teatrale vero e proprio e da allora sempre in repertorio. «Nel 2008, quando ha debuttato, – racconta Timpano – l’argomento sembrava parlare alla maggior parte degli spettatori, ma quasi come una cosa retrò, nostalgica di un femminismo che fu e, con reazioni curiose, veniva letto più come un divertissement di coppia, in cui io ed Elvira avevamo messo insieme una serie di cose contraddittorie e divertenti sul tema».

Dal 2019 i due hanno iniziato invece a percepire chiaramente come il pubblico ne fosse più colpito e diversamente. “La sensibilità rispet-

to a quei temi nel frattempo è cambiata – sottolinea Frosini – Si parla di violenza, di sopraffazione dell’uomo sulla donna e di stereotipi di genere, di femminicidi, dell’avanzata delle nuove ondate di femminismo e trans-femminismo. Quindi, se lo spettacolo è cambiato poco, a mutare è stata soprattutto la percezione su un lavoro “potenzialmente urticante””. In un recente incontro, a Roma, con una ventina di spettatori Under25, racconta il duo, i ragazzi, molto colpiti, erano pieni di domande. Alcuni erano anche un po’ infastiditi, per come era stato affrontato l’argomento, ovvero in una maniera che per loro era molto forte. “Sì l’ammore no”, 17 anni fa, è stato il primo lavoro scritto, diretto e interpretato insieme da Frosini e Timpano, la “prima” a breve distanza dal loro matrimonio. «Quindi – osserva lui – all’epoca c’era magari anche una forma di scongiuro e di autoironia su questo evento personale e biografico, ma non pensiamo al teatro come a un’auto-terapia». Tra le metafore potenti di “Sì l’ammore no” anche quella dell’uomo e della donna che si mangiano. “Rispecchia – conclude Frosini – lo stereotipo dell’appropriarsi dell’identità dell’altro, e del divorarsi, ma anche dello scambiarsi, in senso positivo, le proprie identità». —

TRIESTE - ALLE 21 IN PIAZZA VERDI

Musica della Maxmaber Orkestar



La Maxmaber Orkestar ritorna in piazza Verdi – nella serata di oggi con inizio alle 21 – per presentare a distanza di 11 anni la sua ultima produzione discografica “Miš Maš”, lavoro che rappresenta una sintesi delle sonorità e della ricerca musicale negli oltre vent’anni di vita della band e del suo vagabondare attraverso l’Italia e l’Europa: dalla Sicilia al Mare del Nord, dalla Spagna ai Balcani. Klezmer, vecchie canzoni italiane e jugoslave, musiche popolari e sonorità balcaniche si intrecciano in un sound raffinato, allegro e malinconico allo stesso tempo. La formazione di sette pirotecnici musicisti nasce a Trieste nel 2003 con un progetto che accoglie e riunisce attorno a sé musicisti che guardano all’arte di strada come modello di ricerca musicale e artistica, modello di espressione per “irrompere” nelle piazze e nelle strade, nei teatri, nei matrimoni e nei festival, con la musica rigorosamente acustica dei propri strumenti e delle proprie voci. Nel 2003 hanno inoltre realizzato “Fuori dal bordo”, spettacolo tragicomico di teatro e musica sul tema dell’infanzia e dell’asilo, prima “istituzione totale”. Nel 2005 il primo cd, “Anche niente!” un percorso tra brani tradizionali e composizioni originali che si rifanno al klezmer e alla musica dei Balcani.

TRIESTE - ALLE 18.30 ALL’EX LAVATOIO

Ritorna “Italo Svevo in papuzze”



Oggi, alle 18.30, all’Ex Lavatoio di San Giacomo, in un evento proposto dal Circolo Amici del Dialetto Triestino in collaborazione con Amiscout, i Comedianti di Ugo Amodeo presentano la mise en espace di “Italo Svevo in papuzze” di Ugo Vicic che è anche alla regia. E’ interpretata da Miria Levi, Romana Olivo, Mariella Bandelli, Fabio Sciancalepore, Paolo Prelog, Serena Sabelli, Ruggero Torzullo e dallo stesso autore. Le musiche sono a cura di Bruno Jurcev. Nella Trieste dei giorni nostri due anziane, stravaganti a modo loro, vivono in una famiglia che in sé sarebbe piuttosto nella norma. Una delle due è molto appassionata di Italo Svevo, non tanto alle sue opere letterarie quanto al suo epistolario. Ama infatti il lato più umano e quotidiano del grande scrittore che emerge dal suo carteggio e in particolare dalle lettere alla moglie Livia Veneziani. Ed è questo, appunto, un Ettore Schmitz più “in ciabatte”, persino un po’ pettegolo, poiché riporta anche fatti, questioni e malanni dei parenti. Appare anche molto attento alle spese quotidiane, con dovizia di argomenti, e dalle sue parole traspare la sua gelosia così come il suo lato scherzoso, brillante, con cui intrattiene gli amici nel tempo trascorso insieme nei Caffè. Ingresso libero. (ap)

TRIESTE - ALLE 21

Una serata futurista su schermo e in musica al giardino del Sartorio



Filippo Tommaso Marinetti

Patrizia Ferialdi

Promette di essere una serata tutta da gustare, nel senso letterale della parola, il concerto che avrà luogo stasera nel giardino del Museo Sartorio con inizio alle ore 21 nell’ambito del cartellone di Trieste Estate2025. Ne è promotore “Space Music Libera Festival”, l’associazione diretta da Davide Casali che da diversi anni si dedica alla musica contemporanea, concreta e d’improvvisazione, che quest’anno ha voluto accendere i riflettori su due movimenti culturali d’avanguardia e coevi come il futurismo e il dadaismo. Il primo nasce nel 1909 con il ‘Manifesto’ pubblicato a Parigi da Filippo Tommaso Marinetti ed è concepito come azione di rottura con la cultura italiana del tempo, esaltando la religione della macchina, il culto della velocità, lo smantellamento della tradizione e la distruzione della sintassi linguistica. Sul versante musicale si distinguono Francesco Balilla Pratella e, soprattutto, Luigi Russolo autore della lettera-manifesto ‘L’arte dei rumori’ che nel 1913 conduce dritta alla costruzione di diversi ‘intonarumori’, concepiti per dare voce agli svariati suoni e, appunto, rumori del mondo moderno, presentati privatamente addirittura a Stravinskij e pubblicamente in numerosi concerti in diver-

se città europee. Mentre il secondo, nato a Zurigo nel 1916 in risposta alla Prima Guerra Mondiale e ai suoi orrori, si è rapidamente diffuso in altre città europee, arrivando fino a New York. Caratterizzato da un atteggiamento di rifiuto delle convenzioni artistiche e sociali, ha promosso l’irrazionalità, il caso e la provocazione, sfidando le norme tradizionali dell’arte e della cultura anche grazie a figure di spicco come Marcel Duchamps e Man Ray. E stasera, per riscoprire e far rivivere questa particolarissima estetica artistica, verranno proiettati filmati con sonorizzazioni dal vivo e ci sarà Giuseppe Signorelli come voce narrante, mentre le improvvisazioni musicali saranno affidate al clarinetto di Davide Casali e alla chitarra elettrica di Andrea Massaria, con il supporto di Edoardo Milani alla regia del suono. E non mancherà nemmeno un’originale esperienza gustativa resa possibile dalla collaborazione con ‘Gelateria Marco-Trieste’ che, a fine spettacolo, offrirà al pubblico presente il ‘Gelato Simultaneo’, al gusto di mascarpone formaggiato con variegatura di cipolla caramellata, aceto balsamico e olio evo, ideato in esclusiva proprio per questo evento. Ingresso libero. Info su [www.musicalibera.it](http://www.musicalibera.it) musicalibera-ts@gmail.com cell. 340 0813203 —

TRIESTE - DALLE 16 AL CINEMA ARISTON

“Michelstaedter e il cinema”  
L’immagine irraggiungibile

“L’immagine irraggiungibile di Carlo Michelstaedter: il cinema?”. Oggi il Cinema Ariston di Trieste ospita la seconda giornata dell’iniziativa Michelstaedter e il cinema, promossa dall’Associazione Anno uno e curata da Sergio M. Grmek Germani: una giornata di proiezioni a ingresso libero, dalle 16 fino alla sera. In programma film e lavori in corso ispirati alla figura del filosofo goriziano, ma anche due opere dedicate

al poeta e pensatore Friedrich Hölderlin, che la filosofa Maria Adelaide Raschini aveva già accostato a Michelstaedter nel primo libro a lui dedicato nel 1965, e che diventa così chiave di lettura per un percorso che attraversa filosofia, letteratura e cinema.

Il programma si apre alle 16 con “La morte di Empedocle” (1986), capolavoro di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet, che adattano per il ci-

nema il testo filosofico di Hölderlin. Alle 18.30 segue “Con il mare negli occhi” (2021) di Paolo Magris, film ispirato direttamente alla figura di Michelstaedter. Una ragazza calabrese appena tornata da Gorizia racconta a un’amica il suo viaggio: a guidarla verso il Friuli-Venezia Giulia è stato il folgorante incontro con la poesia e la letteratura di un certo Carlo Michelstaedter, filosofo e scrittore morto giova-



Un’immagine de “La veduta luminosa” (2021) di Fabrizio Ferraro

nissimo nel 1910. In chiusura di serata, alle 21, sarà presentato un estratto di tre minuti dal nuovo film “Nel tuo occhio” (2025) di Massimiliano Finazzer Flory, che avrà il 24 luglio una proiezione a inviti al Premio Amidei di Gorizia, accanto alla proiezione de “La veduta luminosa” (2021) di Fabrizio Ferraro, alla presenza del regista in sala. “Nel tuo occhio” è un omaggio cinematografico sulla vita e la morte del

mio Amidei di Gorizia, accanto alla proiezione de “La veduta luminosa” (2021) di Fabrizio Ferraro, alla presenza del regista in sala. “Nel tuo occhio” è un omaggio cinematografico sulla vita e la morte del

giovane filosofo e poeta goriziano Carlo Michelstaedter, morto suicida a soli 23 anni (il 17 ottobre 1910), scritto e diretto dal regista e attore Massimiliano Finazzer Flory, realizzato in collaborazione con Rai Cinema. A seguire la proiezione de “La veduta luminosa” (2021) introdotta dal regista Fabrizio Ferraro presente in sala. Un regista, il signor Emmer, e Catarina, assistente di un produttore assente, partono da Roma per raggiungere Tubinga, inoltrandosi nella Foresta Nera alla ricerca dei luoghi legati al poeta Friedrich Hölderlin. Presentato al Forum Berlinale 2021, il film segue il viaggio dei due protagonisti sulle tracce del poeta, in vista di un progetto impossibile sul suo pensiero e sulla sua figura. —

## SPORT

Calcio - Serie C

CORSA DEI CASTELLI  
Family Run19 OTTOBRE 2025 TRIESTE  
SCANSIONA IL QR CODE E ISCRIVITI ORA!Pressing  
di offerte

Sul tavolo possibili acquirenti con Rosenzweig sempre fermo mentre il countdown sta per scadere. Olivieri verso il Cesena

Antonello Rodio / TRIESTE

«Un altro giorno è andato», cantava Guccini oltre mezzo secolo fa. E prosegue anche il countdown alabardato verso le date cruciali per l'esistenza stessa della Triestina, senza che però ancora sia successo nulla di importante o decisivo. All'orizzonte, dei compratori interessati a rilevare la società alabardata, a saldare tutti i debiti e a tentare di progettare una stagione dignitosa pur partendo da meno 13, pare ci siano. Ma il problema è sempre lo stesso: Ben Rosenzweig vuole davvero vendere? Finora, dopo una timida e fugace apertura, il presidente alabardato nicchia, tergiversa, prende tempo. Pare non essere convinto nemmeno da un'offerta piuttosto interessante che lo lascerebbe all'interno della società alabardata con una quota di minoranza. E la spiegazione può essere solamente quella che Ro-



Ben Rosenzweig presidente della Triestina

senzweig conta evidentemente ancora di risolvere tutto da solo, racimolare il denaro necessario a proseguire e saldare la prossima scadenza del primo agosto. Che questi soldi arrivino dai proventi di un'eventuale

vendita di Correia, magari corroborata dalla percentuale sulla rivendita di Adorante, o da un'iniezione di denaro dagli Stati Uniti, questo non è dato sapere. Ma è probabile che il presidente pensi di giocarsela fino alla fine,



Marco Olivieri è stato il bomber dell'ultima stagione alabardata con dieci reti FOTOLASORTE

tenendo al contempo sulle spine anche gli eventuali compratori. In questo caos continuano le voci di ogni tipo, perfino quella di una presunta lite tra Rosenzweig e Menta. Nel frattempo, a proposito di scadenze, se entro una settimana non verranno pagati, i giocatori che hanno messo in mora la società potranno chiedere di essere svincolati a zero. Tra l'altro bisognerà vedere come si comporteranno dipendenti e fornitori che attendono i soldi da mesi, anche perché un paio di decreti ingiuntivi

sono già in fase avanzata e c'è la possibilità che il tutto passi in mano al tribunale. L'altra scadenza cruciale è quella del primo agosto, quando si devono pagare le spettanze di giugno. E se salta anche quella, l'Unione potrebbe essere estromessa dal campionato. Intanto, mentre da Monza continuano a rimbalzare voci di un Correia sempre più vicino al club brianzolo, pare che il bomber alabardato della scorsa stagione, ovvero Marco Olivieri, sia molto vicino al Cesena. L'attaccante è

uno di quelli ancora sotto contratto, ma pare sia anche fra coloro che hanno avviato la messa in mora e pertanto se non verrà pagato entro una settimana potrebbe svincolarsi a zero. E come detto, i contatti con i bianconeri romagnoli che militano in serie B sono molto avanzati. Intanto Alessandro Patalano, il centrocampista classe 2005 che la società alabardata aveva acquisito lo scorso anno e mandato in prestito a Ischia, dopo aver rescisso consensualmente con la Triestina si accasa al Treviso.

CALCIO DONNE

Addio anche del tecnico Leban  
anima del settore femminile  
che sta per chiudere i battenti

Guido Roberti / TRIESTE

Ci sono figure, e sono tante, che hanno nel tempo aderito al progetto Triestina non certamente per i soldi, non certamente per ricavarne vantaggio economico o di altro tipo. Perché è bene ricordare che pur inserendosi all'interno di una società di capitali quale la Triestina è, alcune sue componenti si configurano nel contesto di quadranti differenti. Uno di questi è la sezione femminile, settore che solamente dopo anni di battaglia ha avuto il riconoscimento del professionismo, limitatamente alla serie A. Più sotto è puro dilet-

tantismo da un punto di vista giuridico. Figurarsi le categorie regionali o interregionali come l'Eccellenza in cui nell'ultima stagione si è confrontata ad esempio la Triestina femminile. Piange il cuore quindi nel vederle l'incertezza di molte ragazze che la maglietta della Triestina la vestono da tanti anni per pure passione, per puro spirito di condivisione ed amicizia, qualcuna da 7 anni abbondanti, dall'avvento della Triestina di Mario Biasin e Mauro Milanese. Silenzio assoluto sul futuro, nebbia fitta, a causa dei disastri della società di Rosenzweig. E c'è chi ha dato l'anima, in campo e fuori,

senza avere nemmeno una parola da parte della proprietà. Così è nel frattempo scaduto il vincolo contrattuale e federale di certe figure, come il tecnico della prima squadra femminile Giuliano Leban, uomo cortese ed umile, protagonista di un finale in grande crescendo con il titolo regionale della fase Silver di Eccellenza. Non solo un anno di lavoro senza riconoscimenti da parte dei vertici della piramide ma anche il dolore di non aver saputo nulla, e di non sapere nulla sul futuro. Il tecnico ha così salutato le ragazze, augurando loro in un modo o nell'altro ci sia un futuro, se con la Triestina ancora me-



Alcune delle ragazze della squadra femminile della Triestina che rischia lo smantellamento

glio. Per queste ragazze e lo staff, anche nelle giovanili, non resta che attendere, in un comune denominatore curioso quanto sinistro con altre realtà. Si pensi alla Spal, il cui settore femminile da sempre

ben curato è tracollato con la società estense e la sua proprietà Usa. E c'è l'America anche a Monza, dove la società che ha ereditato l'onere da Berlusconi si propone di tornare in A, dove potrebbe finire Menta, e

dove intanto è stato comunicato lo smantellamento, già in fase di transizione societaria a onor del vero, del femminile. Scelte. O barbarie. Ancor di più quando non si tratta di professionismo.

overpos.biz

Basket - Serie A

# De Pol ha fiducia

L'ex Stefanel segue con interesse il lavoro del gm Arcieri  
«Trieste ha un nucleo solido, ma servono innesti importanti»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Una bandiera dello sport triestino ha festeggiato il compleanno raccogliendo gli auguri del mondo della pallacanestro italiana. Un mondo che Alessandro De Pol, 53 anni compiuti ieri, continua a frequentare sul campo: chiusa una carriera infinita che gli ha regalato due scudetti a Milano e a Varese e il titolo di campione d'Europa con la maglia della nazionale italiana di Boscia Tanjevic, il golden boy triestino ha abbracciato la carriera di allenatore nelle giovanili del Basket Trieste e di commentatore delle partite del campionato di serie A2 sulla Rai.

«Il basket è stato e sarà per sempre la colonna sonora della mia vita – racconta De Pol –, È cambiato il modo in cui lo vivo, per vent'anni sono stato protagonista sul parquet, oggi sul campo cerco di trasmettere qualcosa ai giovani o dietro a un microfono provo a raccontarlo a chi segue le partite. Con la stessa passione, la stessa energia e lo stesso amore di sempre». Sono stati tanti i messaggi ricevuti in una giornata che lo ha visto raccogliere l'affetto di tifosi e vecchi compagni di squadra. «Devo dire che non me lo aspettavo – conferma Alessandro –, ma davvero ho passato la giornata a rispon-



Sandro De Pol, qui in maglia azzurra, ha compiuto ieri 53 anni

dere alle telefonate e ai tantissimi messaggi di auguri ricevuti. In questo credo abbiano giocato un ruolo fondamentale i post che circolano sui social. Non è un mondo che frequento ma devo dire che mi hanno girato un paio di pagine che parlavano di me e mi hanno fatto piacere. Messaggi da Varese, Milano, Rimini, naturalmente da parte dei tanti amici triestini. È stata una bella dimostrazione di affetto. I messaggi più divertenti? Come sempre quelli di Andrea Meneghin e Gregor Fuka».

In un'estate che, con un mercato che sta pian piano scoprendo le sue carte, sta ridisegnando il volto della prossima serie A, difficile fare analisi e

## IL PRECAMPIONATO

### Prima amichevole contro Trento lunedì 18 agosto

Ufficializzata la prima amichevole del precampionato per la Pallacanestro Trieste che, dopo il raduno in programma lunedì 18 agosto, prenderà parte al torneo Garda Ball Elite. Match contro la Dolomiti Energia Trento in programma nel palazzetto dello Sport di Lonato del Garda, in provincia di Brescia, mercoledì 3 settembre alle 19. —

L. G.



Il giumme Mike Arcieri FOTO BRUNI

pronostici. Si ripartirà con la Virtus scudettata e una Armani Milano ancora una volta a caccia di una stagione che possa regalarle soddisfazioni europee. «È davvero ancora troppo presto per capire gli equilibri della prossima stagione – sottolinea l'ex giocatore della Stefanel –, Osservo con curiosità quello che stanno facendo le squadre, in primis ovviamente il lavoro di Michael Arcieri con la Pallacanestro Trieste. Che ha confermato un nucleo solido ma adesso deve completare l'organico scegliendo giocatori in ruoli importanti».

Prima del campionato, l'estate ci regalerà l'avventura della nazionale italiana di Gianmarco Pozzocco impegnata nei campionati europei. Eurobasket si disputerà dal 27 agosto al 14 settembre 2025 tra Lettonia, Finlandia, Cipro e Polonia. «Dopo il bronzo delle ragazze di Capobianco sarebbe bello sognare anche nel maschile – conclude De Pol –, Io ho fiducia che il Poz e i suoi ragazzi possano far bene. L'Italia ha un gruppo che si conosce, gioca insieme da tanti anni, ha giocatori all'apice della loro carriera molti dei quali, probabilmente, all'ultima chiamata in questo tipo di manifestazioni. Credo che l'Italia ha le carte in regola per fare un bel percorso». —

Serie A2 Femminile: la nuova arrivata è alla prima esperienza in un club europeo

## La scelta di Donato «Futurosa ideale per la mia crescita»

TRIESTE

«Sono cresciuta in una famiglia italiana, circondata dalla cultura, dal cibo e dalle tradizioni di un paese che adoro. Sono davvero entusiasta di poter iniziare questa nuova avventura, avere la possibilità di vivere e giocare in Italia, per me, chiude un cerchio». Teresa Donato, la guardia italo-canadese classe 2002 scelta da Futurosa Ivisio per dare sostanza al quintetto chiamato ad aggredire il prossimo campionato, è pronta a mettersi in gioco. Dopo aver terminato il ciclo di studi alla Carleton University, comincerà proprio a Trieste la sua carriera da professionista. «Gli anni che ho trascorso in una università di alto livello in Canada mi hanno dato le competenze per essere pronta ad affrontare questa prima tappa della mia carriera – racconta Donato –, Che giocatrice sono? Mi descriverevo come una realizzatrice capace di segnare in modi differenti, posso finalizzare a canestro, andare in penetrazione e tirare da tre punti. Ho un primo passo rapido, amo i ritmi elevati».

Con Teresa, sin dai primissimi contatti, c'è stata intesa: staff tecnico e dirigenza hanno apprezzato le qualità tecniche e umane di una giocatrice che cercheranno di far sentire a casa sin dal primo giorno. «Ho scelto Futurosa come la mia prima squadra nel basket europeo perché ho sentito un'immediata connessione con lo staff tecnico –



Teresa Donato

conferma Teresa –. La loro visione, la cultura di squadra e il modo in cui supportano lo sviluppo delle giocatrici mi hanno colpito molto. Mi è sembrato l'ambiente giusto per crescere». Nuova squadra, nuovo campionato in un paese tutto da scoprire, aspetti che non spaventano una giocatrice che arriva in maglia Futurosa con la curiosità di mettersi alla prova e la voglia di stupire prima di tutto sé stessa. «Il mio obiettivo è adattarmi rapidamente allo stile di gioco europeo, costruire una forte chimica con i miei compagni di squadra e avere un impatto immediato sul campo – conclude Donato –, Voglio continuare a sviluppare il mio gioco, spingere me stessa ogni giorno e aiutare la mia squadra a vincere. Vorrei costruirmi una solida carriera professionale in Europa, continuare a crescere come giocatore e come persona e, spero, ispirare le giovani atlete che sognano di giocare a questo livello. Sono entusiasta e pronta ad affrontare tutto ciò che ne deriva». —

## BASEBALL

# L'Italia inaugura l'Europeo U15 con una vittoria sull'Inghilterra Oggi a Prosecco c'è l'Ungheria

Ugo Salvini / TRIESTE

Due vittorie molto nette, quelle della Repubblica Ceca sull'Ungheria per 20-0 al terzo inning e dei Paesi Bassi sul Belgio per 15-0 al quarto. Un bella affermazione della Germania sulla Francia per 13-4, al termine di una partita comunque molto combattuta. Bella prestazione dell'Italia che batte per 4-3 la Gran Bretagna rimontando dallo 0-3.

Si è conclusa con questi risultati la prima giornata del campionato europeo di baseball under 15, che si protrarrà fino a sabato sui diamanti di Prosecco e Opicina. Una giornata



La cerimonia d'apertura sul diamante di Prosecco

nata che ha visto anche una festosa cerimonia di apertura, sul campo di Prosecco, poco prima dell'esordio degli azzurri, che ha richiamato nell'impianto tirato a lustro

dalla società organizzatrice, la Is Copy Junior Alpina, il pubblico delle grandi occasioni. Ad allietare l'appuntamento i ritmi frenetici proposti dall'orchestra di percussioni

brasiliane in Italia, la banda Berimbau, che hanno accompagnato anche una breve esibizione di giovanissime cheerleader, molto applaudita.

Ad augurare "buon baseball" a tutti i presenti è intervenuto Jan Kuipers, direttore tecnico della Federazione europea di baseball, mentre il presidente del Coni regionale, Andrea Marcon, si è pubblicamente complimentato con il comitato organizzatore «perché allestire una manifestazione di questo livello non è semplice». L'assessore regionale, Fabio Scoccimarro, ha rimarcato «l'importanza di far praticare lo sport ai giovani», e Monica Hrovatin, sindaca di Sgonico, Comune ospitante, ha sottolineato «l'importanza di un evento di questo tipo sotto il profilo turistico». Presente anche la presidente della Circoscrizione, Nives Cossutta.

Oggi seconda giornata. A Prosecco si affronteranno Belgio e Francia alle 10, Germania e Paesi Bassi (13.30), Ungheria e Italia (17). A Opicina alle 11 Gran Bretagna-Repubblica Ceca. —

## IPPICA - TROTTO

### A Montebello la TrisQQ Black Rock Glory favorito

TRIESTE

Montebello torna a ospitare stasera la TrisQQ. La corsa, un doppio chilometro allungato, con partenza fra i nati, vedrà al via 14 anziani e inizierà alle 21.58 (il convegno comincerà alle 20 in punto). Black Rock Glory, che girerà alla corda del secondo nastro, può rappresentare la base per qualsiasi combinazione, sia in virtù della regolarità del cavallo, sia della qualità della guida: in sulky ci sarà Nando Pisacane. Un ruolo da protagonista lo svolgerà anche il super penalizzato, Troublemaker, certamente in grado di compensare l'handicap iniziale. Per chiudere la prima terna guardiamo allo start: piacciono Enzo Del Ronco e Diabolik Claudio,

che dovrebbero equivalersi. Aggiunte da sistema Denalda Op e Kunigunde. Il sottoclou, un miglio alla pari per femmine di 3 anni, si correrà alla terza. Qualità media interessante: preferiamo soprattutto Gardenia Av, due successi nelle ultime uscite, e Mermaid, che ne vanta addirittura tre di fila. Favoriti. Corsa 1: Floirida Lake, Futura, Fatima Trebbi. Corsa 2: Gioca Spritz, Frenky Gaa Ga, Grazia Big Effe. Corsa 3: Gardenia Av, Mermaid, Garonna. Corsa 4: Figaro De Gleris, Brunnild Eck, Family Ozt. Corsa 5 (TQQ): Black Rock Glory, Troublemaker, Enzo Del Ronco (Diabolik Claudio, Denalda Op, Kunigunde). Corsa 6: Vaiana Viva, Eagle Art, Erica. Corsa 7: Urban Kronos, Doria Starlight, Unca. — U. S.

ATLETICA - EUROPEI U23

# Brigante vuole prendersi la 10.000 metri di marcia Al via pure il triestino Reis

Il ronchese, già campione italiano, punta al podio a Bergen  
«Lavorato molto sulla tecnica, mi giocherò le mie carte»

Emanuele Deste / TRIESTE

Accomunati dallo stesso anno di nascita, il 2003, e dalla società con cui si sono fatti e si stanno facendo conoscere al grande pubblico, ovvero la Trieste Atletica, ma autori di una carriera decisamente diversa che però li porterà giovedì 17 luglio a condividere, uno accanto all'altro, l'emozione di difendere i colori del-

la nazionale italiana. Stiamo parlando dei marciatori Emiliano Brigante, ronchese che fin dalla categoria Cadetti ha fatto parlare di sé a forza di titoli italiani e convocazioni azzurre, e Luigi Reis, triestino avvicinatosi alla marcia quattro anni fa grazie all'intuizione del tecnico Roberto Furlan (tuttora il suo allenatore) e che, anno dopo anno, sta raccogliendo risultati forse

inattesi e sicuramente sorprendenti.

Emiliano, che da qualche stagione fatica alla corte di uno dei guru della marcia tricolore come Patrizio Parcesepe, che ha lanciato tra gli altri Massimo Stano e Antonella Palmisano all'oro a cinque cerchi a Tokyo 2020, e Luigi, che ha raggiunto il sogno di vestire l'azzurro grazie all'ar-



Il marciatore azzurro Emiliano Brigante



Luigi Reis, qui con la canotta della Trieste Atletica

ai Campionati Italiani Under 23/Promesse di sabato 5 luglio quando ha timbrato un notevole crono di 42:07.98, saranno al via questo giovedì della gara dei 10.000 m di marcia (partenza alle ore 19) valida per gli Europei Under 23 di scena a Bergen (Norvegia). Per Brigante, da quest'anno professionista con la maglia dell'Aeronautica Militare, si tratta della quinta pre-

senza in nazionale: «La condizione c'è e dopo la gara del 7 giugno a La Coruña (dove il ronchese è sceso a 1h21:26 sui 20 km di marcia su strada) abbiamo lavorato parecchio sulla tecnica per evitare brutte sorprese questo giovedì quando cercherò di giocarmi le mie carte. Ho il miglior accredito del lotto (il crono di 39:17.71 che è ancora record regionale assoluto) ma

gli avversari non mancheranno; io però sono pronto per gestire e vivermi qualsiasi situazione tattica». Se il collega ed ex compagno di squadra ha ambizioni da podio, Luigi Reis vorrà godersi ogni istante di questa nuova avventura: «Una presenza in nazionale qualche anno fa sembrava impossibile, ora è realtà e frutto di un impegno quotidiano enorme». —

PALLANUOTO



Le giovani della Pallanuoto Trieste convocate per le Universiadi

## Ben quattro Orchette azzurre alle Universiadi Nelle semifinali U15 Trieste batte Siracusa

Riccardo Tosques / TRIESTE

Mentre cinque Orchette sono impegnate ai Mondiali di Singapore, un poker di alabardate è pronta a fare il proprio debutto alle Universiadi di Duisburg. Giorgia Klatowski, Guya Zizza, Emma De March e Francesca Colletta, quattro titolari inamovibili della Pallanuoto Trieste, sono state con-

vocate dal commissario tecnico azzurro Maurizio Mirarchi a rappresentare l'Italia ai World University Summer Games, in programma in Germania dal 14 al 27 luglio. Se Lucrezia Lys Cergol, Veronica Gant e Sara Cordovani stanno rappresentando il Setterosa ai Mondiali Singapore, la nazionale universitaria avrà un bel nucleo triestino per cercare di

farsi valere nella piscina Asc di Duisburg. L'Italia farà il proprio esordio giovedì 17 luglio alle 12.45 contro gli Stati Uniti d'America. Venerdì 18 luglio, alle 11, la sfida al Giappone. Domenica 20 luglio, alle 12.45, la partita contro la Nuova Zelanda.

UNDER 15

Inizia con una preziosa vittoria il cammino della Pallanuoto Trieste nel girone 4 di semifinale nazionale della categoria Juniores A. Nella piscina di casa della "Bruno Bianchi", gremita da un tifo rumoroso e appassionato, i giovani alabardati hanno battuto l'Ortigia Siracusa nella gara di esordio. Netto il punteggio, 7-13 per i padroni di casa che indossavano l'inusuale calottina blu, frutto di una gara dominata fin dai primi minuti. L'avvio infatti è del tutto favorevole alla Pallanuoto Trieste, che incassa l'1-0 siciliano per poi scatenare le varie bocche da fuoco. Le reti a ripetizione di Cernecca, Alessandro Casavola, Liprandi, Nider e Fumo valgono l'1-6 di fine primo periodo. Un gap notevole, che i ragazzi di Ugo Marinelli riescono a difendere con ordine per tutto il resto del match. Oggi, sempre alla "Bruno Bianchi" con ingresso gratuito, doppio decisivo confronto: alle ore 10.30 con il Sori e alle ore 15.15 con la Roma.

VELA



Il vincitore Goofy per Airc FOTO PATRIZIA BAGAT

## Ai tricolori Ufo 28 domina Goofy per Airc Sesto trionfo di fila del team di Perelli

Roberta Mantini / TRIESTE

Goofy per Airc vince per la sesta volta consecutiva il titolo italiano Ufo 28. Il campionato tricolore è stato ospitato lo scorso fine settimana dalla Società Triestina Sport del Mare. Nove gli equipaggi in acqua, arrivati da vari porti dell'Adriatico, che si sono affrontati in mare con condizio-

ni di vento che sono andate da leggero e variabile venerdì a un bel libeccio da 9 nodi a punte di 17 e 1 metro d'onda nell'ultima giornata. Nulla di fatto il sabato. A imporsi per il sesto anno consecutivo, dopo 5 prove, è stato Goofy per Airc dell'armatore e prodire Marco Perelli, con al timone due protagonisti di altissimo profilo: Francesca Russo

Cirillo, iridata 420, e Maria Vittoria Marchesini, vincitrice della prima America's Cup femminile. Con quattro primi posti e un secondo, poi scartato, l'equipaggio, portacolori della Svbg, ha dominato la classifica, vincendo il titolo con il minimo punteggio possibile. «Merito anche di un equipaggio affiatato - ha raccontato Marco Perelli -. Giuliano Chianidussi il tattico che tutti vorrebbero a bordo, calmo e chirurgico, ritaglia bordi da far invidia al migliore dei computer di Intelligenza Artificiale, Alberto Lonza un perfezionista delle regolazioni essenziale durante i lati di poppa, la tenacia di Mauro Parladori, che alla soglia dei 70 anni spinge come un under 18, e Lorenzo Bussani prodire con cui condivido le più spericolate manovre. Regatiamo per Airc da sei anni e abbiamo sempre vinto, l'impegno nel sostegno alla Ricerca contro il cancro porta bene. È un titolo che dedichiamo alla ricerca, e alla forza delle donne nella vela». Sul podio anche Bandito di Federica Tuniz (Svoc), secondo davanti a Donchishotte di Paolo Tomasi (Svbg), dopo una lotta serrata. «Il meteo è stato variegato - ha commentato il presidente della Stsm Alan Travaglio -, e a vincere è stato il più bravo in tutte le condizioni». —

VELA

## Take Five Junior pigliatutto nella Settimana Velica Yca

TRIESTE

Dopo due intensi fine settimana di regate, cala il sipario sulla Settimana Velica Internazionale organizzata dallo Yacht Club Adriaco, edizione speciale anticipata a luglio per fare spazio al Campionato del Mondo Melges 24 in programma a settembre. A brillare su tutti è Take Five Junior di Roberto Di Stefano (Yacht Club Porto San

Rocco), protagonista assoluto nella flotta Orc: vince il gruppo 2, si aggiudica l'overall e porta a casa due trofei Challenge, la Coppa Capitano Piero Fragiaco e la Coppa Pino Machne.

Il programma si era aperto con la 64ª Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste, classica notturna d'altura, che ha visto QQ7 di Costanzo Salvatore (Cfr) conquistare l'Orc overall

e Arca SGR di Furio Benussi firmare la line honours.

Il fine settimana successivo è stato invece dedicato alle prove costiere e alle regate tecniche a bastone solo per la flotta Orc. Nel gruppo 1, il Grand Soleil 44 Ca Va di Andrea Sponza (Compagnia della Vela Venezia) si è imposto su Practice Time di Roberto Vetta (Lni Trieste) e sul Farr 49 Brava di Francesco Pison (Lni Monfalcone).



Take Five Junior, il vincitore overall FOTO GIOVANNI TESEI

Ma è nel gruppo 2 che si è assistito al duello più avvincente: dopo l'iniziale successo nella coastal race di Lady Day 998 di Corrado Annis (Yca), Take Five Jr. ha preso il comando nel-

le prove a bastone, dominando senza appello. Sul podio anche Oxygen di Andrea Gozo (Yca). Durante la premiazione sono stati consegnati anche altri Trofei Challenge della Settimana

na Velica Internazionale: a Ca Va la Coppa Fausto Pecorari (1° gruppo 1 Orc), Samuele Trovò di Practice Time ha ricevuto la Coppa Myrtò come timoniere più giovane, QQ7 la Coppa Piero Bruckner (1° Orc overall della Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste), Arca SGR la Coppa Gabrio de Szombathely per la line honours, Hauraki la Coppa Ammiraglio Monassi per la line honours Orc Dh. Il Trofeo Due Fari è di Barraonda GO 2025 di Lucio Provvidenti, prima imbarcazione sotto i 12 metri a raggiungere il faro. Lo Yacht Club Adriaco, infine, si è aggiudicato la Coppa Ammiraglio Straulino come miglior club classificato nella Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste. —

R.M.

Tennis

# L'uomo dei record

Dopo Wimbledon, Sinner è la copertina dello sport italiano  
A confermarlo i numeri da capogiro: e siamo solo all'inizio

IL FOCUS

MASSIMO MEROI

I numeri nello sport non dicono sempre tutta la verità, ma difficilmente raccontano bugie. È il caso di Jannik Sinner sempre più uomo copertina dello sport italiano che continua a mietere successi, ad aggiornare le statistiche e ad andare a caccia di nuovi record.

**58** Le settimane da quando Sinner è numero 1 al mondo. Lo divenne il 10 giugno del 2024 durante il Roland Garros. Nella classifica di tutti i tempi è dodicesimo, il prossimo obiettivo è Stefan Edberg (72) e più avanti l'australiano Hewitt (80). Il podio di questa classifica vede sul gradino più alto Djokovic (428 settimane), seguito da Federer (310) e Sampras (286). Nadal è sesto con 209, preceduto da Connors (268) e Lendl (270).

**4** I tornei del Grande Slam conquistati: due in Australia, uno a New York e quello di domenica a Wimbledon. Sinner è però il più giovane tennista della storia che è riusci-



Australian Open 2024

Us Open 2024



Australian Open 2025

Wimbledon 2025

to ad arrivare in tutte e quattro le finali Slam visto che è arrivato fino in fondo anche a Parigi perdendo al quinto set da Alcaraz.

**20** Con Wimbledon è arrivato a cifra tonda nella conquista dei titoli del circuito. Il primo fu l'Atp 250 di Sofia conquistato il 14 novembre del

IL PROBLEMA

**Preparatore e fisio cercasi: non facile a stagione in corso**

Jannik Sinner alla vigilia del torneo di Wimbledon ha chiuso il rapporto con il preparatore atletico Marco Panichi e il fisioterapista Ulises Badio. Una scelta non facile che comunque non ha intaccato il rendimento di Jannik nel torneo londinese. Tra le scelte da fare a breve scadenza ci sarà anche quella di trovare dei sostituti, cosa non semplice considerato che siamo a stagione in corso. A Wimbledon il n° 1 del mondo è stato seguito da Claudio Zanetti fisioterapista sempre al seguito degli azzurri.

2020 quando batté Pospisil per 6-3, 3-6, 7-6. Di questi 20 tornei 17 sono arrivati sul cemento/sintetico, due sull'erba (Halle 2024 e Wimbledon) e uno sulla terra rossa il 31 luglio del 2022 a Umago dove in finale superò Alcaraz per 6-7, 6-1, 6-1. Mise le mani sul primo Atp 1000 il 13 agosto 2023 a Toronto battendo nell'ultimo atto l'au-



Jannik Sinner, 24 anni il prossimo 16 agosto

straliano de Minaur (6-4, 6-1).

**7** Le finali perse in carriera da Sinner. La prima arrivò a Miami nel 2021 contro Hurkacz (7-6, 6-4), le due con Medvedev a Rotterdam (5-7, 6-2, 6-2) e Miami 2023 (7-5, 6-3), le Finals 2023 con Djokovic (6-3, 6-3) e poi Pechino 2024 (6-7, 6-4, 7-6), e Roma (7-6, 6-1) e Parigi 2025 (4-6, 6-7, 7-6, 7-6) con Alcaraz. A livello di Slam il bilancio è di quattro vittorie e una sconfitta.

**100** La finale di Wimbledon è coincisa con la centesima vittoria in carriera in uno Slam. Il bilancio complessivo nei tornei Major è di 81 successi e 19 sconfitte. Dal 2000 a oggi solo Rafa Nadal all'età di Jannik aveva fatto meglio

con 86 vittorie.

**5** Tanti sono i giocatori che prima di compiere 24 anni hanno conquistato quattro tornei dello Slam. Jannik è uno di questi e possiamo dire che è decisamente in buona compagnia visto che si tratta di Connors, Sampras, Federer e Nadal.

**2** Nel suo palmares ci sono anche le Coppe Davis conquistate con l'Italia a Malaga nel 2023 e nel 2024 contro l'Australia e l'Olanda.

**45** I milioni di montepremi guadagnati da Sinner in carriera. Nella classifica all time è già ottavo. Sopra di lui i "big four" Djokovic, Nadal, Federer e Murray e poi Zverev, Medvedev e Alcaraz. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO FEMMINILE

**L'Italia sfida la Norvegia agli Europei  
Diretta su Rai1**



Il duello tra Wullaert e Linari

GINEVRA

Allo stadio di Ginevra l'Italia di Soncin cerca la semifinale agli Europei. Stasera alle 21 c'è però da battere la Norvegia della stella blaugrana Graham Hansen. Le rivali delle azzurre hanno giocato una prima fase perfetta, meno l'Italia che ha chiuso il gruppo B al secondo posto con una vittoria all'esordio contro il Belgio, un pari da amaro in bocca con il Portogallo e la sconfitta per 3-1 con le campionesse del Mondo della Spagna. Contro le norvegesi Soncin potrebbe riproporre il 3-5-2 con: Giuliani tra i pali e in difesa Lenzini, Salvai e Linari. Sulle fasce Di Guglielmo a destra e Boattin a sinistra, in mezzo Severini, Giugliano e Caruso. Davanti la coppia collaudata in bianconero Cantore, nuovo acquisto in MLS, e capitano Girelli. E proprio Linari è stata protagonista di una tra le storie più belle di questo Europeo: la calciatrice fiorentina lunedì dal ritiro ha discusso la tesi di laurea in Scienze Motorie all'università telematica San Raffaele. —L.A.

## VOLLEY. Domani a Lubiana in VNL il coach argentino ex di Treviso e Pordenone sfida l'Italia Riecco Lozano, mito a Nord Est «La mia Ucraina sorprenderà»

L'INTERVISTA

ROSARIO PADOVANO

La Volley Nations League maschile sbarca a Lubiana, capitale della Slovenia, uno degli stati simbolo del movimento pallavolistico maschile nell'ultimo decennio. L'Italia insegue gli ultimi punti per la qualificazione alle finali a 8, ma la grande sorpresa è la nazionale dell'Ucraina, che rischia di qualificarsi pur allenandosi in condizioni che definire molto complicate appare semplicistico.

La squadra si allena in Polonia e il ct è un vecchio volpone della pallavolo internazionale, l'argentino Raul Lozano, padre nobile dei tecnici sudamericani che hanno insegnato volley in Italia, in contemporanea con Julio Velasco. Raul Lozano ha allenato a Nord-Est il Pordenone, in A2 nell'88-89 reduce dal trasferimento da Fontanafredda (dove era stata in A1) e soprattutto la Sisley Treviso. Domani alle 16.30 ci sarà Italia-Lituania.

L'Ucraina con 5 vittorie e 15 punti sarebbe virtualmente qualificata, l'Italia è terza con 5 vittorie e 17 pun-

ti e non può concedersi distrazioni.

Lozano è di La Plata e il prossimo 3 maggio festeggerà 70 anni, è un tecnico giramondo. Pordenone è stata la sua prima squadra in Italia prima di andare a Salerno. Voluto da Silvio Berlusconi, ha vinto il Mondiale per club con Milano nel 1992 (e una Coppa delle Coppe). Poi lo scudetto a Treviso nel 2001.

**Coach Lozano, lei arriva a Lubiana con una nazionale che raccoglie simpatie dappertutto. Ci parla un po' di lei?**

«In Argentina ho giocato a la Plata, ho allenato da gio-



Coach Raul Lozano

vani all'Estudiantes, e poi La Plata, al Ferro Carril»

**Com'è stata la sua esperienza a Pordenone? Cosa ne pensa del Friuli?**

«La squadra di A2 del Pordenone doveva lottare per la salvezza. Ricordo molto

bene quel periodo perché la formazione pordenonese fu la mia prima squadra allenata all'estero. Smith, De Barba, Sensani, Filipponi sono alcuni dei giocatori che allenavo. E poi l'onorevole del partito socialista Francesco De Carli che ebbe mille difficoltà a trovarci gli sponsor. Non avevamo niente. Ma abbiamo fatto una bellissima rimonta nella seconda parte del torneo, raggiungendo la salvezza. Poi ci fu lo scioglimento. Ricordo la piazza di Pordenone, il centro pedonale molto bello. Ho allacciato le prime amicizie italiane. Il Friuli? È bellissimo, interessante, dal punto di vista umano, geografico. A me piace tutto dell'Italia: sono stato a Salerno, Milano, Macerata, Spoleto, Palermo, Treviso. Poi ho avviato la mia attività con la Polonia tra le nazionali».

**Come nacque la sua esperienza a Treviso?**

«Bellissimo il ricordo dello scudetto. Nel cuore ho Luciano Benetton e la sua fami-

glia, ho trascorso un Natale con loro molto bello, mi hanno fatto sentire a casa. Treviso mi piace tantissimo, piccolina e carina».

**A cosa puntate con l'Ucraina? Come vivono i suoi giocatori questo momento terribile con la guerra?**

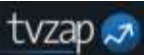
«Siamo una squadra in crescita e non abbiamo raggiunto il massimo. È squadra tosta che sa giocare e ha ampi margini di miglioramento, in una situazione scomoda. Non torniamo mai a casa, i giocatori vedono pochissimo i familiari. È molto dura per loro e per le loro stesse famiglie. Lascio molto spazio ai loro rapporti con i genitori, i figli e le partner».

**Cosa le manca dell'Argentina?**

«Vivo 7 mesi in Argentina, quindi non mi manca nulla, all'estero mi manca ovviamente la famiglia, ma sono vaccinato alla nostalgia. In Italia poi mi trovo a casa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



**Quarti di finale: Norvegia - Italia**  
**RAI 1**, 20.30  
La prima sfida dei quarti di finale degli Europei femminili di calcio riguarda la Nazionale azzurra di mister Andrea Sorcin, impegnata contro la Norvegia. L'obiettivo è quello di raggiungere le semifinali entrando tra le prime quattro.



**Rocco Schiavone**  
**RAI 2**, 21.20  
Il cadavere del ragioniere Latta viene ritrovato al mercato. Schiavone (Marco Giallini) indaga, ma in questura spariscono un laptop e un drone... e pure la sua erba. Il ladro è vicino, e il vicequestore lo sa.



**Il Caso**  
**RAI 3**, 21.20  
Condotto dal giornalista Stefano Nazzi, il programma ricostruisce i crimini analizzandone anche l'impatto sulla società. Ogni episodio esplora il contesto storico, politico e culturale in cui i fatti sono avvenuti.



**Zona bianca**  
**RETE 4**, 21.25  
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista Giuseppe Brindisi. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



**Fino all'ultimo indizio**  
**CANALE 5**, 21.20  
Il vice sceriffo Joe "Deke" Deacon viene mandato a Los Angeles per quello che doveva essere un veloce incarico di raccolta prove. Si trova coinvolto nella caccia a un killer che sta terrorizzando la città.



### SUCCESSIONI EREDITARIE

### COMPETENZA RISERVATEZZA ECONOMICITÀ

sabrina.bottaro@libero.it  
cell 348 8097878  
Via Commerciale 26, Trieste



[www.bottarosuccessioni.it](http://www.bottarosuccessioni.it)

| RAI 1                                                             | Rai 1 |
|-------------------------------------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                                          |       |
| 6.30 TG1 Attualità                                                |       |
| 6.35 Tgunomattina Estate Attualità                                |       |
| 8.00 TG1 Attualità                                                |       |
| 8.35 Unomattina Estate Attualità                                  |       |
| 10.55 Relazione Annuale dell'Autorità Garante delle Comunicazioni |       |
| 11.45 Camper in viaggio                                           |       |
| 12.15 Camper Lifestyle                                            |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                                      |       |
| 14.05 L'allieva Serie Tv                                          |       |
| 17.05 TG1 Attualità                                               |       |
| 17.15 Estate in diretta                                           |       |
| 18.40 Reazione a catena                                           |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità                                      |       |
| 20.30 Quarti di finale: Norvegia - Italia Calcio                  |       |
| 23.15 Aline - La voce dell'amore Film                             |       |
| 23.15 Biografico ('20)                                            |       |
| 1.35 Sottovoce Attualità                                          |       |
| 2.05 Che tempo fa Attualità                                       |       |
| 2.10 RaiNews24 Attualità                                          |       |

| RAI 2                                                | Rai 2 |
|------------------------------------------------------|-------|
| 11.00 Tg Sport Attualità                             |       |
| 11.10 Crociere di nozze - Dubai                      |       |
| 11.10 Film Commedia ('14)                            |       |
| 13.00 Tg 2 Giorno Attualità                          |       |
| 13.30 Tg 2 E...state con Costume Attualità           |       |
| 13.50 Tg2 - Medicina 33                              |       |
| 14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv             |       |
| 14.55 Tla tappa. Tolosa - Tolosa (156,8 km) Ciclismo |       |
| 16.15 Tour all'arrivo Ciclismo                       |       |
| 17.15 Tour Replay Attualità                          |       |
| 18.00 Rai Parlamento                                 |       |
| 18.10 Telegiornale Attualità                         |       |
| 18.15 Tg 2 Attualità                                 |       |
| 18.35 TG Sport Sera Attualità                        |       |
| 19.00 The Rookie Serie Tv                            |       |
| 19.40 Blue Bloods Serie Tv                           |       |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità                           |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                             |       |
| 21.20 Rocco Schiavone Fiction                        |       |
| 23.15 Storie di donne al bivio                       |       |
| Mercoledì Lifestyle                                  |       |

| RAI 3                                                                 | Rai 3 |
|-----------------------------------------------------------------------|-------|
| 11.10 Doc Martin Serie Tv                                             |       |
| 12.00 TG3 Attualità                                                   |       |
| 12.15 Quante storie Attualità                                         |       |
| 13.15 Passato e Presente                                              |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                                            |       |
| 14.20 TG3 Attualità                                                   |       |
| 14.50 Piazza Affari Attualità                                         |       |
| 15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità  |       |
| 16.10 TG3 - L.I.S. Attualità                                          |       |
| 16.15 Rai Parlamento                                                  |       |
| 16.20 Telegiornale Attualità                                          |       |
| 16.40 Geo Documentario                                                |       |
| 16.40 Overland 21                                                     |       |
| 17.40 Geo Magazine Attualità                                          |       |
| 19.00 TG3 Attualità                                                   |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                                            |       |
| 20.00 Blob Attualità                                                  |       |
| 20.30 Generazione Bellezza                                            |       |
| 20.50 Un posto al sole Soap                                           |       |
| 21.20 Il Caso Attualità                                               |       |
| 23.10 TG3 - Linea notte estate                                        |       |
| 23.45 La Fenice in Piazza San Marco - Cavalleria rusticana Spettacolo |       |

| RETE 4                                         |  |
|------------------------------------------------|--|
| 6.10 Tg4 - Ultima Ora Mattina                  |  |
| 6.25 Movie Trailer Spettacolo                  |  |
| 6.30 4 di Sera Attualità                       |  |
| 7.15 La promessa Telenovela                    |  |
| 7.55 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela  |  |
| 8.55 Endless Love Telenovela                   |  |
| 10.55 La rosa della vendetta                   |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale                         |  |
| 12.25 La signora in giallo                     |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum Attualità          |  |
| 15.30 Tg4 - Diario Del Giorno Attualità        |  |
| 15.40 Diario Del Giorno Attualità              |  |
| 16.50 Il sole nella stanza Film Commedia ('63) |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale                         |  |
| 19.40 La promessa (1ª Tv)                      |  |
| 20.30 4 di Sera Attualità                      |  |
| 21.25 Zona bianca Attualità                    |  |
| 0.55 Confessione reporter                      |  |
| 2.15 Tg4 - Ultima Ora Notte                    |  |
| 2.35 Arriva la bufera Film Commedia ('93)      |  |

| CANALE 5                                            |  |
|-----------------------------------------------------|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5                               |  |
| 7.55 Traffico Attualità                             |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                        |  |
| 8.45 Morning News Attualità                         |  |
| 10.55 Forum Attualità                               |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                                 |  |
| 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap                        |  |
| 14.10 Forbidden Fruit (1ª Tv)                       |  |
| 15.45 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela      |  |
| 16.45 Adeline                                       |  |
| 18.45 Film Drammatico ('22)                         |  |
| 19.55 Caduta libera                                 |  |
| Tg5 Prima Pagina Attualità                          |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                                 |  |
| 20.40 La ruota della fortuna Spettacolo             |  |
| 21.20 Fino all'ultimo indizio Film Thriller ('21)   |  |
| 23.50 Tg5 Notte Attualità                           |  |
| 0.25 7 ore per parti innamorare Film Commedia ('20) |  |
| 2.25 Paperissima Sprint Spettacolo                  |  |

| ITALIA 1                                                |  |
|---------------------------------------------------------|--|
| 6.35 A-Team Serie Tv                                    |  |
| 8.30 Chicago Med Serie Tv                               |  |
| 10.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv              |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                           |  |
| 13.00 Meteo.it Attualità                                |  |
| 13.05 Sport Mediaset Attualità                          |  |
| 13.45 Sport Mediaset Extra Attualità                    |  |
| 13.50 Paperissima Sprint Spettacolo                     |  |
| 14.45 Corretto Extra Battiti Spettacolo                 |  |
| 15.10 I Griffin Cartoni Animati                         |  |
| 15.40 Magnum P.I. Serie Tv                              |  |
| 17.30 The mentalist Serie Tv                            |  |
| 18.30 Studio Aperto Attualità                           |  |
| 18.55 Studio Aperto Mag                                 |  |
| 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv                             |  |
| 20.35 N.C.I.S. Serie Tv                                 |  |
| 21.25 Chicago Med (1ª Tv) Serie Tv                      |  |
| 24.00 Law & Order: I due volti della giustizia Serie Tv |  |
| Studio Aperto - La giornata Attualità                   |  |
| 1.45                                                    |  |

| LA 7                                           |  |
|------------------------------------------------|--|
| 6.00 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità    |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                    |  |
| 7.40 Tg La7 Attualità                          |  |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                   |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità             |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                    |  |
| 11.00 L'aria che tira Attualità                |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                         |  |
| 14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari |  |
| 17.30 La Torre di Babele Attualità             |  |
| 18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo             |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                         |  |
| 20.35 In Onda Attualità                        |  |
| 21.15 La Torre di Babele Attualità             |  |
| 22.40 La famiglia Film Drammatico ('87)        |  |
| 1.25 In Onda Attualità                         |  |
| 2.05 Like - Tutto ciò che piace Attualità      |  |
| 2.45 L'aria che tira Attualità                 |  |

| TV8                                                        |  |
|------------------------------------------------------------|--|
| 17.15 Il mio matrimonio greco Film Commedia ('23)          |  |
| 19.00 4 ristoranti Lifestyle                               |  |
| 20.15 Foodish - Anteprima                                  |  |
| 20.20 Foodish Lifestyle                                    |  |
| 21.30 Il profumo del mosto selvatico Film Drammatico ('95) |  |
| 23.30 Mr. & Mrs. Smith Film Azione ('05)                   |  |
| 1.45 Un fidanzato pericoloso Film Drammatico ('18)         |  |

NOVE

|                                                    |  |
|----------------------------------------------------|--|
| 17.50 Little Big Italy Lifestyle                   |  |
| 19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo |  |
| 20.30 The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv)           |  |
| 21.30 Hercules - Il guerriero Film Azione ('14)    |  |
| 23.40 Hancock Film Azione ('08)                    |  |
| 1.20 Nudi e crudi Spettacolo                       |  |

| 20                                             | 20 |
|------------------------------------------------|----|
| 14.50 Blindspot Serie Tv                       |    |
| 15.40 New Amsterdam Serie Tv                   |    |
| 17.35 Supergirl Serie Tv                       |    |
| 19.15 Person of Interest Serie Tv              |    |
| 20.15 The Big Bang Theory                      |    |
| 21.15 In Time Film Fantascienza ('11)          |    |
| 23.25 Breaking in Film Azione ('18)            |    |
| 1.15 The Flash Serie Tv                        |    |
| 2.35 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv |    |

| RAI 4                                            | Rai 4 |
|--------------------------------------------------|-------|
| 14.45 Skam Italia Serie Tv                       |       |
| 15.30 Private Eyes Serie Tv                      |       |
| 17.40 Castle Serie Tv                            |       |
| 19.05 Seal Team Serie Tv                         |       |
| 20.35 Criminal Minds - Suspect Behavior Serie Tv |       |
| 21.20 S.W.A.T. Serie Tv                          |       |
| 22.05 S.W.A.T. Serie Tv                          |       |
| 23.25 Infernal Affairs 3 Film Azione ('03)       |       |
| 1.25 Criminal Minds - Suspect Behavior Serie Tv  |       |

| IRIS                                          | IRIS |
|-----------------------------------------------|------|
| 13.45 Base artica zebra Film Avventura ('68)  |      |
| 16.35 State of Play Film Thriller ('09)       |      |
| 19.15 Kojak Serie Tv                          |      |
| 20.15 Walker Texas Ranger                     |      |
| 21.10 Collateral Beauty Film Drammatico ('16) |      |
| 23.15 Match Point Film Drammatico ('05)       |      |
| 1.45 Base artica zebra Film Avventura ('68)   |      |
| 4.10 State of Play Film Thriller ('09)        |      |

| RAI 5                                                   | Rai 5 |
|---------------------------------------------------------|-------|
| 14.00 Wild Italy Documentari                            |       |
| 14.55 Arabian Inferno                                   |       |
| 15.50 La follia all'Opera                               |       |
| 16.40 Medea in tour                                     |       |
| 17.30 Rai 5 Classic Spettacolo                          |       |
| 17.55 Manon Manon Spettacolo                            |       |
| 20.15 Rai News - Giorno                                 |       |
| 20.20 Il mondo con gli occhi di Overland 23 Documentari |       |
| 21.15 Art Night Documentari                             |       |
| 22.15 Sean Connery vs. James Bond Spettacolo            |       |

| RAI MOVIE                                        | Rai |
|--------------------------------------------------|-----|
| 11.30 Il Patriota Film Avventura ('00)           |     |
| 14.15 C'era una volta il West Film Western ('68) |     |
| 17.20 Jess il bandito Film Western ('39)         |     |
| 19.15 Red Lights Film Thriller ('12)             |     |
| 21.10 The Sentinel Film Thriller ('06)           |     |
| 23.00 Viale del tramonto Film Drammatico ('50)   |     |
| 1.00 Il Patriota Film Avventura ('00)            |     |

| RAI PREMIUM                                  | Rai |
|----------------------------------------------|-----|
| 14.25 Le leggi del cuore Serie Tv            |     |
| 15.10 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |     |
| 15.15 Un ciclone in convento Serie Tv        |     |
| 17.45 Che Dio ci aiuti Fiction               |     |
| 19.40 Mai Per Amore Serie Tv                 |     |
| 21.20 99 da Battere Spettacolo               |     |
| 24.00 Il giovane Montalbano Fiction          |     |
| 1.55 Un ciclone in convento Serie Tv         |     |

| CIELO                                                 | cielo |
|-------------------------------------------------------|-------|
| 15.05 MasterChef Italia                               |       |
| 16.35 Cucine da incubo                                |       |
| 17.50 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle            |       |
| 17.55 Celebrity Chef Lifestyle                        |       |
| 18.55 Ricomincio da casa mia con i fratelli in affari |       |
| 19.55 Cucine da incubo Italia Spettacolo              |       |
| 21.20 The Walking Dead Serie Tv                       |       |
| 23.10 Non commettere atti impuri Film Commedia ('71)  |       |

| TWENTYSEVEN                                   |  |
|-----------------------------------------------|--|
| 14.10 La signora del West Serie Tv            |  |
| 16.05 La casa nella prateria Serie Tv         |  |
| 19.15 Detective Monk Serie Tv                 |  |
| 21.15 Prima di mezzanotte Film Commedia ('88) |  |
| 23.40 Ancora 48 ore Film Poliziesco ('90)     |  |
| 1.25 Detective Monk Serie Tv                  |  |
| 2.55 Agenzia Rockford Serie Tv                |  |
| 3.40 Casa Dolce Casa Serie Tv                 |  |

| TV2000                                     | TV2000 |
|--------------------------------------------|--------|
| 17.30 Chiesa viva Attualità                |        |
| 18.00 Rosario da Lourdes Attualità         |        |
| 18.30 TG 2000 Attualità                    |        |
| 19.00 Santa Messa Attualità                |        |
| 19.30 In Cammino Attualità                 |        |
| 20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità    |        |
| 20.45 TG 2000 Attualità                    |        |
| 21.10 Progetto d'amore Film Commedia ('17) |        |
| 22.50 Amelia Film Biografico ('09)         |        |

| LA7 D                                            | 7d |
|--------------------------------------------------|----|
| 15.00 The Resident Serie Tv                      |    |
| 15.50 Desperate Housewives                       |    |
| 18.30 Tg La7 Attualità                           |    |
| 18.35 Boston Legal Serie Tv                      |    |
| 20.10 In Cucina con Sonia                        |    |
| 21.20 The Women Film Commedia ('08)              |    |
| 23.15 L'uomo della pioggia Film Drammatico ('97) |    |
| 1.45 Revenge Serie Tv                            |    |
| 3.25 La Mala Educaxxion                          |    |
| 4.40 I menù di Benedetta Lifestyle               |    |

| LA 5                                     | 5 |
|------------------------------------------|---|
| 14.10 Una mamma per amica Serie Tv       |   |
| 15.05 Io e mamma Serie Tv                |   |
| 17.20 Cambio Casa, Cambio Vita Lifestyle |   |
| 18.20 The Family Telenovela              |   |
| 19.10 L'onore e il rispetto Serie Tv     |   |
| 21.10 Cornetto Battiti Live Spettacolo   |   |
| 1.05 L'onore e il rispetto Serie Tv      |   |
| 2.35 Movie Trailer Spettacolo            |   |

| REAL TIME                                                         | Real Time |
|-------------------------------------------------------------------|-----------|
| 11.30 Cortesie per gli ospiti                                     |           |
| 13.40 Casa a prima vista                                          |           |
| 15.50 Abito da sposa cercasi                                      |           |
| 17.50 Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle                  |           |
| 19.20 Casa a prima vista                                          |           |
| 21.30 Persone Medicina - Relazioni che curano (1ª Tv) Documentari |           |
| 23.30 La clinica dei piedi (1ª Tv) Documentari                    |           |
| 0.30 La clinica dei piedi Documentari                             |           |

| GIALLO                                         | Giallo |
|------------------------------------------------|--------|
| 11.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv             |        |
| 13.10 Body of Proof Serie Tv                   |        |
| 15.10 Capitaine Marleau Serie Tv               |        |
| 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv             |        |
| 21.10 I Pennac - Indagini in famiglia Serie Tv |        |
| 22.10 I Pennac - Indagini in famiglia Serie Tv |        |
| 23.10 Balthazar Serie Tv                       |        |
| 1.10 Body of Proof Serie Tv                    |        |

| TOP CRIME                                  | TOP CRIME |
|--------------------------------------------|-----------|
| 14.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |           |
| 15.25 Hamburg distretto 21 Serie Tv        |           |
| 17.30 Rizzoli & Isles Serie Tv             |           |
| 19.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |           |
| 21.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |           |
| 22.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |           |
| 23.00 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv  |           |

| DMAX                                     | DMAX |
|------------------------------------------|------|
| 14.00 Affari al buio - Texas             |      |
| 15.50 Predatori di gemme Documentari     |      |
| 18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo |      |
| 21.25 Quella pazza fattoria Documentari  |      |
| 22.20 Quella pazza fattoria Documentari  |      |
| 23.15 WWE NXT (1ª Tv)                    |      |
| 0.10 Wrestling                           |      |
| Cacciatori di fantasmi Documentari       |      |

| RAI3 BIS | 21.15 "Alpe Adria Magazine", "Mano a mano - Il circo contemporaneo in Fvg" - di R. Cicconetti, a cura di P. Pieri, e "Natisone in sicurezza" |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

RADIO RAI PER IL FVG

7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.09 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 Con le mani, con i piedi, con il cuore: "Montagne Produttive", la Summer School di Innovalp. La compagnia Areaarea presenta "Messenger". Maravee Circus continua le sue tappe in regione. In studio l'artista Viviana Di Domenico; 12.30 Gr FVG; 14.00 Estate in onda: Conduce Daniela Gattorno. All'interno la rubrica "Respiro vitale", di M. Lubini; 15.00 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG; Programmi per gli italiani in Istria; 15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfinate: "Il carro di Tespi", rassegna teatrale itinerante promossa dal Drama Italiano e dal COMITES di Fiume. Il restauro delle tombe storiche del cimitero di Sant'Anna a Trieste; Radio TRSTA A : 6.57 Apertura; 6.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 7.00 GR Mattino segue Calendarietto; 7.30 Magazine del mattino; 8.00 Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Primo turno: in studio Danijel Malalan e Jakob Tuk; 10.00 Notiziario; 10.10 2 GORISKE SCENE: Sempeterska vijolica; 11.00 STUDIO D ESTIVO; 12.59 Segnale orario; 13.00 GR ore 13.00; 13.20 Musica corale; 14.00 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Sapientini; 15.00 Terzo turno: in studio Antje Gruden e Marko Cadež; 17.00 Notiziario e cronaca regionale; 17.30 Libro aperto: Marij Cuk: CRNI OBROČ - 13. pt; 18.00 Nedeljski pogovori - pogovor o našem radiu in televiziji; 18.59 Segnale orario; 19.00 GR della sera segue Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura

| RADIO                                                            |                                |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| RADIO 1                                                          | DEEJAY                         |
| 19.30 Zapping                                                    | 15.00 Summer Camp              |
| 21.05 Radio1 Musica                                              | 17.00 I Vitiello               |
| 23.05 Radio1 all music                                           | 19.00 Andrea e Michele         |
| 24.00 Il Giornale della Mezzanotte                               | 21.00 Notorious                |
|                                                                  | 23.00 Annie Mazzola            |
| RADIO 2                                                          | CAPITAL                        |
| 13.45 Radio2 Spiaggia Libera                                     | 14.00 Capital Records          |
| 16.00 Siesta                                                     | 18.00 Tg Zero                  |
| 18.00 CaterEstate                                                | 20.00 Vibe                     |
| 21.00 Club Tropicana                                             | 22.00 Radio Capital Yacht Rock |
| 22.00 Soggetti Smarriti                                          |                                |
| RADIO 3                                                          | M20                            |
| 19.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival. Bregenz Festival     | 14.00 Claves                   |
|                                                                  | 17.00 Albertino Everyday       |
|                                                                  | 19.00 Andrea Mattei            |
| 23.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival. I Pomeriggi Musicali | 21.00 Vittoria Hyde            |
|                                                                  | 23.00 One Two One Two          |

| SKY-PREMIUM                                                        |                                                                     |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                         |                                                                     |
| 18.35 Reagan: Un Presidente sotto i riflettori Film Sky Cinema Uno | 21.00 La legge è uguale per tutti... forse Film Sky Cinema Comedy   |
| 18.45 Il gladiatore II Film Sky Cinema Collection                  | 21.00 L'infiltrato Film Sky Cinema Drama                            |
| 18.50 Nureyev - The White Crow Film Sky Cinema Drama               | 21.00 Tartarughe Ninja Film Sky Cinema Family                       |
| 19.10 Men in Black 3 Film Sky Cinema Action                        | 21.00 Midsommar - Il villaggio dei dannati Film Sky Cinema Suspense |
| 19.10 Shadows - Ombre Film Sky Cinema Suspense                     | 21.15 La furia dei titani Film Sky Cinema Collection                |
| 19.15 Red Snake Film Sky Cinema Due                                | 21.15 Full Metal Jacket (Edizione Deluxe) Film Sky Cinema Due       |
| 19.20 The Parenting Film Sky Cinema Comedy                         | 21.15 Anora Film Sky Cinema Uno                                     |
| 19.25 Kung Fu Panda Film Sky Cinema Family                         | 21.45 Anora Film Sky Cinema Romance                                 |
| 19.55 Beata te Film Sky Cinema Romance                             | 22.35 Mars Attacks! Film Sky Cinema Comedy                          |
| 21.00 True Lies Film Sky Cinema Action                             |                                                                     |

| TV LOCALI          |                                         |
|--------------------|-----------------------------------------|
| CAPODISTRIA        |                                         |
| 6.00               | Infocanale                              |
| 14.00              | Tv Transfrontaliera                     |
| 14.20              | Curiosità istriane                      |
| 14.30              | Tuttoggi Scuola                         |
| 15.10              | Il Giardino dei Sogni                   |
| 16.00              | Spezzoni d'archivio                     |
| 16.45              | Trieste Photo Days 2020                 |
| 17.10              | Istria e... dintorni estate             |
| 18.00              | Programma in Lingua Slovena             |
| 18.35              | Vreme                                   |
| 18.40              | Primorska Kronika                       |
| 18.55              | Poletno Vreme                           |
| 19.00              | Tuttoggi                                |
| 19.25              | Tg Sport                                |
| 19.30              | Slovenia Magazine                       |
| 20.00              | Mediterraneo                            |
| 20.35              | Alpe Adria                              |
| 21.00              | Tuttoggi                                |
| 21.15              | Focus                                   |
| 21.45              | Una vita, una storia                    |
| 22.40              | Mosaico Adriatico                       |
| 23.30              | Tuttoggi                                |
| TELEQUATTRO        |                                         |
| 6.00               | T4 Trieste In Diretta                   |
| 7.00               | T4 Svegilia Trieste                     |
| 10.00              | Ginnastica Dolce                        |
| 10.20              | Ginnastica Zumba                        |
| 10.40              | Tg Montecitorio (Ag. Vista)             |
| 11.50              | Ginnastica Pilates                      |
| 12.20              | Mne - Agricoltura                       |
| 13.00              | T4 Anticip. Del Tg Trieste              |
| 13.20              | T4 Tg Trieste Ore 13.20                 |
| 13.50              | T4 Svegilia Trieste !<br>Il Meglio .... |
| 17.15              | Casa Pappagallo                         |
| 17.25              | T4 Tg Trieste - Meridiano - R           |
| 17.55              | T4 Trieste In Diretta                   |
| 19.00              | Tg Regionale                            |
| 19.30              | T4 Tg Trieste Ore 19.30                 |
| 20.00              | Tg Regionale                            |
| 20.30              | T4 Tg Trieste - R                       |
| 21.05              | Film - L'ospite Inatteso                |
| 23.00              | T4 Tg Trieste - R                       |
| 23.30              | Tg Regionale                            |
| 24.00              | T4 Trieste In Diretta                   |
| 1.00               | T4 Tg Trieste - R                       |
| TELEANTENNA Lcn 80 |                                         |
| 6.00               | Andrea Catavolo Show                    |
| 9.00               | Morning Fever                           |
| 12.00              | Ospiti a pranzo con La Skill            |
| 14.00              | Sanford and Son. Telefilm               |
| 14.30              | Film Story                              |
| 16.30              | Flipper - Telefilm                      |
| 17.00              | Inuyasha C.A.                           |
| 17.30              | Starblazers 2199 C.a.                   |
| 18.00              | Gundam C.a.                             |
| 18.30              | Full Metal Alchemist C.A.               |
| 19.00              | Programmazione In Lingua Friulana       |
| 21.00              | Film Story                              |
| 22.30              | Sanford and Son. Telefilm               |
| 23.00              | Kyashan C.A.                            |
| 23.30              | Inuyasha C.A.                           |
| 24.00              | 80 Nostalgia. Sigle Tv                  |
| 1.00               | I Filmissimi Della Notte                |
| 2.30               | Ricercato vivo o morto - Telefilm       |

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo in genere variabile con nuvolosità più consistente nel Tarvisiano. Saranno possibili rovesci sparsi e intermittenti e qualche locale temporale. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata, specie dal pomeriggio e a Trieste.

DOMANI IN FVG



Su pianura e costa cielo sereno o al più poco nuvoloso, sulla zona montana variabile. Sulla costa di notte e nelle prime ore del mattino soffierà Bora, anche moderata a Trieste, poi dal pomeriggio i venti ruoteranno a brezza.

**Tendenza**  
Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno, sulla zona montana poco nuvoloso. Venti deboli a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Piogge e temporali bagneranno l'arco alpino e le Prealpi orientali; altrove invece, bel tempo prevalente.  
**Centro:** Giornata che trascorrerà con un cielo sereno, salvo più nubi pomeridiane sugli Appennini.  
**Sud:** La giornata sarà soleggiata con cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Venti deboli da nord, caldo con picchi di 33 gradi.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Momenti di tensione nelle relazioni personali si alternano a un'energia creativa travolgente. È il giorno giusto per canalizzare questo dinamismo in progetti stimolanti.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Il lavoro di squadra oggi sortisce risultati: la tua leadership emerge con equilibrio. In serata, il divertimento può essere assoluto, ma evita spese avventate.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

I tuoi orizzonti mentali si ampliano: puoi trovare ispirazione in libri, viaggi o nuovi incontri. Spendi oggi per investire domani – sia a livello intellettuale che umano.

**TORO**  
21/4 - 20/5

In campo professionale emergono opportunità, ma serve prudenza: meglio un'analisi dettagliata prima di agire. In amore, la stabilità riconquista terreno.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Precisione e disciplina ti guidano nei compiti quotidiani. Giornata produttiva, ma riservati momenti di relax: una breve pausa allontanerà la tensione mentale accumulata.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

In ambito professionale dimostri determinazione: alcune sfide possono essere superate, ma serve pazienza. In amore, un pizzico di fiducia potenzia la complicità.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

La tua mente è in fermento, pronta a sperimentare e comunicare. È un giorno ideale per condividere idee: una conversazione inaspettata potrebbe aprire un nuovo orizzonte.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Il focus è sulle relazioni: è possibile che emergano differenze di opinione. Una comunicazione aperta e diplomatica è la chiave per mantenere l'armonia.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

La voglia di rinnovamento è forte: idee originali emergono spontaneamente. Se lavori in gruppo, oggi puoi essere elemento propulsivo. Socialità favorita, amicizie in scena.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

L'ansia può farsi strada, ma porta con sé anche la spinta a proteggere ciò che ami. Dedica tempo a casa e affetti: una conversazione con una persona cara potrebbe riportare serenità.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Le emozioni scorrono intense: non ignorarle, ma gestiscile con creatività. Un progetto artistico o un'attività fisica intensa possono fungere da valvola di sfogo.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Il giorno stimola la creatività: una poesia, una canzone, una nuova prospettiva. Attenzione però agli scambi economici: tieni sotto controllo le spese emotive e materiali.

LE FARMACIE

**TRIESTE**  
**NORMALE ORARIO DI APERTURA:**  
8.30-13 E 16-19.30  
**APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943  
VIA CAPO DI P.ZA MONSIGNOR SANTIN, 2 TEL. 040365840  
VIA D'ALVIANO, 23 TEL. 0403409851  
VIA DI CAVANA, 11 TEL. 040302303  
P.ZA OSPEDALE, 8 TEL. 040767391  
P.ZA DELLA BORSA, 12 TEL. 040367967  
VIA DANTE ALIGHIERI, 7 TEL. 040630213  
P.ZA GARIBOLDI GIUSEPPE, 5 TEL. 040368647  
VIA GIULIA, 1 TEL. 040635368  
VIA GIULIA, 14 TEL. 040572015  
PLE VALMAURA, 11 TEL. 040812308  
VIA DI TOR SAN PIETRO, 2 TEL. 040421040  
VIA DELLA GINNASTICA, 6 TEL. 040772148  
PLE MONTE RE, 3/2, (OPICINA) TEL. 040211001  
VIA DELL' OROLOGIO, 6 TEL. 040300605  
VIA SEVERO FABIO, 122 TEL. 040571088  
VIA PROSECCO, 3, (OPICINA)TEL. 040214441  
P.ZA SAN GIOVANNI, 5 TEL. 040631304  
L.GO PIAVE, 2 TEL. 040361655

P.ZA VIRGILIO GIOTTI, 1 TEL. 040635264  
CAMPO SAN GIACOMO, 1 TEL. 040639749  
VIA ALFREDO ORIANI, 2 TEL. 040764441  
P.ZA GOLDONI, 8 TEL. 040634144  
VIA STOCK LIONELLO, 9, (ROIANO) TEL. 040414304

**APERTA ANCHE DALLE 19.30 ALLE 20.30:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943  
P.ZA VIRGILIO GIOTTI, 1 TEL. 040635264  
VIA ALFREDO ORIANI, 2 TEL. 040764441

**APERTA FINO ALLE 21.00:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943

**IN SERVIZIO NOTTURNO DALLE 19.30 ALLE 08.30:**

VIA BELPOGGIO, 4, (ANG. V. LAZ. VECCHIO) TEL. 040306283

(PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI, SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA)

**GORIZIA E PROVINCIA**  
**TURNO 24 ORE SU 24**

**GORIZIA**  
SANT'ANDREA - COMUNALE 1  
VIA SAN MICHELE, 108 TEL. 048121074

**GORIZIA**  
SORC  
VIA UDINE, 2 TEL. 0481390170

**MONFALCONE**  
RISMONDO  
VIA TOTI, 52 TEL. 0481410701

**SAN CANZIAN D'ISONZO**  
RAMPINO  
P.ZA VENEZIA, 15 TEL. 048176039

**BASSA FRIULANA**  
**RUDA**  
MONEGHINI  
VIA ROMA, 15/A TEL. 043199061

**SAN GIORGIO DI NOGARO**  
TOLDI  
P.ZA II MAGGIO 1945, 3 TEL. 043165142

# CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

## HITACHI

**GENERAL**  
Fujitsu General Limited

### PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

**040 633.006**

**WWW.VECTASRL.IT**

## IL PICCOLO

fondato nel 1981

**Direttore responsabile:**  
Luca Ubaldeschi

**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancolli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana,

**Ufficio centrale:**  
Alessio Radossi, Paola Bolis.

**Cronaca di Trieste:** Pietro Cornelli;  
**Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Maddalena Rebecca.

**Redazione**  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**Pubblicità**  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046

**Stampa**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 15 luglio 2025**  
è stata di 11.976 copie.  
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627

**Abbonamenti**  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.  
Esteri: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

**Il titolare del trattamento dei dati personali** utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)  
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia,  
Sestiere Santa Croce, 563  
**Presidente**  
Enrico Marchi  
**Amministratore Delegato**  
Giuseppe Cerbone  
**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767



# L'essenziale

**4** PROGETTI SELEZIONATI. **33** ALLOGGI DAL POTENZIALE GARANTITO

Giardini privati, terrazze panoramiche, vista mare e agevolazioni fiscali: tutto ciò che serve per un investimento pronto a performare.

## 01

STILE E FUNZIONALITÀ IN CENTRO STORICO

### LOFT AL CASTELLO

- Castello San Giusto
- **8 Loft** open space da 40 a 60 mq
- 20 m2 giardini esclusivi
- Possibilità posti auto

A partire da **144.000 €**

## 02

CONFORT MODERNO AFFACCIATO SUL VERDE

### JAZZ IN THE PARK

- Giardino Pubblico
- **9 alloggi** da 30 ai 55 mq interni
- Stabile moderno con ascensore
- Senza barriere architettoniche
- Possibilità posti auto

A partire da **108.000 €**

## 03

IL PRIVILEGIO DELL'ARIA APERTA, A DUE PASSI DAL MARE

### PROFUMO DI MARE

- A due passi dalla marina di Trieste
- **11 alloggi** da 35 ai 55 mq
- Terrazze private tra 55 e 75 mq
- Giardini esclusivi tra 15 e 25 mq
- Possibilità posti auto
- Bonus fiscali

A partire da **135.000 €**

## 04

MINIMALISMO VISTA GOLFO

### LA FINESTRA SUL GOLFO

- Via Commerciale
- **5 alloggi** da 25 ai 60 mq
- Vista aperta sul mare
- Bonus fiscali

A partire da **95.000 €**